REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

SOTTOMISURA 19.2 – "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.4 – "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO "TERRE DEGLI ELIMI 2020"

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ELIMOS"

Calatafimi Segesta, 27 settembre 2016

Legale Rappresentante: Liborio Furco

Firma _____

INDICE

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL 3
1.1 Anagrafica del GAL 3
1.2 Altre informazioni sul GAL 4
1.3 Composizione del partenariato 5
1.4 Funzionamento del GAL 18
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari 27
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA 38
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia 38
2.2 Territorio del GAL 42
2.3 Aspetti socioeconomici 42
2.4 Aspetti ambientali 46
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE 48
3.1 Analisi dei settori economici 48
3.2 Analisi SWOT 58
3.3 Definizione dei fabbisogni 64
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni 66
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI 68
4.1 Descrizione generale della strategia 68
4.2 Descrizione degli ambiti tematici 74
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA 86
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 90
7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) 94
7.1 Descrizione delle azioni del GAL 94
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL 136
7.3 Modalità di gestione e monitoraggio della strategia 139
8 PIANO FINANZIARIO 146
9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSLTP 152

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1 Anagrafica del GAL

Denominazione GAL	GAL ELIMOS	
Sede legale	Piazza Cangemi N. 1, 91013 – Calatafimi Segesta (TP)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale	Via G. Mazzini N. 42, 91013 – Calatafimi Segesta (TP)	
Legale rappresentante del GAL	Liborio Furco	
	Telefono: 3666350918	E-mail: segreteria.galelimos@gmail.com
		PEC: galelimos@legalmail.it
	Indirizzo: Via E. Berlinguer n.3- Castellammare del Golfo (TP)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	Guido Guida	
	Telefono: 3476065477	E-Mail: guidoguida74@gmail.com
		PEC: galelimos@legalmail.it
	Indirizzo Via G. Mazzini N. 42, 91013 – Calatafimi Segesta	
Forma giuridica*	Società Consortile a responsabilità limitata	
Atto costitutivo	Data 09/12/2010	N° 11.923
Partita IVA	N° 02412550812	
Capitale sociale/patrimonio netto	Euro 42.600,00	
Istituto di credito	Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale	
Intestatario del conto corrente dedicato	GAL Elimos Soc. Consortile a Responsabilità Limitata	
IBAN	IT20 X089 4681 8000 0001 2490 418	

1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993	SI	~~NO~~
	Leader II 1994-1999	SI	~~NO~~
	Leader+ 2000-2006	SI	~~NO~~
	PSR Sicilia 2007-2013 – Asse IV	~~SI~~	NO
Variazioni della compagine partenariale		~~SI~~	NO

Tipo di variazioni della compagine partenariale:

Uscita di 6 Soci Pubblici: Gibellina, Salaparuta, Santa Ninfa, Partanna, Salemi, Poggioreale.

Ingresso di 4 Soci Pubblici: Trapani, Marsala, Favignana, Pantelleria.

Ingresso di 12 nuovi Soci privati

Uscita di 1 Socio privato

Adesioni di 48 Partner

Eventuali informazioni aggiuntive:

Il Comune di Marsala aderisce al partenariato del GAL Elimos solo per la parte di territorio ricadente nell'area naturalistica dello Stagnone, in quanto fa parte delle Aree protette e è ad alto valore naturalistico , in area B, non interessate dalla programmazione 2007/2013.

Composizione Organo decisionale

N.	**Componente** (nominativo e data di nascita)	**In rappresentanza** (denominazione)	**Soggetto** (pubblico/privato)	**CF/ P.IVA**	**Sede**	**Gruppo di interesse**
1	Fabio Bertolazzi	Confagricoltura	privato	BRTFBA64L31A940K	Trapani	Organismo che rappresenta la società civile
2	Giuseppe Bica	Custonaci	pubblico	BCIGPP61A27D234X	Custonaci	Comune
3	Giuseppe Campione	Coldiretti	privato	CMPGPP65C15L944Y	Trapani	Organismo che rappresenta la società civile
4	Damiano nzoneri	ABM Service Società cooperativa	privato	CNZDMN53P16G273F	Castellammare del Golfo	Parte economica
5	Emanuela Cornado	Pantelleria	pubblico	CRNMNL75T46B157H	Pantelleria	Comune
6	Antonino Mazzara	Associazione Turistica Albeghiera Isole Egadi	privato	MZZNNN58H01G319D	Favignana	Organismo che rappresenta la società civile
7	Vito Sciortino	Calatafimi Segesta	pubblico	SCRVTI57L27B385H	Calatafimi Segesta	Comune
8	Giovanni Coppola	Valderice	pubblico	CPPGNN75M11D423U	Valderice	Comune
9	Katia Marsala	Vita	pubblico	MRSKTA69T67F061O	Vita	Comune
10	Gaspare Giacalone	Associazione Strutture Turistiche Marsala	privato	GCLGPR47A30E974F	Marsala	Organismo che rappresenta la società civile
11	Liborio Furco	Nuova direzione	privato	FRCLBR63S09C130Q	Castellammare del Golfo	Parte sociale

1.3 Composizione del partenariato

L'attività di concertazione del GAL Elimos S.c.ar.l ha attivato un partenariato composto da 124 soggetti pubblici e privati. Tutti i nuovi partner sono presenti direttamente sul territorio, con sedi operative decentrate, anche se buona parte ha la propria sede legale e istituzionale nel capoluogo provinciale. L'individuazione dei potenziali partner è stata mirata al coinvolgimento di enti e privati che rappresentassero il nuovo territorio e avessero competenze tecniche e istituzionali utili alla realizzazione del nuovo PAL, difatti il Partenariato comprende soggetti locali rilevanti dal punto di vista socioeconomico, quali: Banche, Pro Loco, Associazioni di categoria, università e enti di ricerca, associazioni culturali, ambientalistiche e dei consumatori, associazioni sociali e 12 Comuni. La collaborazione bancaria coinvolge istituti di credito di piccole realtà locali da tempo a stretto contatto con le aziende del territorio, pertanto sono al corrente delle problematiche con cui tali aziende si trovano ad operare, in relazione alla globalizzazione dei mercati, che comprendono anche le potenzialità di sviluppo dei loro prodotti agresti, se opportunamente ottimizzati e incoraggiati. All'interno della partnership, alcuni promuovono e potenziano i prodotti tipici, come ad esempio le associazioni collegate ai vini ed all'olio, al contrario, altri si occupano di coordinare e promuovere l'intero territorio. Si tratta di soggetti che hanno sviluppato una buona esperienza nel campo sviluppo rurale, sia con la partecipazione attiva sia come soggetti beneficiari di interventi per la promozione del territorio. Questi attori locali svolgono da anni interventi e iniziative a favore della promozione del territorio e dello sviluppo rurale.

Comuni (12)

I Soci pubblici sono: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Pantelleria, San Vito Lo capo, Trapani, Valderice, Vita tutti appartenenti al Libero Consorzio Comunale di Trapani, partecipano ai programmi di vita comunitaria e sono i diretti interessati alla promozione del Territorio e al suo sviluppo rurale. Essi ciascuno per il proprio ambito di riferimento, hanno preso parte alla realizzazione di progetti coerenti volti all'incremento delle risorse del territorio.

Tutte le associazioni, enti di ricerca, aziende sono impegnate nella promozione e nella costruzione di idee volte a qualificare un'agricoltura forte, che valorizzi tutte le risorse, al fine di creare un'omeostasi interna nel territorio. Le loro iniziative, si inseriscono nell'ambito dello lo sviluppo rurale e risultano pienamente coerenti con gli ambiti tematici d'intervento della SSLTP del GAL Elimos denominata "Terre degli Elimi 2020", ovvero:

. Turismo Sostenibile;

. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

· Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali;

Tabella 1- Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune Buseto Palizzolo	**1**	ACTIO- Associazione Italiana Liberi Professionisti
2	Comune di Calatafimi Segesta	**2**	A.I.S.A.- Associazione Italiana Sicurezza Ambientale
3	Comune di Castellammare del Golfo	**3**	AISM Trapani
4	Comune Custonaci	**4**	ALS
5	Comune di Erice	**5**	Associazione ALPLURALE
6	Comune di Favignana	**6**	Associazione Artek
7	Comune di Marsala	**7**	Associazione Bosco Angimbè
8	Comune di Pantelleria	**8**	Associazione CE.TU.DI.CI Centro Tutela Diritti del Cittadino Onlus
9	Comune di San Vito Lo capo	**9**	Associazione Culturale EtnoFabric
10	Comune di Trapani	**10**	Associazione Culturale Segesta nel Sogno
11	Comune di Valderice	**11**	Associazione Euromed Carrefour Sicilia
12	Comune di Vita	**12**	Associazione Fare Ambiente MEE
		13	Associazione M.T.T. Proloco Marsala
		14	Associazione Proloco Vitese
		15	Chain Des Rotisseurs Bailliage di trapani
		16	CIRCES Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici
		17	Club di Trapani- Amici della Terra
		18	Confindustria
		19	Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trapani
		20	Consorzio ARCA
		21	CRPV- Centro Ricerche produzioni Vegetali
		22	Dipartimento Culture e società dell'Università degli Studi di Palermo
		23	Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali-Università degli Studi di Palermo
		24	Etna Hitech S.C.p.A.
		25	FAI SICILIA- Federazione Apicoltori Italiani
		26	Fondazione Patrimonio UNESCO
		27	Forum Provinciale del Terzo Settore della Provincia di Trapani
		28	Gruppo Micologico T. Pocorobba
		29	I.Di.Med
		30	I.E.ME.S.T.
		31	Istituto di Biofisica del CNR- Roma
		32	Krivamar di Ottoveggio Mario
		33	Laboratorio Verde di Fare Ambiente
		34	Libera Università Rurale Saper&Sapor
		35	Medea S.a.s.
		36	Open Società Cooperativa Sociale
		37	Proloco Calatafimi Segesta
		38	Proloco Erice
		39	Safos Società Cooperativa
		40	SI.NA.L.P.Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori
		41	Sicilia360map

		42	Sm@rtec Srls
		43	Soc.Coop. Sociale “La Fenice”
		44	Società Cooperativa San Giuseppe
		45	Umpli Trapani
		46	Università degli Studi di Messina
		47	Università Nicolò Cusano
		48	Vivona Gaspare

Tabella 1 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	**Tel/e-mail**	**Cognome Nome**	**Tel/e-mail**	**€**	**% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)**
Buseto Palizzolo Comune	Via Trapani,1, 91012 Buseto Palizzolo (TP)	Via Trapani,1, 91012 Buseto Palizzolo (TP)	Luca Gervasi	0923 852200 sind@comunebusetopalizzolo.gov.it	Luce Gervasi	0923 852200 sind@comunebusetopalizzolo.gov.it	€ 2.400,00	5,63%
Calatafimi Segesta Comune	Piazza Gangemi n. 1, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Piazza Gangemi n. 1, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Vito Sciortino	0924950500 sindaco@comune.calatafimi.tp.it	Vito Sciortino	0924950500 sindaco@comune.calatafimi.tp.it	€ 2.400,00	5,63%
Castellammare del Golfo Comune	Corso B. Mattarella n. 24, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Corso B. Mattarella n. 24, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Nicolò Coppola	0924592111 sindaco@comune.castellammare.tp.it	Nicolò Coppola	0924592111 sindaco@comune.castellammare.tp.it	€ 2.400,00	5,63%
Custonaci Comune	Piazza Municipio, 91015 Custonaci (TP)	Piazza Municipio, 91015 Custonaci (TP)	Giuseppe Bica	0923976711 sindaco@comunecustonaci.it	Giuseppe Bica	0923976711 sindaco@comunecustonaci.it	€ 2.400,00	5,63%
Erice Comune	Piazza della Loggia n. 3, 91016 Erice (TP)	Piazza della Loggia n. 3, 91016 Erice (TP)	Giacomo Tranchida	0923502111 sindaco@comune.erice.tp.it	Giacomo Tranchida	0923502111 sindaco@comune.erice.tp.it	€ 2.400,00	5,63%
Favignana Comune	Piazza Europa n. 1, 91023 Favignana (TP)	Piazza Europa n. 1, 91023 Favignana (TP)	Giuseppe Pagoto	0923920002 sindaco@comune.favignana.tp.gov.it	Giuseppe Pagoto	0923920002 sindaco@comune.favignana.tp.gov.it	€ 2.400,00	5,63%
Marsala - Riserva Stagnone Comune	Via Garibaldi n. 1, 91025 Marsala (TP)	Via Garibaldi n. 1, 91025 Marsala (TP)	Alberto di Girolamo	0923993111 sindaco@comune.marsala.tp.it	Alberto di Girolamo	0923993111 sindaco@comune.marsala.tp.it	€ 2.400,00	5,63%
Pantelleria Comune	Piazza Cavour n. 5, 91017 Pantelleria (TP)	Piazza Cavour n. 5, 91017 Pantelleria (TP)	Salvatore Gino Gabriele	0923/695016 gabrielesindaco@comunepantelleria.it	Salvatore Gino Gabriele	0923/695016 gabrielesindaco@comunepantelleria.it	€ 2.400,00	5,63%

San Voito Lo Capo Comune	Via Savoia n. 167, 91010 san Vito Lo Capo (TP)	Via Savoia n. 167, 91010 san Vito Lo Capo (TP)	Rizzo Matteo Davide Salvatore	0923/621211 sindaco@comune.sanvitolocapo.tp.it	Rizzo Matteo Davide Salvatore	0923/621211 sindaco@comune.sanvitolocapo.tp.it	€ 2.400,00	5,63%
Trapani Comune	Palazzo D'Alì - Piazza V. Veneto n. 1, 91100 Trapani (TP)	Palazzo D'Alì - Piazza V. Veneto n. 1, 91100 Trapani (TP)	Vito Damiano	0923590111 sindaco@pec.comune.trapani.it	Vito Damiano	0923590111 sindaco@pec.comune.trapani.it	€ 2.400,00	5,63%
Valderice Comune	Piazza Sandro Pertini n. 1, 91019 Velderice (TP)	Piazza Sandro Pertini n. 1, 91019 Velderice (TP)	Spezia Girolamo	0923 892011 sindaco@comunevalderice.it	Spezia Girolamo	0923 892011 sindaco@comunevalderice.it	€ 2.400,00	5,63%
Vita Comune	Piazza San Francesco, 91010 Vita (TP)	Piazza San Francesco, 91010 Vita (TP)	Maria Filippa Galifi	0924 955147 sindaco@comune.vita.tp.it	Maria Filippa Galifi	0924 955147 sindaco@comune.vita.tp.it	€ 2.400,00	5,63%

Tabella 2 - Partenariato privato

DENOM9INAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
ACTIO-Associazione Italiana Liberi Professionisti	Corso Garibaldi 168, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Corso Garibaldi 168, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Leonardo Odisseo	334 9414096 actio.cmare@gmail.it	Maria Stella Mangiarotti	339 5070730 stella.mangiarotti@hotmail.it		
ADACIU - Associazione per la cultura del tempo	Viale Ruggero Settimo, 14 Gibellina	Viale Ruggero Settimo, 14 Gibellina	De Simone Gioacchino	3201966525 adaciu@live.it	De Simone Gioacchino	3201966525 adaciu@live.it	200	0,47%
A.DI.MED Agenzia per la promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea	Via Libertà n. 37/I Palermo	Via Libertà n. 37/I Palermo	Salvatore Placenti	333/6331433 adimedpa@gmail.com	Salvatore Placenti	333/6331433 adimedpa@gmail.com	200	0,47%
Agriturist Trapani	Via Vespri 31, 91100 Trapani (TP)	Via Vespri 31, 91100 Trapani (TP)	Giuseppe Vultaggio	3476696059 info@agriturist.it agrituristrapani@gmail.com	Giuseppe Vultaggio	3476696059 info@agriturist.it agrituristrapani@gmail.com	200	0,47%
A.I.S.A.- Associazione Italiana Sicurezza Ambientale	C/da San Leonardo 1, 91025 Marsala TP	C/da San Leonardo 1, 91025 Marsala TP	Giuseppe Vantaggiato	0923/966915 aisa.provtrapani@gmail.com	Giuseppe Vantaggiato	0923/966915 aisa.provtrapani@gmail.com		
AISM Trapani	Viale delle Provincie, n°2, c/o Cittadella della Salute - Palazzo Ulivo(15) 91016 - C.S. Erice(TP)	Viale delle Provincie, n°2, c/o Cittadella della Salute - Palazzo Ulivo(15) 91016 - C.S. Erice(TP)	Claudia Anna Li Causi	aismtrapani@aism.it	Claudia Anna Li Causi	aismtrapani@aism.it		
ALS - Associazione Lavoratori Stranieri MCL- Trapani	C.da Bosco 303 – 91025 Marsala	C.da Bosco 303 – 91025 Marsala	D'Antoni Giorgio	dantoni.sias@tin.it	Bonanno Mario	trapani@mcl.it		

APAS Associazione Produttori Agricoli Sicilia	C.le Dia 5, 91011 Alcamo (TP)	Corso Gen. Medici, 91011 Alcamo (TP)- Via A.De Gasperi, 91013 Calatafimi Segesta (TP)- Via Palermo 81, 91100 Trapani - Via Segesta, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Rocco Bologna	0924040055 apas@pec.it	Mauro Bologna	0924040055 mauro@coeldainfo.com	200	0,47%
APS AIAB SICILIA	Via Ruggero Settimo 78, 90141 Palermo (PA)	Via Basiricò 5, 91100 Trapani (TP)	Alfio Furnari	0923 873844 alfio.funari@gmail.com	Filippo Salerno	0923 873844 filisalerno@gmail.com	200	0,47%
Arredi per Ufficio Di Bruna Arceri & C. s.a.s	Via Vecchia Martogna 10 Erice (TP)	Via Vecchia Martogna 10 Erice (TP)	Arceri Bruna	arrediperufficio@libero.it	Arceri Bruna	arrediperufficio@libero.it	200	0,47%
Associazione AL PLURALE	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Esmeralda Prinzivalli	0923565203 alplurale@alplurale.it	Esmeralda Prinzivalli	0923565203 alplurale@alplurale.it		
Associazione Artek	Via dei Caduti Superga 4, 91025 Marsala (TP)	Via dei Caduti Superga 4, 91025 Marsala (TP)	Concetta Aguagliaro	3488524317 associazioneartek@gmail.com	Concetta Aguagliaro	3488524317 associazioneartek@gmail.com		
Associazione Bosco Angimbè	Via Immacolata 82 - 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Via Immacolata 82 - 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Francesco Adragna	3451104986 associazioneboscoangimbe@gmail.com	Francesco Gruppuso	3928695868 francogruppuso@alice.it		
Associazione Ce.tu.di.di Centro Tutela Diritti del Cittadino Onlus	Via Capitano Verri, 53 , 91100 Trapani0	Via Capitano Verri, 53 , 91100 Trapani0	Antonio Lumia	0923363314 cetudici.onlus@gmail.com	Antonio Lumia	antolumia@gmail.com		
Asssociazione Culturale EtnoFabric	Corso G.Garibaldi 37, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Corso G.Garibaldi 37, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Francesco Fanara	0924951301 etnofabric@gmail.com	Vincenzo Guida	0924951301 etnofabric@gmail.com		
Associazione Culturale Segesta Nel Sogno	Via Salita Monte Tre Croci s.n.c, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Via Salita Monte Tre Croci s.n.c, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Giuseppina Catalano	3406476174 segestanelsogno@gmail.com	Giuseppina Catalano	3406476174 segestanelsogno@gmail.com		
Associazione Culturale Musicale Calatafimi-Segesta	Via Galliano, 15 – 91013 Calatafimi- Segesta	Via Galliano, 15 – 91013 Calatafimi- Segesta	Filippo Cangemi	3394357868 info@bandacalatafimisegesta.it	Filippo Cangemi	3394357868 info@bandacalatafimisegesta.it	200	0,47%
Associazione Culturale "Primo Maggio"	Contrada Marotta, 33 – 91019 Valderice (TP)	Contrada Marotta, 33 – 91019 Valderice (TP)	Roberto Aguagliaro	3281844780 robertoaguagliaro@alice.it	Roberto Aguagliaro	3281844780 robertoaguagliaro@alice.it	200	0,47%
Associazioni Culturale e Tradizioni Tangi	Via Frusteri 8 C/da Tangi Buseto Palizzolo (TP)	Via Frusteri 8 C/da Tangi Buseto Palizzolo (TP)	Piccione Saverio	3381774780 culturaetradizione.tangi@live.it	Piccione Saverio	3381774780 culturaetradizione.tangi@live.it	200	0,47%
Associazione Euromed Carrefour Sicilia	Via P.pe di Villafranca 50, 90141 Palermo (PA)	Via P.pe di Villafranca 50, 90141 Palermo (PA)	Antonino Tilotta	091 335081 carrefoursic@hotmail.com	Domenico Caeti	091 335081 carrefoursic@hotmail.com		
Associazione FareAmbiente MEE	Via Tacito 50, 00183 Roma	P.zza Umberto 1 n.42, 91100 Trapani	Salvatore Braschi	0923 030661 fareambientetrapani@gmail.com	Vincenzo Pepe	0923 030661 fareambientetrapani@gmail.com		
Associazione M.T.T. PRO LOCO MARSALA	Via Istria n° 4, palazzina L1, Marsala (TP)	Via Istria n° 4, palazzina L1, Marsala (TP)	Ottevaggio Mario	0923 952301 mtt.prolocomarsala@gmail.com	Ottevaggio Mario	0923 952301 mtt.prolocomarsala@gmail.com		
Associazione La Poiana	C.da Rampinzeri Santa Ninfa	Via G.Verga 48 Salemi	Di Stefano Roberta	info@lapoiana.it	Di Stefano Roberta	info@lapoiana.it	200	0,47%
Associazione Nuova Direzione	Via Principe di Paternò, 90 Palermo	Via Fleming, 16 Castellammare del Golfo (TP)	Liborio Furco	O916261541 furco@tiscali.it	Furco Liborio	O916261541 furco@tiscali.it	200	0,47%
Associazione PM industrie della provincia di Trapani	Via XXX Gennaio 23 (TP)	Via XXX Gennaio 23 (TP)	D'Aguanno Antonino	anitrap@tin.it	D'Aguanno Antonino	anitrap@tin.it	200	0,47%
Associazione Proloco Buseto Palizzolo	Via Palermo 28, 91012 Buseto Palizzolo (TP)	Via Palermo 28, 91012 Buseto Palizzolo (TP)	Giovanni Grammatico	0923855184 prolocobuseto@gmail.com	Giovanni Grammatico	0923855184 prolocobuseto@gmail.com	200	0,47%
Associazione Proloco Vitese	Viale Europa s.n. 91010 Vita (TP)	Viale Europa s.n. 91010 Vita (TP)	Maria Scavuzzo	0924955937 prolocovitese@gmail.com	Maria Scavuzzo	0924955937 prolocovitese@gmail.com		
Associazione Turistica di Promozione Sociale ProlocoCustonaci	Via Madonna 4, 91015 Custonaci (TP)	Via Madonna 4, 91015 Custonaci (TP)	Renato Bica	0923 973600 prolococustonaci@libero.it	Renato Bica	0923 973600 prolococustonaci@libero.it	200	0,47%
Associazione turistica Pro loco "Città di Valderice"	Via Simone Catalano sn, 91019 Valderice (TP)	Via Simone Catalano sn, 91019 Valderice (TP)	Maria Anna Teresa Pavia	0923 836270 prolocovalderice@gmail.com	Maria Anna Teresa Pavia	0923 836270 prolocovalderice@gmail.com	200	0,47%
Associazione Sicilia Promotion	Via Rosa balistreri 10- 91010 San Vito Lo Capo	Via Rosa balistreri 10- 91010 San Vito Lo Capo	Venturini Anna	3478555440	Venturini Anna	3478555440	200	0,47%
Associazione Strada Del Vino Erice D.O.C	Piazza Umberto I Erice Sede Municipale	Via Cap. A. Rizzo 39 Erice (fulgatore)	Vincenzo Fazio	O923811700 info@stradadelvinoericedoc.it	Vincenzo Fazio	O923811700 info@stradadelvinoericedoc.it	200	0,47%
Associazione strutture turistiche	Via Verdi 27 B, 91025 Marsala	Via Verdi 27 B, 91025 Marsala	Giacalone Gaspare	3394121871 ast.marsala@gmail.com	Giacalone Gaspare	3394121871 ast.marsala@gmail.com	200	0,47%

Associazione Unione Italiana Cooperative Unione Regionale Sicilia	Piazza Ottavio Ziino, 33 90145 Palermo	Piazza Ottavio Ziino, 33 90145 Palermo	Coppolino Felice	O916810603 info@unicoopsicilia.it	Coppolino Felice	O916810603 info@unicoopsicilia.it	200	0,47%
Avioclub Salemi	Aviosuperficie Bovarella 91018 Salemi	Aviosuperficie Bovarella 91018 Salemi	Calistro Angelo	3337359888 info@avioclubsalemi.it	Calistro Angelo	3337359888 info@avioclubsalemi.it	200	0,47%
Banca di Credito Cooperativo del Belice	Via Antonio Gramsci 12/14 Partanna (TP)	Via Antonio Gramsci 12/14 Partanna (TP)	Culicchia Vincenzino	0924 922624 info@bcc.belice.it	Culicchia Vincenzino	0924 922624 info@bcc.belice.it	1000	2,35%
Chaine del Rotisseurs Bailliage di Trapani	Via Salvatore Lonero 12, 91100 Trapani	Trapani e provincia	Maurizio Messina	0923 593799 maurizio@agenziamessina.it	Maurizio Messina	0923 593799 maurizio@agenziamessina.it		
Cantina Avanti Società cooperativa agricola	Via Canalotti 2 C.da Torretta Fulgatore- Erice (TP)	Via Canalotti 2 C.da Torretta Fulgatore- Erice (TP)	Lazzarino Nicolò	O9238111122 cantinaavanti@tin.it	Lazzarino Nicolò	O9238111122 cantinaavanti@tin.it	200	0,47%
Cantina Ericina Società Cooperativa Agricola	Contrada Lentina Custonaci (TP)	Contrada Lentina Custonaci (TP)	Fontana Vincenzo	O923576588 info@cantinaericina.it	Fontana Vincenzo	O923576588 info@cantinaericina.it	200	0,47%
Cantina Sociale Torretta	Contrada Torretta sn 91018 Salemi (Tp)	Contrada Torretta sn 91018 Salemi (Tp)	Ardagna Antonino	O92465187 ninoardagna@alice.it	Ardagna Antonino	O92465187 ninoardagna@alice.it	200	0,47%
Casa Colomba	Via Toselli n.183 Buseto Palizzolo (Tp)	Via Toselli n.183 Buseto Palizzolo (Tp)	Fabio Bertolazzi	O923852729 info@casecolomba.com	Fabio Bertolazzi	O923852729 info@casecolomba.com	200	0,47%
CE.FO.P Centro di Formazione Professionale	Via R L , 15 Palermo	Via Palermo, 273 Partanna	Antonino Perricone	O924922713 a.termini@cefop.eu	Antonino Perricone	O924922713 a.termini@cefop.eu	200	0,47%
CIRCES – Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici-Università degli Studi di Palermo	Viale delle Scienze Ed.8, 90128 Palermo	Viale delle Scienze Ed.8, 90128 Palermo	Giuseppe Trombino	091 23896123 cices@unipa.it	Giuseppe Trombino	091 23896123 cices@unipa.it		
C.I.R. Consorzio Imprese Riunite	Via Francesco Porcelli – 90145 Palermo	Cortile Filogamo, 3 – Calatafimi-Segesta	Messeri Santo Marcello	O916574126 cir.consorzio@tin.it	Messeri Santo Marcello	O916574126 cir.consorzio@tin.it	200	0,47%
CISER – Centro Interdisciplinare di Studi e Ricerche	Via R. Marturano 10, 90142 Palermo	C.da Conza 71, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Alba Cordovana Colajanni	377 2743708 ciser2003@pec.it	Alba Cordovana Colajanni	377 2743708 ciser2003@pec.it	200	0,47%
Club di Trapani- Amici della Terra	Via Cusenza Pietretagliate 6, 91100 Trapani (TP)	Via Cusenza Pietretagliate 6, 91100 Trapani (TP)	Carlo Foderà	3275752044 adt.trapani@pec.it	Carlo Foderà	3275752044 adt.trapani@pec.it		
Concept: ideare, progettare, comunicare	Via Pergole, 42 - 91028 Partanna	Via Pergole, 42 - 91028 Partanna	Giovanna Genco	3476851977 giovannagenco@gmail.com	Giovanna Genco	3476851977 giovannagenco@gmail.com	200	0,47%
Coldiretti Trapani	Via Senatore Simone Gatto 36, 91100 Trapani	Via Senatore Simone Gatto 36, 91100 Trapani	Vincenzo Cruciata	366 6381104 trapani@coldiretti.it	Vincenzo Cruciata	366 6381104 trapani@coldiretti.it	200	0,47%
Confagricoltura Trapani	Via Vespri 31, 91100 Trapani	Via Vespri 31, 91100 Trapani	Fabio Bertolazzi	0923 27666 trapani@confagricoltura.it	Fabio Bertolazzi	0923 27666 trapani@confagricoltura.it	200	0,47%
Confindustria Trapani	Via Mafalda di Savoia 26, 91100 Trapani (TP)	Via Mafalda di Savoia 26, 91100 Trapani (TP)	Gregorio Bongiorno	0923873803 info@confindustriatp.it	Gregorio Bongiorno	0923873803 info@confindustriatp.it		
Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trapani	Via C.A. Pepoli 68, 91100 Trapani	Via C.A. Pepoli 68, 91100 Trapani	Giuseppe Pellegrino	0923/23511 ordinetrapani@conaf.it	Giuseppe Pellegrino	0923/23511 ordinetrapani@conaf.it		
Consorzio ARCA	Piazza Marina 61, 90133 Palermo (PA)	Viale delle Scienze, Ed. 16, 90128 Palermo (PA)	Umberto La Commare	091 6615611 segreteria@consorzioarca.it	Umberto La Commare	091 6615611 segreteria@consorzioarca.it		
Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della valle del belice	Via Giovanni XXIII n.44 Agrigento	Viale Dell'amicizia Poggioreale (TP)	Todaro Massimo	O92224662 zootmax@unipa.it	Todaro Massimo	O92224662 zootmax@unipa.it	200	0,47%
Consorzio Pro.Sal Santa Ninfa	C.da Santissimo Zona P.I.P 91029 S.Ninfa (tp)	C.da Santissimo Zona P.I.P 91029 S.Ninfa (tp)	Pipitone Rosaria	O92462411 info@salsicciadisantaninfa.it	Pipitone Rosaria	O92462411 info@salsicciadisantaninfa.it	200	0,47%
Consorzio Tutela Vini DOC Salaparuta	Via Principe Paruta Salaparuta	Via Principe Paruta Salaparuta	Vaccaro Giacomo	salaparutadoc@yahoo.it;	Vaccaro Giacomo	salaparutadoc@yahoo.it;	200	0,47%
Consorzio Verdorolio Bilici	Via F. Di Giorgi, 20 – 90145 Palermo	Via F. Di Giorgi, 20 – 90145 Palermo	Califano Giuseppe	O916762265 info@verdoroliosicilia.it	Califano Giuseppe	O916762265 info@verdoroliosicilia.it	200	0,47%
Consorzio Area artigianale Santa Ninfa	Via Napoli n.6 91029 S.Ninfa (Tp)	Via Napoli n.6 91029 S.Ninfa (Tp)	Pipitone Rosaria	O92462411 info@consorziosantaninfa.org	Pipitone Rosaria	O92462411 info@consorziosantaninfa.org	200	0,47%
CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione	Via Empedocle, 5 Gibellina	Via Empedocle, 5 Gibellina	Alessandro La Grassa	O92469000 cresm@cresc.it	Alessandro La Grassa	O92469000 cresm@cresc.it	200	0,47%
CRPV Soc. Coop.- Centro Ricerche Produzioni Vegetali	Via dell'Arrigoni 120, 47522 Cesena (FC)	Via dell'Arrigoni 120, 47522 Cesena (FC)	Giampiero Reggidori	0547313571 ortofrutticola@crpv.it	Giampiero Reggidori	0547313571 ortofrutticola@crpv.it		
Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo	Viale delle Scienze Ed.15, 90128 Palermo	Viale delle Scienze Ed.15, 90128 Palermo	Maria Concetta Di Natale	09123867513 dipartimento.culturesocieta@unipa.it	Maria Concetta Di Natale	09123867513 dipartimento.culturesocieta@unipa.it		
Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali- Università degli Studi di Palermo	Viale delle Scienze Ed. 4, 91028 Palermo	Viale delle Scienze Ed. 4, 91028 Palermo	Stefano Cozza	09123862239 dipartimento.saf@unipa.it	Stefano Cozza	09123862239 dipartimento.saf@unipa.it		
Etna Hitech S.C.p.A.	Viale Africa 31, 95129 Catania (CT)	Viale Africa 31, 95129 Catania (CT)	Emanule Spampinato	0958738230 info@etnahitech.com	Emanule Spampinato	0958738230 info@etnahitech.com		
Esopo Società Cooperativa Sociale	Via Mistretta n. 41, Salemi	Via Mistretta n. 41, Salemi	Pecoraro Cristina		Pecoraro Cristina		200	0,47%
FAI SICILIA- Federazione Apicoltori Italiani	C.o Federsicilia - Via Mario Rapisardi 9, 90144 Palermo	Via Trento 8, 91100 Trapani (TP)	Vincenzo Stampa	091346046 faisicilia@federapi.biz	Vincenzo Stampa	091346046 faisicilia@federapi.biz		
Fazio Wines srl	Via Cap. Rizzo 39 91010 Fulgatore - Erice (TP)	Via Cap. Rizzo 39 91010 Fulgatore - Erice (TP)	Fazio Girolamo	O923811700 info@faziowines.it	Fazio Girolamo	O923811700 info@faziowines.it	200	0,47%

Federazione nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura	Via Volontari del sangue n.28, Palermo	Via Volontari del sangue n.28, Palermo	Sciacca Cipriano		Sciacca Cipriano		200	0,47%
Fondazione Patrimonio UNESCO	Via delle Croci 8, 90138 Palermo	Via delle Croci 8, 90138 Palermo	Aurelio Angelini	334 8244106 aurelio.angelini@unescosicilia.it	Aurelio Angelini	334 8244106 aurelio.angelini@unescosicilia.it		
Fondazione Salvatore Lauricella	C.da Conza 71, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	C.da Conza 71, 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Giuseppe Mirici Cappa	091 7835800 fondazionelauricella@gmail.com	Riccardo Picone	091 7835800 fondazionelauricella@gmail.com	200	0,47%
Forum Terzo Settore	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Esmeralda Prinzivalli	0923565203 trapani@forumterzosettore.it	Esmeralda Prinzivalli	0923565203 trapani@forumterzosettore.it		
Gruppo Micologico "T. Pocorobba"	Via Cristoforo Colombo 1, 91019 Valderice (TP)	Via Cristoforo Colombo 1, 91019 Valderice (TP)	Antonino Giacalone	3775380150 info@mykotrapani.it	Antonino Giacalone	3775380150 info@mykotrapani.it		
Gruppo Sportivo – Castellammare	Via Fleming, 30 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Via Fleming, 30 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)	Francesco Galante	O92433911 galanteframco@libero.it	Francesco Galante	O92433911 galanteframco@libero.it	200	0,47%
H.T.M.S SRL AVIATION	Via Pascoli 5 91029 S.Ninfa (Tp)	Via Pascoli 5 91029 S.Ninfa (Tp)	Sveglia Nicola	3292771160 nicolasveglia@libero.it	Sveglia Nicola	3292771160 nicolasveglia@libero.it	200	0,47%
Hotel Ciuri di Badia	Via Erice n.5 Buseto Palizzolo	Via Erice n.5 Buseto Palizzolo	Ardagna Luana	O9238550445 info@ciurihotel.it	Ardagna Luana	O9238550445 info@ciurihotel.it	200	0,47%
I.DI.MED	Via Puccini 34, 90144 Palermo	Via Maria SS. Mediatrice 130, 90129 Palermo	Bartolo Fazio	091423485 idimed@libero.it	Bartolo Fazio	091423485 idimed@libero.it		
I.E.ME.S.T.- Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia	Via Michele Miraglia n.20 – 90139 Palermo	Via Michele Miraglia n.20 – 90139 Palermo	Bartolomeo Sammartino	3935261416 segreteria@iemest.eu	Bartolomeo Sammartino	3935261416 segreteria@iemest.eu		
Istituto di Biofisica - CNR	Piazzale A. Moro 7, Roma (Sede Istituto Via De Marini 6, Genova)	Via Ugo la Malfa 153, 90128 Palermo	Michael Pusch	0106475561 direttore@ge.ibf.cnr.it	Michael Pusch	0106475561 direttore@ge.ibf.cnr.it		
Impresa e sviluppo soc.coop.	Principe di Camporeale . 90, Palermo	Principe di Camporeale . 90, Palermo	Rocco Lima	3666350916 roccolima1@gmail.com	Rocco Lima	3666350916 roccolima1@gmail.com	200	0,47%
Cantina Sociale Kaggera Società Coop. Agricola	C.da Kaggera S.S 113 Km 342,200 Calatafimi Segesta	c.da Kaggera S.S 113 Km 342,200 Calatafimi Segesta	Barone Salvatore	O924951490 direttore@atmtrapani.it	Barone Salvatore	O924951490 direttore@atmtrapani.it	200	0,47%
KRIVAMAR di OTTOVEGGIO MARIO	via Vita n° 10, Marsala (TP)	via Vita n° 10, Marsala (TP)	Otteveggio Mario	339 4904090 krivamar@gmail.com	Otteveggio Mario	339 4904090 krivamar@gmail.com		
Laboratorio verde di FareAmbiente	Piazza Umberto 1, 91100 Trapani (TP)	Piazza Umberto 1, 91100 Trapani (TP)	Emilio Aleo	0923 030661 trapani@guardiefareambiemte.it	Emilio Aleo	0923 030661 trapani@guardiefareambiemte.it		
Libera Università Rurale Saper&Sapor	Via Figuli Sambuca di Sicilia	Via Figuli Sambuca di Sicilia	Giuseppe Bivona	lurss.onlus@virgilio.com	Giuseppe Bivona	lurss.onlus@virgilio.com		
Linea Sociale Onlus	Via Volturno 25, 90128 Palermo	Via Francesco Crispi 32, 91014 Castellammare del Golfo	Enrico Lercara	091300770 lineasociale@gmail.com	Enrico Lercara	091300770 lineasociale@gmail.com	200	0,47%
La Fenice Servizi Sociali	Via San Vito 49 Custonaci (TP)	Via San Vito 49 Custonaci (TP)	Cipponeri Sebastiana	O923971462 lafenicecoop@libero.it	Cipponeri Sebastiana	O923971462 lafenicecoop@libero.it	200	0,47%
Lanza gaetano	Via Garibaldi 228 Calatafimi Segesta	Via garibaldi 228 Calatafimi Segesta	Lanza gaetano		Lanza gaetano		200	0,47%
Movimento Cristiano Lavoratori	Via Gennaro Pardo, 33 – 91022 Castelvetrano	Via Gennaro Pardo, 33 – 91022 Castelvetrano	Di Stefano Vincenzo	O924902033 mcl.trapani@alice.it	Di Stefano Vincenzo	O924902033 mcl.trapani@alice.it	400	0,94%
Medea S.a.s. di Noto Alfio e Pellegrino Giuseppe	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Via Gianni Rodari 25, Casa Santa, 91016 Erice	Giuseppe Pellegrino	0923565203 medea@medeatp.it	Giuseppe Pellegrino	0923565203 medea@medeatp.it		
Open Società Cooperativa Sociale	Via Nazionale 68/A, 91100 Trapani (TP)	Via Nazionale 68/A, 91100 Trapani (TP)	Veronica Morici	338 7167011 cooperativasocialeopen@pec.it	Veronica Morici	338 7167011 cooperativasocialeopen@pec.it		
Pantelleria Inn S.r.l.	Via Simone Catalano, 116 – 91019 – Valderice (TP)	Contrada Cimillia – 91017 – Pantelleria (TP)	Vito Oddo	0923916663 direzione@hotelsuvaki.it	Vito Oddo	0923916663 direzione@hotelsuvaki.it	200	0,47%
Poma Nicolò	Via Sperone 5 Custonaci (TP)	Via Sperone 5 Custonaci (TP)	Poma Nicolò	O923971156 nicolapoma@libero.it	Poma Nicolò	O923971156 nicolapoma@libero.it	200	0,47%
ProLoco Calatafimi Segesta	Via Vittorio Emanuele 16, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Via Vittorio Emanuele 16, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Filippa Placenza	3339245687 prolocolatafimisegesta@gmail.com	Filippa Placenza	3339245687 prolocolatafimisegesta@gmail.com		
ProLoco Erice	Via Milano 28, 91016 Napola-Erice (TP)	Viale Castello di Venere, 91016 Erice (TP)	Valentina Piazza	329 0658224 info@prolocoerice.it	Valentina Piazza	329 0658224 info@prolocoerice.it		
Rete Club di prodotto bike and dive west sicily	Via XXX Gennaio n. 104 (TP)	Via XXX Gennaio n. 104 (TP)	Margherita Scognamillo	margherita.scognamillo@gmail.com	Margherita Scognamillo	margherita.scognamillo@gmail.com	200	0,47%
Safos Società Cooperativa	Via A. Borrelli 3, 90139 Palermo	Via A. Borrelli 3, 90139 Palermo	Filippo Parrino	3291446798 cooperativasafos@gmail.com	Filippo Parrino	3291446798 cooperativasafos@gmail.com		
SATURNIA Società Cooperativa Agricola	C.da Camarro s.n 91028 Partanna	C.da Camarro s.n 91028 Partanna	Genna Giuseppe	O92449520 coop.saturnia@libero.it	Genna Giuseppe	O92449520 coop.saturnia@libero.it	200	0,47%
Scavone Alessandro	c/da San Ciro Salemi TP	c/da San Ciro Salemi TP	Scavone Alessandro	3208009791	Scavone Alessandro	3208009791	200	0,47%
Seit S.r.l	Via Monterose 64 91018 Salemi (Tp)	Via Monterose 64 91018 Salemi (Tp)	Motta Francesco	O924982639 motta.fra@livero.it	Motta Francesco	O924982639 motta.fra@livero.it	200	0,47%
SI.NA.L.P.- Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori	Via Giacomo Serpotta 53, 90139 Palermo	Via delle Grazie 44, 91100 Trapani	Giovanni Antonio Parisi	349 5071306 trapani1@sinalp.it	Giovanni Antonio Parisi	349 5071306 trapani1@sinalp.it		
Sicilia360map	Via Rosso di San Secondo 12, 95128 Catania (CT)	Via Rosso di San Secondo 12, 95128 Catania (CT)	Stefano Antonino Bertino	095 7040622 s.a.bertino@pec.sicilia360map.it	Stefano Antonino Bertino	095 7040622 s.a.bertino@pec.sicilia360map.it		
Sm@rtec Srls	Via Simone Cuccia 24, 90139 Palermo (PA)	Via Simone Cuccia 24, 90139 Palermo (PA)	Ivan Torretta	091 332158 smartcpa@pec.it	Ivan Torretta	091 332158 smartcpa@pec.it		
Sooc Coop salaparuta 90	Via trentino 14 salaparuta (Tp)	Via trentino 14 salaparuta (Tp)	Drago Giuseppe	O923971462	Drago Giuseppe		200	0,47%

Sooc Coop Uniserver	Via Dei Mille 17 Salemi	Via Dei Mille 17 Salemi	Gucciardi Fabrizio	924982403 uni.server@libero.it	Gucciardi Fabrizio	924982403 uni.server@libero.it	200	0,47%
Stramondo srl	C.da Settesoldi 133 91018 Salemi (Tp)	C.da Settesoldi 133 91018 Salemi (Tp)	Lo castro Vito	92464222 info@stramondo.it	Lo castro Vito	92464222 info@stramondo.it	200	0,47%
Soc. Coop. Sociale "La Fenice"	Via Scurati 32, 91015 Custonaci (TP)	Via Scurati 32, 91015 Custonaci (TP)	Sebastiana Cipponeri	0923971462 lafenicecoop@libero.it	Sebastiana Cipponeri	0923971462 lafenicecoop@libero.it		
Società Cooperativa San Giuseppe	Via Municipio 10, Isola di Marettimo-Favignana (TP)	Piazza Umberto I, 42, 91100 Trapani (TP)	Braschi Salvatore	0923 541155 coop.sangiuseppe@gmail.com	Braschi Salvatore	0923 541155 coop.sangiuseppe@gmail.com		
Sviluppo P.M.I e Amministrazione pubblica in breve Spa	Via Libertà 56 Palermo	Via Libertà 56 Palermo	Pampilla Rosali	0924922226 associazionespa@gmil.com	Pampilla Rosali	0924922226 associazionespa@gmil.com	200	0,47%
Travel & Island Soc.Cons.ar.l	Via Borgo Italia Pantelleria (TP)	Via Borgo Italia Pantelleria (TP)	Fabio Casano	3496199210 info@pantelleriaisland.it	Fabio Casano	3496199210 info@pantelleriaisland.it	200	0,47%
Trinacria Elix Società coop. Sociale	Via Vittorio Emanuele 86 91013 Calatafimi Segesta	Via Vittorio Emanuele 86 91013 Calatafimi Segesta	Mirabella Giuseppe	3395841458 trinacriaelix@yahoo.it	Mirabella Giuseppe	3395841458 trinacriaelix@yahoo.it	200	0,47%
UIL CAMERA SINDACALE TRAPANI	Via Nausicaa 53 Trapani	Via Nausicaa 53 Trapani	Angileri Giovanni	O92323107 csptrapani@uil.it	Angileri Giovanni	O92323107 csptrapani@uil.it	200	0,47%
UNPLI Trapani	Viale Europa s.n. 91010 Vita (TP)	Viale Europa s.n. 91010 Vita (TP)	Maria Scavuzzo	0924955937 prolocovitese@gmail.com	Maria Scavuzzo	0924955937 prolocovitese@gmail.com		
Università degli Studi di Messina	Piazza Pugliatti 1, 98122 Messina	Piazza Pugliatti 1, 98122 Messina	Pietro Navarra	906765174 protocollo@pec.unime.it	Pietro Navarra	906765174 protocollo@pec.unime.it		
Università Nicolò Cusano	Via I Dorsale Z.I.R. 3, 91100 Trapani	Via I Dorsale Z.I.R. 3, 91100 Trapani	Francesco Torre	09231858045 trapani@unicusano.it	Francesco Torre	09231858045 trapani@unicusano.it		
Vivona Gaspare	Via Giuseppe Garibaldi 43, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Via Giuseppe Garibaldi 43, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Gaspare Vivona	388 1124419 gasparevivona@hotmail.it	Gaspare Vivona	388 1124419 gasparevivona@hotmail.it		
Volley club Vita	VIALE EUROPA 161 Vita	VIALE EUROPA 161 VITA	Buffa Vito	3771304322 vito.antoninobuffa@alice.it	Buffa Vito	3771304322 vito.antoninobuffa@alice.it	200	0,47%

Tabella 3 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune Buseto Palizzolo	SOCIO	COMUNE
Comune di Calatafimi Segesta	SOCIO	COMUNE
Comune di Castellammare del Golfo	SOCIO	COMUNE
Comune Custonaci	SOCIO	COMUNE
Comune di Erice	SOCIO	COMUNE
Comune di Favignana	SOCIO	COMUNE
Comune di Marsala	SOCIO	COMUNE
Comune di Pantelleria	SOCIO	COMUNE
Comune di San Vito Lo capo	SOCIO	COMUNE
Comune di Trapani	SOCIO	COMUNE
Comune di Valderice	SOCIO	COMUNE
Comune di Vita	SOCIO	COMUNE
ACTIO-Associazione Italiana Liberi Professionisti	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
ADACIU - Associazione per la cultura del tempo	SOCIO	Parte sociale
A.DI.MED Agenzia per la promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Agriturist Trapani	SOCIO	Parte economica

A.I.S.A.- Associazione Italiana Sicurezza Ambientale	PARTNER	Parte sociale
AISM Trapani	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
ALS - Associazione Lavoratori Stranieri MCL- Trapani	PARTNER	Parte sociale
APAS Associazione Produttori Agricoli Sicilia	SOCIO	Parte economica
APS AIAB SICILIA	SOCIO	Parte economica
Arredi per Ufficio Di Bruna Arceri & C. s.a.s	SOCIO	Parte economica
Associazione AL PLURALE	PARTNER	Parte sociale
Associazione Artek	PARTNER	Parte economica
Associazione Bosco Angimbè	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Ce.tu.di.di Centro Tutela Diritti del Cittadino Onlus	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Asssociazione Culturale EtnoFabric	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Segesta Nel Sogno	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Musicale Calatafimi-Segesta	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale “Primo Maggio”	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazioni Culturale e Tradizioni Tangi	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Euromed Carrefour Sicilia	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione FareAmbiente MEE	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione M.T.T. PRO LOCO MARSALA	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile

Associazione La Poiana	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Nuova Direzione	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione PM industrie della provincia di Trapani	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Proloco Buseto Palizzolo	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Proloco Vitese	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Turistica di Promozione Sociale ProlocoCustonaci	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione turistica Pro loco "Città di Valderice"	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Sicilia Promotion	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Strada Del Vino Erice D.O.C	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione strutture turistiche	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Unione Italiana Cooperative Unione Regionale Sicilia	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Avioclub Salemi	SOCIO	Parte economica
Banca di Credito Cooperativo del Belice	SOCIO	Parte economica
Chaine del Rotisseurs Bailliage di Trapani	PARTNER	Parte sociale
Cantina Avanti Società cooperativa agricola	SOCIO	Parte economica
Cantina Ericina Società Cooperativa Agricola	SOCIO	Parte economica
Cantina Sociale Torretta	SOCIO	Parte economica
Casa Colomba	SOCIO	Parte economica
CE.FO.P Centro di Formazione Professionale	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile

CIRCES – Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici-Università degli Studi di Palermo	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
C.I.R. Consorzio Imprese Riunite	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
CISER – Centro Interdisciplinare di Studi e Ricerche	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Club di Trapani- Amici della Terra	PARTNER	Parte economica
Concept: ideare, progettare, comunicare	SOCIO	Parte economica
Coldiretti Trapani	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Confagricoltura Trapani	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Confindustria Trapani	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trapani	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio ARCA	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della valle del belice	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio Pro.Sal Santa Ninfa	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio Tutela Vini DOC Salaparuta	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio Verdorolio Bilici	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio Area Artigianale	SOCIO	Parte economica
CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile

CRPV Soc. Coop.- Centro Ricerche Produzioni Vegetali	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali-Università degli Studi di Palermo	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Etna Hitech S.C.p.A.	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Esopo Società Cooperativa Sociale	SOCIO	Parte sociale
FAI SICILIA- Federazione Apicoltori Italiani	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Fazio Wines srl	SOCIO	Parte economica
Federazione nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Fondazione Patrimonio UNESCO	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Fondazione Salvatore Lauricella	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Forum Terzo Settore	PARTNER	Parte sociale
Gruppo Micologico "T. Pocorobba"	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Gruppo Sportivo – Castellammare	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
H.T.M.S SRL AVIATION	SOCIO	Parte economica
Hotel Ciuri di Badia	SOCIO	Parte economica
I.DI.MED	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
I.E.ME.S.T.- Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Istituto di Biofisica - CNR	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Impresa e sviluppo soc.coop.	SOCIO	Parte economica

Cantina Sociale Kaggera Società Coop. Agricola	SOCIO	Parte economica
KRIVAMAR di OTTOVEGGIO MARIO	PARTNER	Parte economica
Laboratorio verde di FareAmbiente	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Libera Università Rurale Saper&Sapor	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Linea Sociale Onlus	SOCIO	Parte sociale
La Fenice Servizi Sociali	SOCIO	Parte sociale
Lanza gaetano	SOCIO	Parte economica
Movimento Cristiano Lavoratori	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Medea S.a.s. di Noto Alfio e Pellegrino Giuseppe	PARTNER	Parte sociale
Open Società Cooperativa Sociale	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Pantelleria Inn S.r.l.	SOCIO	Parte economica
Poma Nicolò	SOCIO	Parte economica
ProLoco Calatafimi Segesta	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
ProLoco Erice	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Rete Club di prodotto bike and dive west sicily	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Safos Società Cooperativa	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
SATURNIA Società Cooperativa Agricola	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Scavone Alessandro	SOCIO	Parte economica
Seit S.r.l	SOCIO	Parte economica
SI.NA.L.P.- Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Sicilia360map	PARTNER	Parte economica
Sm@rtec Srls	PARTNER	Parte economica

Sooc Coop salaparuta 90	SOCIO	Parte economica
Sooc Coop Uniserver	SOCIO	Parte economica
Stramondo srl	SOCIO	Parte economica
Soc. Coop. Sociale "La Fenice"	PARTNER	Parte economica
Società Cooperativa San Giuseppe	PARTNER	Parte economica
Sviluppo P.M.I e Amministrazione pubblica in breve Spa	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
Travel & Island Soc.Cons.ar.l	SOCIO	Parte economica
Trinacria Elix Società coop. Sociale	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
UIL CAMERA SINDACALE TRAPANI	SOCIO	Organismi che rappresentano la società civile
UNPLI Trapani	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Università degli Studi di Messina	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Università Nicolò Cusano	PARTNER	Organismi che rappresentano la società civile
Vivona Gaspare	PARTNER	Parte economica
Volley club Vita	SOCIO	Parte economica

1.4 Funzionamento del GAL

Il GAL Elimos si doterà di adeguate competenze tecniche e professionali in grado di poter portare avanti la SSLTP, impegnandosi ad attivare qualora necessario azioni di adeguamento organizzativo finalizzato a garantire efficienza alle attività di competenza, idonee disponibilità di risorse umane e tecnologiche per ottimizzare le funzionalità del sistema informativo, alla gestione e controllo, alle procedure tecnico amministrative ed al sistema dei controlli amministrativi.

Inoltre, il GAL Elimos si impegna ad assicurare la separazione delle funzioni come previsto dal PSR Sicilia 2014/2020 attenendosi ove richiesto alle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall'Autorità di Gestione.

Gli organi societari della società consortile a responsabilità limitata "G.A.L. ELIMOS" previsti dallo statuto sono i seguenti:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di amministrazione;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le funzioni dell'Assemblea dei soci vengono esercitate mediante le assemblee ordinarie e straordinarie di tutti i soci con la partecipazione dei componenti il Consiglio di amministrazione.

L’Assemblea dei soci ha competenza su:

- Approvazione del bilancio;
- nomina degli amministratori determinandone il numero ed eleggere i sindaci (quando previsti);
- modifiche all’atto costitutivo;
- nomina e revoca dei liquidatori;
- decisioni su operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell’oggetto sociale.

L’Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto sociale, sullo scioglimento della Cooperativa nonché sulla nomina dei liquidatori e sulla determinazione dei relativi poteri.

La società consortile è retta da un Consiglio di Amministrazione (CdA) a maggioranza di soggetti privati, che provvede, tra l’altro, alla nomina di un Presidente e un Vicepresidente. Il CdA ha tutte le attribuzioni e i poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della società, eccetto quelli riservati all’assemblea dei soci per legge o per statuto.

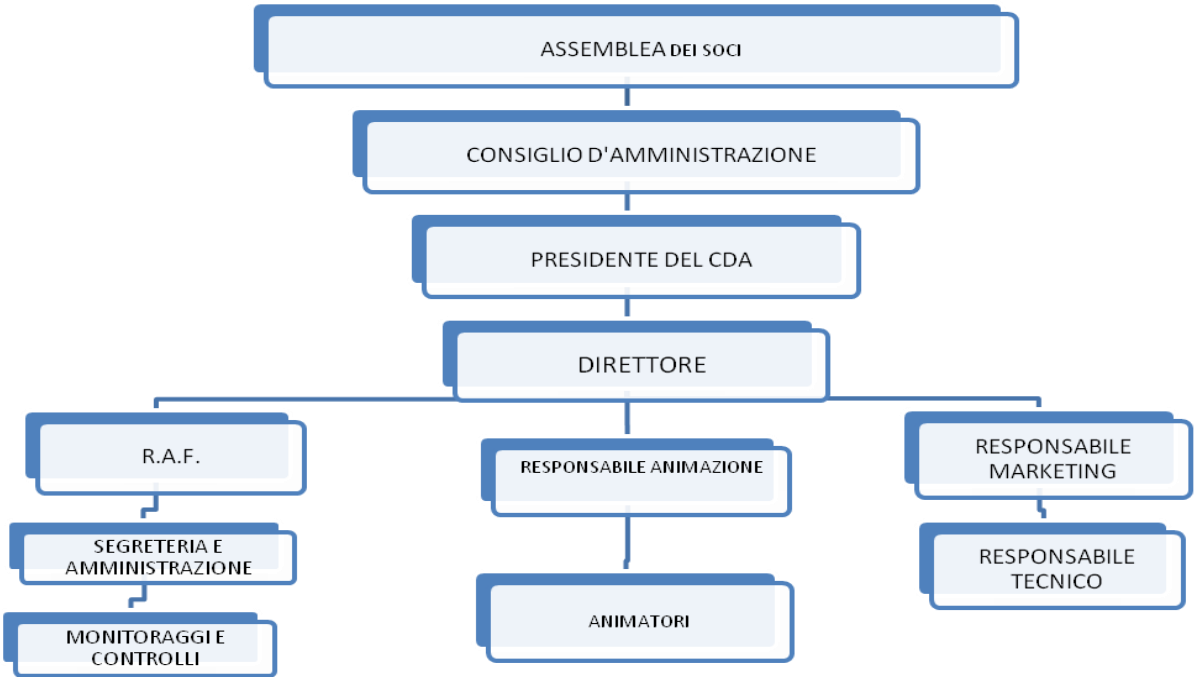
In particolare il CdA può:

a) transigere e compromettere in arbitrati amichevoli;
b) acquistare, vendere e permutare mobili, immobili e diritti;
c) consentire iscrizioni, trascrizioni e cancellazioni e rinunciare ad ipoteche legali;
d) partecipare a gare di appalto e compiere qualsiasi operazione presso qualsiasi ufficio pubblico o privato;
e) porre in essere qualsivoglia tipologia di operazioni bancarie, finanziarie e mobiliari;
f) deliberare la partecipazione in società, consorzi, associazioni, Associazioni temporanee tra imprese, Associazioni temporanee di scopo ed altri organismi associativi aventi o meno rilevanza economica;
g) richiedere contributi a fondo perduto ed a tasso agevolato;
h) richiedere licenze amministrative, autorizzazioni e concessioni governative, regionali, provinciali, comunali, camerali, previdenziali;
i) stipulare contratti di qualsiasi genere;
j) nominare il Direttore/Coordinatore;
k) procedere ad assunzioni di personale;
l) richiedere consulenze;
m) approvare i bandi inerenti l’attuazione della SSLTP e vigilare sulla correttezza del procedure di evidenza pubblica;
n) istituire e nominare apposite commissioni per l'esame, la istruttoria e la valutazione dei progetti e degli interventi presentati alla Società per ottenerne l'ammissione a finanziamento;
o) approvare le graduatorie redatte a seguito dell’attività istruttoria e di valutazione; assicurare il pieno ed effettivo coinvolgimento di tutti i Partners del “G.A.L. Elimos” almeno attraverso la realizzazione di consultazioni aventi periodicità non superiore a semestrale;
p) adottare ogni altra deliberazione finalizzata all’attuazione della SSLTP o comunque connessa alla realizzazione della metodologia CLLD non riservate all’Assemblea;
q) adottare qualsiasi altra deliberazione sulle materie ad esso demandate dalla Legge e/o dall'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta, a tutti gli effetti, la società, anche in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i poteri e le attribuzioni di questo,

spettano al Vicepresidente ed in caso di assenza o di impedimento di entrambi, spettano al consigliere più anziano di età. Pertanto il Presidente ha la rappresentanza legale della società con l'uso della firma sociale e a lui spettano in particolar modo:

- dare esecuzione alle delibere degli organi statutari;
- compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, con ivi compresa la stipula di ogni contratto e convenzione, volti all'attuazione degli scopi statutari, il tutto in ottemperanza delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- convocare e presiedere le Assemblee ordinarie e straordinarie nonché le adunanze del Consiglio di amministrazione;
- nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in ogni grado di giurisdizione.



I profili professionali previsti nell'organico del GAL Elimos per l'attuazione della SSLTP e la gestione tecnico-amministrativa sono: Direttore (coordinatore), Responsabile amministrativo e finanziario (R.A.F.), Responsabile Segreteria e Amministrazione, Tecnico Istruttore, Tecnico Monitoraggio e Auditing, Responsabile Tecnico, Responsabile Marketing, Responsabile Animazione e da uno staff di consulenti esterni chiamati ad occuparsi di specifiche aree qualora si rendesse necessario sviluppare particolari progetti; di seguito vengono presentate le risorse umane riconfermate per la nuova programmazione dal CdA del GAL Elimos:

N.1 Direttore (coordinatore)

Il professionista, con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, svolge il ruolo di Coordinatore del GAL, sovrintende quindi a tutte le attività che il GAL mette in campo per il raggiungimento degli obiettivi, supporta il Consiglio di Amministrazione e coordina in generale le attività del GAL.

Nel rispetto delle finalità del partenariato indicate successivamente, il Coordinatore del Gal, si attiverà anche per far in modo che il GAL Elimos diventi un'agenzia di sviluppo per il territorio e non sia strettamente collegato alla gestione dei soli fondi Leader. Nello specifico le attività che vengono poste in essere riguardano:

 Il coordinamento del personale e dei consulenti professionali per assicurare gli apporti specialistici necessari all'attuazione del PAL;

 L'organizzazione di tutte le attività necessarie all'assolvimento degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, procedurali e quanto altro necessari all'attuazione del PAL;

 La redazione di proposte al Consiglio di Amministrazione del GAL in merito all'approvazione delle domande e dei progetti relativi alle azioni previste dal PAL;

 L'esame dei progetti presentati per l'aspetto relativo alla congruità delle spese, all'obiettivo dell'intervento ed agli aspetti della completezza;

 L'esecuzione delle ispezioni in itinere per la valutazione dello stato di avanzamento del PAL;

N. 1 Responsabile amministrativo e finanziario (R.A.F.)

Al R.A.F., con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, spettano i poteri di gestione finanziaria del GAL. Le funzioni e le responsabilità che verranno ricoperte dal R.A.F. nell'ambito dell'organizzazione strutturale e funzionale del GAL riguarderanno tutte le funzioni di tipo finanziario inerenti l'attuazione del PAL:

 L'emissione congiunta con il Presidente del CdA, dei mandati di pagamento

 La responsabilità dell'Autorità di Pagamento del PAL

 La rendicontazione delle spese

 Controllo sull'attività del consulente fiscale esterno

 La cura dei rapporti con gli Istituti di Credito.

N. 1 Responsabile Segreteria e Amministrazione

La figura professionale con esperienza maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea triennale, avrà il compito di:

1. gestire il protocollo della corrispondenza

2. creare un archivio della documentazione raccolta

3. creare un supporto contabile/amministrativo che consenta di monitorare l'attività anche sotto il profilo della rendicontazione finanziaria

4. creare una banca dati degli atti gestiti

5. supporto nella definizione dei contenuti tecnico/procedurali, amministrativi e giuridici relativi all'attuazione del progetto;

6.monitoraggio, ammissibilità e congruità della spesa;

N. 1 Tecnico monitoraggio e auditing

Al professionista, con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, spetta l'esecuzione del monitoraggio, l'auditing e i controlli sulla rendicontazione e riguarderanno tra l'altro:

1. Supporto nella definizione dei contenuti tecnico/procedurali, amministrativi relativi all'attuazione del PAL;
2. Monitoraggio, ammissibilità e congruità della spesa;
3. Definizione delle funzioni di valutazione indipendente;
4. Valutazione delle implicazioni e degli impegni in capo al GAL;
5. Ogni altra attività utile alla regolare attuazione del PAL.
6. Attività di valutazione indipendente;
7. Stesura report mensili/semestrali/annuali attività svolte dal GAL;
8. Attività istruttorie sul portale telematico SIAN dell'Organismo Pagatore (AGEA);
9. Partecipazione ad eventuali verifiche sulla performance audit per verifica obiettivi di controllo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.
10. Stesura relazioni di accertamento misure ad investimento ai sensi reg. UE 65/2011 art. 24
11. Verifica obblighi relativi alla pubblicità (All. VI Reg CE 1974/2006);
12. Applicazione riduzioni ai sensi D.M. n. 30125 del 22/12/2009 art. 19;

N. 1 Tecnico Istruttore

Al professionista, con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, spetta l'esecuzione dei contenuti tecnico/procedurali. Le funzioni e le responsabilità che verranno ricoperte nell'ambito dell'organizzazione strutturale e funzionale del GAL riguarderanno tra l'altro:

1. Supporto nella definizione dei contenuti tecnico/procedurali, amministrativi e giuridici relativi alla redazione ed attuazione degli interventi previsti nel PAL;
2. Contrattualistica;
3. Attività di valutazione indipendente;
4. Stesura report mensili/semestrali/annuali attività svolte dal GAL;
5. Controllo sull'attività del consulente del lavoro (esterno);
6. Attività istruttorie sul portale telematico SIAN dell'Organismo Pagatore (AGEA);
7. Generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) del Ministero del Tesoro;
8. Partecipazione ad eventuali ispezioni sulla performance audit per verifica obiettivi di controllo.
9. Stesura relazioni di accertamento misure ad investimento ai sensi reg. UE 65/2011 art. 24

10. Verifica obblighi relativi alla pubblicità (All. VI Reg CE 1974/2006);

11. Applicazione riduzioni ai sensi D.M. n. 30125 del 22/12/2009 art. 19;

12. Ogni altra attività utile al regolare funzionamento del GAL Elimos.

N. 1 Responsabile Tecnico

Al professionista, con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, spetta l'esecuzione dei contenuti tecnici. Le funzioni e le responsabilità che verranno ricoperte nell'ambito dell'organizzazione strutturale e funzionale del GAL riguarderanno tra l'altro:

1. Supporto nella definizione dei contenuti tecnici, urbanistici, paesaggistici, architettonici, edilizi, amministrativi e giuridici relativi alla attuazione degli interventi previsti nel PAL;

2. Esecuzione normative gare d'appalto;

3. Attività di valutazione indipendente;

4. Controlli in situ ex ante, in itinere ed ex post sugli investimenti finanziati nel PAL;

5. Verifiche particelle catastali su fascicolo aziendale;

6. Istruttorie sul portale telematico SIAN dell'Organismo Pagatore (AGEA);

7. Generazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) dell'AVCP;

8. Stesura relazioni di accertamento misure ad investimento ai sensi reg. UE 65/2011 art. 24

9. Verifica obblighi relativi alla pubblicità (All. VI Reg CE 1974/2006);

10. Applicazione riduzioni ai sensi D.M. n. 30125 del 22/12/2009 art. 19;

11. Ogni altra attività utile al regolare funzionamento del GAL Elimos.

N. 1 Responsabile marketing

Al professionista con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, sovrintende quindi a tutte le attività che il GAL mette in campo per la promozione, supporta il Direttore e coordina in generale le attività di promozione del GAL.

Nello specifico le attività che vengono poste in essere riguardano:

- Il coordinamento delle strategia di marketing per assicurare gli apporti specialistici necessari all'attuazione del PAL;
- L'organizzazione di tutte le attività di promozione esterna;
- La cura dei rapporti con le agenzie di pubblicità, di organizzazione eventi, etc.;
- L'assistenza tecnica alle aziende locali in tema di marketing agroalimentare;
- Campagne promozionali di marketing territoriale;

N. 1 Responsabile Animazione

Il professionista, con esperienza di almeno cinque anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali ed in possesso di laurea magistrale, svolge funzione di coordinamento delle attività di animazione sulle isole Egadi e sull'isola di Pantelleria nei cui territori saranno selezionati n. 2 animatori isolani (uno per le isole Egadi ed uno per l'isola di Pantelleria). Sia il Responsabile Animazione che gli Animatori Isolani svolgeranno:

 informazione a favore degli operatori pubblici e privati possibili fruitori delle azioni e sub-azioni del G.A.L,

 promozioni della sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale nei confronti del tema dello sviluppo rurale,

 prima assistenza agli operatori eventualmente interessati a presentare istanze e domande di contributo ai sensi del PSR,

 rilevazione presso gli operator e la pubblica opinione esigenze,

 partecipare e organizzare riunioni, seminari, convegni, incontri promossi dal GAL per la pubblicizzazione delle azioni,

 collaborazione all'efficace svolgimento dell'attività di funzionamento del GAL;

 Ogni altra attività utile al regolare funzionamento del GAL Elimos.

Lo staff al Coordinatore: consulenti esterni

Anche alla luce dell'obiettivo strategico di far diventare il GAL un'agenzia di sviluppo è necessario che lo staff del Coordinatore preveda il coinvolgimento di consulenti esterni, ad elevata specializzazione, che possano fornire il loro contributo nella realizzazione di particolare progetti come attivare rapporti con altri soggetti pubblici e privati nazionali e/o europei nel campo della cooperazione internazionale, anche al di là dei singoli progetti previsti dal PSR del GAL, oppure fornire un'attività di assistenza tecnica al territorio circa le opportunità regionali e/o europee che periodicamente si manifestano a favore anche di privati cittadini. Si tratterà di individuare di volta in volta dei professionisti che possa fornire la loro collaborazione sulle tematiche trattate.

La contabilità fiscale e la gestione del personale del GAL

Al fine di concentrare l'impegno del personale del GAL sulla attività descritte nella SSLTP e per una maggiore affidabilità e certezza in termini di aggiornamento amministrativo, si è deciso di affidare la gestione contabile-fiscale ad un professionista esterno con un incarico per la consulenza societaria, contabile, fiscale e del personale.

La contabilità della spesa mediante l'organizzazione dei documenti contabili di spesa e la loro archiviazione, in quanto è espressamente previsto dai regolamenti comunitari che il GAL organizzi un opportuno sistema contabile per la gestione delle spese, e che conservi presso la propria sede legale, per un periodo di almeno tre anni successivi all'ultimo pagamento, i documenti giustificativi di spesa. A tale scopo il GAL assicurerà la disponibilità degli atti formali e dei suddetti documenti durante lo svolgimento dei controlli da parte dei competenti Uffici regionali. Inoltre svolgerà le seguenti funzioni di tipo amministrativo /finanziario:

- La verifica dell'esattezza della contabilità.
- La predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo del GAL, da effettuarsi annualmente.

- La risposta ai quesiti di tipo amministrativo, finanziario e fiscale.
- La fornitura del supporto tecnico durante le verifiche e i controlli che verranno effettuati dalla Regione Sicilia o dalla Commissione Europea.

1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

I soci del partenariato promosso dal GAL Elimos hanno maturato le seguenti esperienze di gestione e attuazione di progetti comunitari:

Comune di Trapani:

INTERVENTO	PROGRAMMA	DECR FINANZ.	IMPORTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	COLLAUDO
CONSOLIDAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO DENOMINATO S. DOMENICO NEL COMUNE DI TRAPANI STRALCIO "B"	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 ASSE 6 - LINEA DI INTERVENTO 6.1.1.A (Progetto retrospettivo)	DD.DD.GG. nn. 804 e 805 del 30.04.2014 Assessorato Reg. Infrastrutture e Mobilità	€3.996.135,73	05/02/2007	03/03/2010	IN CORSO
COSTRUZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO SITO IN VIA TRENTO ANGOLO PIAZZA CIACCIO MONTALTO.	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 ASSE 6 - LINEA DI INTERVENTO 6.1.1.01	D.R.S. n.2262 del 23/09/2013, Assessorato Reg. Infrastrutture e Mobilità	€4.901.079,35	27/06/2013	17/02/2015	23/11/2015
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI	PON "SICUREZZA PER LO SVILUPPO- OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013 ASSE 2 OBIETTIVO OPERATIVO 2:1 IMPATTO MIGRATORIO	D.M. 4349 del 25.07.2013	€ 2.658.726,34	27/03/2014	11/02/2015	18/10/2015
DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE – ATTIVAZIONE DEI PROCESSI PARTINARIALI E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO TURISTICO IN OTTICA DI DEGSTAGIONALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 LINEA DI INTERVENTO 3.3.3.A AZIONE C	D.D.G. n. 2123/53/TUR del 02/12/2014 Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo	€ 25.376,00	18/06/2015	30/10/2015	___

DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE – SISTEMA INTEGRATO DI INFOMOBILITA' DEL DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 LINEA DI INTERVENTO 3.3.3.A AZIONE C	D.D.G. n. 1948/33/TUR del 25/11/2014 Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo	€ 323.215,51	10/09/2015	11/12/2015	___
DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE – AZIONE DI DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA TRAMITE LA CREAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI TEMATIZZATI DELLA SICILIA OCCIDENTALE	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 LINEA DI INTERVENTO 3.3.3.A AZIONE C	D.D.G. n. 1948/33/TUR del 25/11/2014 Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo	€ 42.334,00	23/06/2015	20/10/2015	___
DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE – ATTIVITA' DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE SICILIA OCCIDENTALE	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 LINEA DI INTERVENTO 3.3.3.A AZIONE C – FONDO PAC SALVAGUARDIA	D.D.G. n. 1948/33/TUR del 25/11/2014 Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo	€ 427.061,00	04/02/2016	IN CORSO	___
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001684/TP115 SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDI LUNGO LA VIA GUGLIELMO MARCONI NEL TRATTO COMPRESO TRA LA VIA VILLA ROSINA E LA VIA PITAGORA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1684 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 110.179,00	21/04/2011	12/09/2011	06/12/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001686/TP117 COMPLETAMENTO DELLA VIA DANEO IN C/DA XITTA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1686 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 104.608,00	22/04/2011	29/08/2011	11/06/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001687/TP118 SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANDREA BENTIVEGNA NELLA FRAZIONE MARAUSA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1687 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 61.560,00	22/04/2011	11/08/2011	11/06/2012

CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001688/TP119 REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI NELLA STRADA COMUNALE DI VIA MARSALA IN C/DA XITTA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1688 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 111.217,00	26/04/2011	02/09/2011	11/06/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001690/TP121 SISTEMAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLA FRAZIONE PALMA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1690 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€ 88.837,00	21/04/2011	03/08/2011	08/10/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001691/TP122 MANUTENZIONE MURO DI CINTA LATO NORD DEL CIMITERO COMUNALE	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1691 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 106.973,00	26/04/2011	01/09/2011	03/10/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001693/TP124 MANUTENZIONE DELLA SCUOLA MEDIA SIMONE CATALANO	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1693 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 109.945,00	20/04/2011	23/08/2011	03/10/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001694/TP125 MANUTENZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI MARAUSA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1694 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 90.489,00	11/05/2011	16/08/2011	12/10/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1001695/TP126 SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO LA VIA MILO	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 1695 del 24/11/2010 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 105.668,00	11/05/2011	05/10/2011	02/10/2012
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1100005/TP1 SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE	D.R.S. n° 60 del 23/11/2011 Assessorato Regionale alla Famiglia alle	€. 104.658,00	28/03/2012	03/10/2012	19/03/2013

LIVIO BASSI 1° STRALCIO	UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	Politiche Sociali ed al Lavoro				
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1100006/TP2 SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA LIVIO BASSI 2° STRALCIO	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 61 del 23/11/2011 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 105.422,00	28/03/2012	25/10/2012	19/03/2013
CANTIERE DI LAVORO PER DISOCCUPATI .N° 1100007/TP3 MANUTENZIONE PATTINODROMO E CAMPO AULA	PO FSE 2007 -2013 ASSE IV CAPITALE UMANO OBIETTIVO OPERATIVO H TIPOLOGIA E	D.R.S. n° 62 del 23/11/2011 Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al Lavoro	€. 111.369,00	28/03/2012	23/07/2012	08/03/2013
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONA-LE DI UNA PORZIONE DI EDIFICIO DENOMINATO LAZZARETTO DA DESTINARE A SEDE DEL G.A.C. TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE	PO FEP. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 LINEA DI INTERVENTO 3.3.3.A AZIONE C	D.D.G. n. 828/Pesca del 28/12/2012 Assessorato reg. agricoltura, svilup-po rurale e pesca	€. 70.000,00	22/11/2015	18/12/2015	23/12/2015
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3 LINEA DI INTERVENTO 6.1.3.5	D.D.G. 3216/SERV11 del 24/12/2015 Assessorato Reg. Infrastrutture e Mobilità	1.000.000,00	12/09/2011	15/05/2012	10/01/2013
RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI TRAPANI, CORSO. P. MATTARELLA N.31 DA DESTINARSI A PRONTO SOCCORSO (RISTORO ACCOGLIENZA)	PO FESR. SICILIA 2007 – 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.2 LINEA DI INTERVENTO 6.3.2.1 ASSE VI	D.D./S1 n.1507 del 28/07/2014, del Dipartimento Famiglie e Politiche Sociali,	€. 99.800,00	24/09/2015	27/11/2015	15/12/2015

Comune di Buseto Palizzolo:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	Sistemazione spazi esterni del verde pubblico del villaggio Badia – Progetto di recupero e rifunzionalizzazione
	Strumento di finanziamento	P.O. FESR Sicilia 2007/2013 Linea di intervento 3.3.2.2.
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 2093/S5 Tur del 22/12/2011
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 310.000,00
2	Nome e descrizione del progetto	Progetto esecutivo lavori di completamento della palestra polivalente
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013 – PAC III – Obiettivo Operativo 6.2.1 – Pist 1 scheda operativa n. 17
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 2948 del 06/11/14 del Servizio VII Regione Siciliana
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.465.429,00
3	Nome e descrizione del progetto	Progetto per la realizzazione di un'elisuperficie H24 in c.da Badia all'interno dell'Area PIP di proprietà del Comune di Buseto Palizzolo.
	Strumento di finanziamento	Programma di rete delle infrastrutture eliportuali – Linea d'intervento 1.2.3.3 del P.O. FESR 2007/2013
	Ruolo svolto	Beneficiario
4	Nome e descrizione del progetto	Realizzazione impianto antincendio e sostituzione parziale infissi dell'edificio scolastico sede dell'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni – Via Palermo n. 34
	Strumento di finanziamento	PON FESR 2007/2013 "Ambienti per l'apprendimento" Asse II Qualità degli ambienti scolastici – Obiettivo C Adeguamento impianto elettrico e centrale termica
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	AOODGAI/6679 del 12/06/13 dell'AdG MATTM- DG SEC
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 349.494,53
5	Nome e descrizione del progetto	Progetto di cambio di destinazione d'uso, da oleificio a centro multifunzionale per le attività del "Dopo di noi" finalizzato all'inserimento lavorativo ed al sostegno ai disabili privi di adeguato supporto familiare ed ale fasce deboli della popolazione, dell'immobile sito in c.da Bombolone
	Strumento di finanziamento	Asse IV – PO FESR 2007/2013
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 350.000,00

Comune di Calatafimi Segesta:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	Projet Hologramme - PS2.2.003 – CUP E98F13000140004
	Strumento di finanziamento	Programma Italia – Tunisia 2007/2013 - Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI)
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Contratto di convenzione del 26/11/2013
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 577.738,00
2	Nome e descrizione del progetto	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla mafia, sito in c/da Coriolano, da adibire a piattaforma logistica a servizio delle imprese agricole
	Strumento di finanziamento	PSR Sicilia 2007/2013 – GAL Elimos - Misura 413 Azione Aggiuntiva
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	GAL Elimos: Atto di concessione n. 40 del 17/12/2014
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 463.599,57

Comune di Favignana:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	"collocazione colonnina dispensatrice energia elettrica ed idrica- scalo vecchio- isola di Marettimo"
	Strumento di finanziamento	Misura 3.3 FEP 2007-2013 Regione Sicilia
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Dipartimento Pesca – Regione Siciliana - D.D.G. n 164/Pesca del 09/06/2010 registrato alla Corte dei Conti il 12/08/2010 reg. n. 1 fg. n. 112
	Ruolo svolto	Proponente e beneficiario Comune di Favignana
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 24.631,98
2	Nome e descrizione del progetto	"riqualificazione dell'area molo San Leonardo – isola di Favignana"
	Strumento di finanziamento	Misura 3.3 FEP 2007-2013 Regione Sicilia
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Dipartimento Pesca – Regione Siciliana - D.D.G n. 439 del 14/06/2011
	Ruolo svolto	Beneficiario e proponente
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 607.627,17
3	Nome e descrizione del progetto	"itinerario di rivitalizzazione delle risorse storico-archeologiche dell'isola di Marettimo – completamento Case Romane"
	Strumento di finanziamento	PIT Isole Minori- misura 2.01 azione B- circuito aree archeologiche - fondo FESR POR 2000-2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G n. 9558 del 06/09/2006 – Dipartimento Regionale BB.CC – Regione

		Siciliana
	Ruolo svolto	partner e beneficiario Comune di Favignana
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 919.293,28
4	Nome e descrizione del progetto	"Cava sant'Anna – ecomuseo con teatro all'aperto"
	Strumento di finanziamento	PIT 14 "sistema turistico integrato della costa centro settentrionale" fondo FESR POR Sicilia 2000-2006 – misura 2.01
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.S. n. 5067 del 01/02/2005 – Dipartimento BB.CC – Regione Siciliana
	Ruolo svolto	partner beneficiario Comune di Favignana
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.000.990,00
5	Nome e descrizione del progetto	proponente e beneficiario Comune di Favignana- progetto " trasporti ecologici alle isole egadi
	Strumento di finanziamento	APQ Energia – FESR- POR Sicilia 2000-2006 –
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Dipartimento Industria – regione Siciliana - D.D.G del 9 maggio 2005 pubblicato sulla GURS n. 25 del 10/06/2005
	Ruolo svolto	proponente e beneficiario Comune di Favignana
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 471.200
6	Nome e descrizione del progetto	Promozione internazionale e marketing del sistema locale di offerta turistica
	Strumento di finanziamento	PIT Isole Minori - Misura 6.06 azione c POR Sicilia 2000-2006 – fondo FESR
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	decreto n. 26/SVI D.P.R.(Decreto del Presidente della Regione) dell'8 febbraio 2005
	Ruolo svolto	Beneficiario e partner di progetto
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	0(progetto comune attuato dal comune capofila del PIT)
7	Nome e descrizione del progetto	Recupero del percorso archeologico devozionale sito in c/da Madonna e riqualificazione ambientale di una cava dismessa in c/ da Torretta dell'isola di Favignana
	Strumento di finanziamento	Pit 14 **"**sistema turistico integrato della costa centro settentrionale – fondo FESR - Por Sicilia 2000-2006 - Misura 2.01
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. 7780 del 09/09/2006 – Dipartimento Regionale BB.CC.- Regione Siciliana
	Ruolo svolto	Partner e beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.100.000,00
	Nome e descrizione del progetto	Piano di Sviluppo Locale "GAC ISOLE DI SICILIA"
	Strumento di finanziamento	FEP 2007-2013
8	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. 142 del 14/04/2014 – Dipartimento Regionale PESCA MEDITERRANEA
	Ruolo svolto	Socio e beneficiario

Comune di Erice:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	Lavori di consolidamento di un'area del centro abitato interessato da fenomeno franoso.
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 434 del 25/05/05
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.097.051,80
2	Nome e descrizione del progetto	Lavori di restauro dell'ex macello da adibire a Coffee House
	Strumento di finanziamento	P.I.T. 14
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 519 del 03/04/07
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	655.000,00
3	Nome e descrizione del progetto	Lavori di adeguamento ed arredamento dell'edificio già adibito a sede dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Erice, ex Albergo Diurno, da destinare ad Enoteca Locale.
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Decreto di concessione n. 1970 del 18/12/06
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 300.000,00
4	Nome e descrizione del progetto	Progetto Pilota del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Erice
	Strumento di finanziamento	POR dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Decreto di finanziamento n. 289 del 06/08/2008
	Ruolo svolto	Stazione Appaltante
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 2.367.836,73
5	Nome e descrizione del progetto	Fornitura di attrezzature e mezzi per il Centro di raccolta per lo stoccaggio di rifiuti
	Strumento di finanziamento	POR dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Decreto di finanziamento n. 292 del 07/08/2008
	Ruolo svolto	Stazione Appaltante
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.977.540,00
6	Nome e descrizione del progetto	Lavori di ristrutturazione della scuola elementare Baden Powell in località San Giuliano
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.R.S. n. 3030 del 13/11/2012

	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 387.621,19
7	Nome e descrizione del progetto	Lavori di realizzazione di C.C.R. per lo stoccaggio di rifiuti nell'ex calzaturificio siciliano a Rigaletta
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.R.G. n. 2078 del 30/12/2014
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 770.506,01
	Nome e descrizione del progetto	Lavori di segnaletica stradale con totem informativi
8	Strumento di finanziamento	Misura 3.3.3.3 - PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.R.G. n. 1682 del 25/07/2012
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 493.000,00
9	Nome e descrizione del progetto	Lavori per il ripristino e manutenzione del Centro Sociale di via I. Poma in località San Giuliano
	Strumento di finanziamento	Misura 3.3.3.3 - PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.R.S. n. 1345 del 29/06/2012
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 180.000,00
10	Nome e descrizione del progetto	Lavori di manutenzione straordinaria del Centro Sociale nella via Circonvallazione San Giovanni da adibire a centro ricreativo e culturale
	Strumento di finanziamento	Misura 313 Azione A – PSR Sicilia 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Atto di concessione n. 30 del 01/10/2013
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 196.000,00

Comune di Custonaci:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	Lavori di realizzazione dei primi interventi finalizzati a contenere il fenomeno della desertificazione dell'area del parco sub-urbano di Portella del Cerriolo.
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 848 del 11/11/13
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 289.509,89
2	Nome e descrizione del progetto	Realizzazione di un centro culturale espositivo del marmo
	Strumento di finanziamento	PSR Sicilia 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Atto di concessione n. 17 del 25/07/13
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	173.719,40
3	Nome e descrizione del progetto	Lavori di manutenzione, adeguamento e ampliamento dell'asilo comunale
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D. n. 192 del 04/02/15
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 293.299,45
4	Nome e descrizione del progetto	Cantiere di servizi n. 010/TP Prestazione familiare in favore di anziani, custodia e pulizia del cimitero, villa comunale, bagni pubblici, etc.
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 3100 del 17/06/2014
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 52.200,35

Comune di Pantelleria:

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari		
1	Nome e descrizione del progetto	Opere di valorizzazione e fruizione delle aree di scavo archeologico dell'acropoli punico – romana di San Marco e Santa Teresa
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Pit Isole minori. Misura 2.0.1. Azione B - Circuito Aree Archeologiche
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 848 del 11/11/05
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 505.000,00
2	Nome e descrizione del progetto	Itinerario di valorizzazione delle risorse storico culturali dell'isola di Pantelleria
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Pit Isole minori. Misura 2.01 azione F
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 0063 del 12/02/07
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 293.299,45
3	Nome e descrizione del progetto	Opere di valorizzazione e fruizione della necropoli preistorica dei Sesi di Mursia Cimillia e dei recenti ritrovamenti nel sito archeologico di Scauri
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Pit Isole minori. Misura 2.0.1. Azione B
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Decreto di concessione n. 1967 del 16/12/06
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 328.433,02
4	Nome e descrizione del progetto	Riqualificazione dei beni etno-antropologici delle C/de di Kamma – Tracino, Scauri, Sibà, San Vito e Madonna delle Grazie
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Pit Isole minori. Misura 2.0.1. Azione C - Circuito Monumentale – Intervento 8
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. 7765 del 09/09/2006 – Dipartimento Regionale BB.CC.- Regione Siciliana
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 957.756,98
5	Nome e descrizione del progetto	Recupero ambientale aree termali e accessi al mare
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000-2006 - PIT n° 14 – "Sistema turistico integrato della Costa Centro Settentrionale" per la misura 1.11 - Intervento n° 26
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	POR n. 199.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0126
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 1.652.662,00
6	Nome e descrizione del progetto	Valorizzazione della zona archeologica del lago di Venere
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Misura 2.0.1. Azione B - Circuito Aree Archeologiche P.I.T. n° 14 – Sistema turistico integrato della costa centro settentrionale - Intervento 27
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 1215 del 14/10/05
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 103.291,00
7	Nome e descrizione del progetto	Itinerario archeologico terrestre e marino dei siti minori di Pantelleria
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Misura 2.0.1. Azione B – Circuito aree archeologiche – P.I.T. n° 14 – "Sistema turistico integrato della costa centro settentrionale" – Intervento n° 25
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 589 del 12/08/04
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 57.756,98
8	Nome e descrizione del progetto	Restauro del Castello – lotto di completamento e musealizzazione
	Strumento di finanziamento	POR Sicilia 2000 – 2006. Asse II – Misura 2.0.1. Interventi a Regia Regionale: Circuito Monumentale
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 1005 del 23/08/05
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 822.646,00
9	Nome e descrizione del progetto	Realizzazione di un presidio di Protezione Civile in contrada Scauri del Comune di Pantelleria
	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013 - Linea di Intervento 2.3.1.8
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 519 del 03/04/07
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 957.756,98
10	Nome e descrizione del progetto	Realizzazione di un presidio di Protezione Civile in contrada Tracino del Comune di Pantelleria

	Strumento di finanziamento	PO FESR 2007/2013 - Linea di Intervento 2.3.1.8
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	D.D.G. n. 821 del 30/11/04
	Ruolo svolto	Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	€ 552.754,87

Inoltre il GAL Elimos nel corso della programmazione 2007/2013 ha creato o adottato le seguenti best practice:

- Adesione al progetto "Le Oasi delle Identità", ammesso a cofinanziamento con la Linea di Intervento 3.1.2.A del PO FESR 2007-2013 (€ 89.079,02)
- Adesione al progetto strategico "*UMAYYAD*" finanziato con il programma ENPI CBC MED per € 3.738.288,24
- Istituzione del R.E.I.L., "*Registro delle Eredità Immateriali di Interesse Locale*" (depositati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con relativo decreto di esecuzione apportato con R. D. 18/5/1942 n. 1369)
- Creazione progetto «Rete Sentieristica dell'Agro-Ericino. Trekking Tourism» finanziato dall'Assessorato Regionale al Turismo
- Creazione di una piattaforma logistica a supporto delle micro imprese con apposita Misura Aggiuntiva del GAL Elimos a valere sul PSR Sicilia 2007/2013 con un investimento pari a € 346.270,40
- Creazione di "Social Market" con la Misura 421 "Cooperazione transnazionale" a valere sul PSR Sicilia 2007/2013 con un investimento pari a € 385.384,87

Di seguito una breve descrizione:

Il progetto "Le Oasi delle Identità" ha messo in rete le infrastrutture culturali e le eredità immateriali dei prodotti di artigianato artistico, gli itinerari turistico culturali fondati sulle identità locali e sui beni paesaggistici, il censimento degli operatori turistici, degli elementi identitari, le produzioni locali e artigianali.

"UMAYYAD" è un progetto i cui obiettivi principali sono: superare gli squilibri stagionali nel settore del turismo attraverso la promozione di un turismo sostenibile fondato sulla diversificazione dei prodotti (sport, turismo rurale, culturale) e rafforzare la cooperazione nel campo del turismo culturale a livello transnazionale. Le attività svolte sono state: un'analisi del patrimonio culturale arabo, l'elaborazione di un piano d'azione mediterraneo, la definizione di best practices e strategie turistico culturali, con un focus speciale sui siti culturali medievali sul patrimonio culturale immateriale al fine di offrire un offerta turistica innovativa alternativa al turismo stagionale tradizionale. I Partner del progetto erano: l'Unione delle Camere di Commercio Andaluse più altri partner in Portogallo, Tunisia, Libano, Giordania ed Egitto. Il budget del progetto è stato di € 3.738.288,248.

Altra best practice adottata dal GAL Elimos è stata l'istituzione del REIL "registro delle eredità immateriali di interesse locale" finalizzato all'identificazione, inventariazione, salvaguardia e promozione del Patrimonio Immateriale di interesse locale del territorio. Detto Registro, istituito con D.A. del 26/07/2005 dell'Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, rappresenta la prima implementazione nell'area euromediterranea dalla Convenzione UNESCO del 17/10/03. Al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale immateriale, l'UNESCO incoraggia gli enti pubblici, le associazioni non governative e le comunità locali a identificare, a salvaguardare e a promuovere tale patrimonio.

Il Gal Elimos, in qualità di ente capofila, ha creato il progetto «Rete Sentieristica dell'Agro-Ericino. Trekking Tourism» sulla valorizzazione delle risorse naturalistiche e sull'utilizzo di forme di

comunicazione e commercializzazione innovative per un turismo di qualità. Tale progetto è stato finanziato dall'Assessorato Regionale al Turismo con l'avviso sulla realizzazione di attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento «natura». Partners progettuali erano il Club Alpino Italiano, la Strada Del Vino Erice Doc, il Distretto Turistico Sicilia Occidentale ed i Comuni di Buseto, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo e Valderice. Il progetto prevede di favorire la fruizione degli itinerari naturalistici e degli elementi di pregio artistico che sono presenti nei territori comunali interessati, lo sviluppo di attività legate al turismo caratterizzate da alti livelli di sostenibilità ed il radicarsi di una forte cultura dell'ospitalità. Sono stati individuati 15 sentieri per una lunghezza complessiva di circa 110 km e l'inserimento nel Catasto Regionale dei Sentieri.

Altra best practice, di rilevanza strategica per le micro imprese, è stata la piattaforma logistica consistente nella ristrutturazione di un ex caseificio confiscato alla mafia nel territorio di Calatafimi. La struttura è stata dotata di ampie aree di stoccaggio a scaffali per pallet, e celle frigorifere per la giacenza in loco di merci, di impianti per il confezionamento dei prodotti e di sistemi informatici per la gestione della merce in ingresso, in stock ed in uscita.

Terminate le attività progettuali delle best practice sopra riportate, il GAL Elimos intende svilupparle ulteriormente nel tempo, con la programmazione 2014-2020 e nello spazio attraverso il coinvolgimento di altri territori.

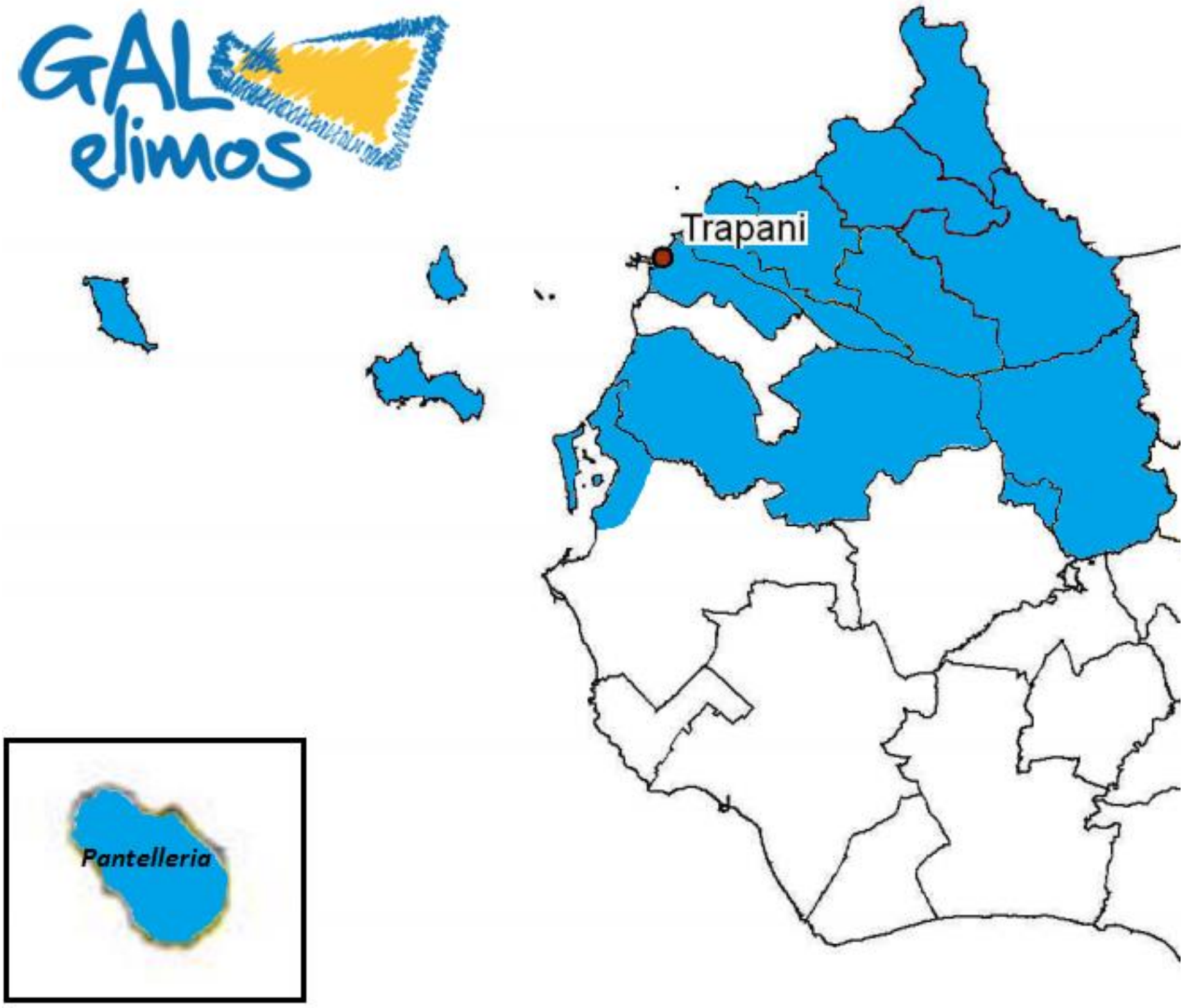
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

L'area di intervento, ricadente interamente nella provincia di Trapani, si estende dai Golfi di Castellammare e Cornino alla Riserva Naturale Orientata dello Stagnone, entro il territorio di Marsala, e comprende anche i comuni di Calatafimi Segesta e Vita, nella zona centrale della Provincia di Trapani, oltre che le isole Egadi e Pantelleria. Dal punto di vista territoriale i Comuni del Gal Elimos sono caratterizzati dalla presenza di numerosi siti di elevato pregio paesaggistico e naturalistico dove, insieme ad isole e coste paradisiache, boschi, montagne e grotte, coesistono anche storia, arte e cultura. Quasi tutti i comuni presentano all'interno del loro territorio dei Siti di Interesse Comunitario e sono interessati dalla presenza di innumerevoli riserve naturali, terrestri e marine, facenti capo alla Rete Natura 2000. Tutte queste peculiarità fanno di questa area una delle mete turistiche più importanti d'Italia, anche se ancora con molte problematiche irrisolte, che punta sulla valorizzazione in chiave turistica delle risorse ambientali e culturali.
I villaggi e i borghi rurali che caratterizzano il territorio, rappresentano un valore aggiunto alla qualità del paesaggio. All'aspetto naturalistico si aggiunge, inoltre, il valore dei siti archeologici e la valenza storico-architettonica di palazzi, chiese e musei, oltre che quello legato alle svariate manifestazioni religiose e folkloristiche, sagre ed eventi per la valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali.
Entrando nello specifico dei dati generali dell'area di intervento, con una popolazione di 159.350 abitanti (dati ISTAT del 2011) ed una estensione territoriale di 1.014,39 km^2 , il GAL Elimos si appresta a divenire uno dei gruppi di azione locali più grandi della Regione Sicilia.
La densità di popolazione, intesa come rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km^2 è stata calcolata con riferimento ai dati ISTAT del 2011, ed è pari a 157,09 %. Il dato della superficie del Comune di Marsala è riportato esclusivamente per la aree di riserva e preriserva (protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al partenariato del GAL Elimos. Allo stesso modo, per poter rendere i dati sulla popolazione confrontabili con quelli degli altri comuni dell'aggregazione territoriale, si è proceduto a fare le giuste proporzioni tra la popolazione residente nell'intero territorio comunale di Marsala e la popolazione ricadente esclusivamente nell'area naturalistica dello Stagnone. Il 97, 63 % della superficie del territorio del GAL Elimos ricade in Area C della zonizzazione del PSR, mentre il 2,37 % riguarda le aree e ad alto valore naturale.

Tabella 5 – Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	**GAL ELIMOS S.C.AR.L.**
Totale superficie dell'area (kmq)	**1.014,39**
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	**159.350**
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	**157,09**


GAL
elimos
Trapani
Pantelleria

2.2 Territorio del GAL

I Comuni aderenti al GAL Elimos sono i seguenti dodici: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita e Marsala esclusivamente per la aree di riserva e preriserva (protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al GAL Elimos. Gli indicatori ad essi relativi sono desunti da fonte ISTAT.

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
1	81002	Buseto Palizzolo	TP	72,81	C
2	81003	Calatafimi Segesta	TP	154,86	C
3	81005	Castellammare del Golfo	TP	127,32	C
4	81007	Custonaci	TP	69,9	C
5	81008	Erice	TP	47,34	C
6	81009	Favignana	TP	38,32	C
7	81014	Pantelleria	TP	84,53	C
8	81020	San Vito Lo Capo	TP	60,12	C
9	81021	Trapani	TP	273,13	C
10	81022	Valderice	TP	52,96	C
11	81023	Vita	TP	9,1	C
12	81011	Marsala*	TP	24,00	B

**Il dato della superficie del Comune di Marsala è riportato esclusivamente per la aree di riserva e preriserva (aree protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al partenariato del GAL Elimos.*

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	0	0%
Aree C	990,39	97,63%
Aree D	0	0%
Aree protette e ad alto valore naturale	24,00	2,37%
Totale Area GAL	1.014,39	

2.3 Aspetti socioeconomici

I dati relativi agli aspetti socio economici fanno riferimento al 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni 2011, alle rilevazioni ISTAT sulla forza lavoro e altre fonti statistiche ufficiali.
Lo scopo di tale analisi è quello di delineare una serie di linee guida utili alla individuazione di aree economiche su cui scommettere, nell'ottica di uno sviluppo rurale basato sulla valorizzazione integrata di un territorio ricco di risorse culturali, turistiche, paesaggistiche e agro-alimentari di qualità quale è quello dell'area del GAL "Elimos".
La popolazione complessiva dei dodici comuni è pari a 159.350 abitanti (Fonte ISTAT al 31/12/11) così ripartita:

- quattro hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (Buseto Palizzolo, Favignana, San Vito Lo Capo e Vita);
- tre hanno una popolazione compresa i 5.000 ed i 10.000 abitanti (Calatafimi Segesta, Custonaci e Pantelleria);
- due hanno una popolazione residente tra i 10.000 e i 15.000 abitanti (Castellammare del Golfo, e Valderice);
- due superano i 25.000 abitanti (Trapani, il comune più grande, ed Erice).

Situazione a parte è quella del Comune di Marsala il cui dato è esclusivamente riportato per la aree di riserva e pre riserva (aree protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al partenariato del GAL Elimos.
La distribuzione demografica, pertanto, non è omogenea a livello territoriale; infatti, la maggiore concentrazione di popolazione si registra nei comuni di Trapani, Erice e Castellammare del Golfo, mentre nelle aree a forte connotazione montano/collinare si trovano alcune zone a bassa densità demografica, come Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Custonaci e san Vito Lo Capo.
In generale, la densità abitativa, in linea con il dato nazionale, in Sicilia è pari a 194 abitanti per kmq, a fronte di quella del GAL che è pari a 157,09 abitanti per kmq (ISTAT 2011).
Tutti e 12 i Comuni del GAL Elimos presentano una dinamica demografica che è caratterizzata, purtroppo, da uno spopolamento cronico. Soltanto i Comuni di Custonaci e Castellammare del Golfo presentano una lieve crescita demografica.
L'indice di residenti stranieri, ossia il rapporto fra la popolazione residente straniera e la popolazione residente complessiva per mille, è pari a 20,78 in tutto il territorio del GAL Elimos, ed, ovviamente, trova i dati più elevati tra i Comuni di Pantelleria, San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo.
E' bene evidenziare che la popolazione degli ultra-sessantacinquenni rappresenta quasi il 20,6 % della popolazione, con una predominanza non trascurabile del sesso femminile, mentre gli individui di età compresa tra 0 e 14 anni, in costante e contenuto declino, sono pari al 14,6 % del totale.
La situazione demografica registra un tasso di vecchiaia del 140,31 % estremamente elevato, tipico delle realtà agricole ed a basso grado di scolarizzazione.
Il fenomeno evidente dell'invecchiamento della popolazione, stante al confronto dei dati del 2011 con quelli degli anni precedenti, si manifesta attraverso l'innalzamento dell'età media della popolazione residente, il calo della natalità e l'aumento della mortalità, oltre che dell'incidenza percentuale degli anziani sul totale della popolazione dei comuni di riferimento.
L'aumento dell'indice di vecchiaia evidenzia il progressivo prevalere della componente anziana su quella giovanile, un invecchiamento della popolazione che nel territorio è maggiore del dato regionale anche se contenuto rispetto a quello nazionale. La progressiva tendenza verso l'invecchiamento della popolazione emerge anche dall'indice di ricambio generazionale – cioè il

rapporto tra la popolazione “giovane” (0-14 anni) e quella anziana (oltre i 65 anni) – che registra un lento e costante decremento.
L’indice di ricambio della popolazione attiva, ossia il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni) è, per la maggior parte dei comuni della coalizione, in progressivo aumento e superiore a 100, eccezion fatta per i Comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci e Vita. Ciò vuol dire che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. Ad esempio, nel comune di Favignana l'indice di ricambio, relativo sempre all’anno 2011, è pari a 139 ed è il dato più alto tra i comuni del GAL.
La Forza Lavoro dell’intero territorio, ossia l’insieme delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione, è di 103.204 abitanti, pari al 64,77 % della popolazione di età compresa tra i 15 ed i 64 anni. Di questi, 49.471 sono occupati ed i restanti 53.733 in cerca di occupazione.
Tutta la popolazione attiva trova occupazione prevalentemente nel settore terziario, a cui seguono, in ordine, quello commerciale, industriale e agricolo per le isole e quei comuni più grandi o che si affacciano sul mare.
I comuni interni, come Buseto Palizzolo e Calatafimi Segesta, pur confermando il settore terziario come settore prevalente, hanno una incidenza di occupazione maggiore nel settore industriale piuttosto che commerciale, mentre Vita in quello agricolo.
Da ciò si evince, quindi, che l’ambito agricolo versa in uno stato di progressivo abbandono delle terre a cui corrisponde una notevole riduzione della manodopera locale.
Per quanto riguarda nello specifico il mercato del lavoro nelle isole di Favignana e Pantelleria, il commercio e il settore alberghiero presentano il maggior numero di imprese. Ciò è confermato anche dal numero di addetti.
Per quanto riguarda le attività manifatturiere, i settori che presentano il maggior numero di unità locali sono quelli degli alimentari e bevande, concentrati soprattutto nelle produzioni tipiche (capperi, vino), quello del legno, minerali non metalliferi e metalli, mentre il commercio al minuto è preponderante su quello al dettaglio.
Da un esame più dettagliato di questi dati, si evince che il tasso di disoccupazione del territorio del GAL Elimos, ossia il rapporto tra il numero di coloro che cercano lavoro e il totale della forza lavoro (la somma tra gli occupati e le persone in cerca di lavoro), è pari al 16 %.
L’indice di dipendenza strutturale, ossia il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), calcolato tenendo conto dei dati sulla popolazione ISTAT 2011 è pari a 54,4 e rappresenta una misura del carico sociale che grava sulla popolazione in età attiva.
Sulla base delle considerazioni, di cui sopra, il processo di invecchiamento della popolazione è in crescita e a sua volta, influisce sulle possibilità produttive dell’area in quanto:

1. crea squilibrio tra la popolazione che “produce reddito” e quella compresa tra le fasce di età impossibilitate al lavoro per motivi anagrafici (0-14 anni e gli ultra- sessantacinquenni), che di conseguenza sono sostenute dalla prima;
2. stimola la propensione della componente giovanile e scolarizzata alla migrazione verso le aree industrializzate.

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Densità di popolazione (n°/Kmq)	Popolazione per classi di età (n°)		Indice di vecchiaia (%)
					<= 14	>= 65	
81002	Buseto Palizzolo	TP	3.024	41,53	425	738	173,6 %
81003	Calatafimi Segesta	TP	6.925	44,72	894	1.673	187,1 %
81005	Castellammare del Golfo	TP	14.606	114,72	2.197	3.008	136,9 %
81007	Custonaci	TP	5.386	77,05	852	1.017	119,4 %
81008	Erice	TP	27.970	590,83	4.072	5.454	133,9 %
81009	Favignana	TP	4.163	108,64	469	1.009	215,1 %
81014	Pantelleria	TP	7.495	88,67	1.150	1.651	143,6 %
81020	San Vito Lo Capo	TP	4.407	73,30	649	926	142,7 %
81021	Trapani	TP	69.183	253,30	10.371	13.796	133,0 %
81022	Valderice	TP	11.907	224,83	1.690	2.569	152,0 %
81023	Vita	TP	2.138	234,95	246	537	218,3 %
81011	Marsala*	TP	2.146	89,42	314,32	438,88	139,60 %

**Il dato della superficie del Comune di Marsala è riportato esclusivamente per la aree di riserva e preriserva (protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al partenariato del GAL Elimos. Per questo Comune, data l'indisponibilità di dati statistici sulla porzione di territorio nella strategia di sviluppo locale del GAL Elimos e al fine di poterli rendere confrontabili con quelli degli altri comuni del GAL, si è proceduto a fare una proporzione tra i dati dell'intera città di Marsala e quelli relativi alla popolazione ricadente nell'area naturalistica della R.N.O dello Stagnone; soltanto per il dato riguardante l'indice di vecchiaia si fa riferimento al dato medio dell'intera popolazione marsalese.*

Tabella 9 – Indicatori socioeconomici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Forza lavoro (n.)	Occupati (n.)	In cerca di occupazione (n.)	Non forze lavoro (n.)
81002	Buseto Palizzolo	TP	1.861	981	880	1.163
81003	Calatafimi Segesta	TP	4.358	2067	2.291	2.567
81005	Castellammare del Golfo	TP	9.401	4.550	4.851	5.205
81007	Custonaci	TP	3.517	1.747	1.770	1.869
81008	Erice	TP	18.444	8.840	9.604	9.526
81009	Favignana	TP	2.685	1.347	1.338	1.478
81014	Pantelleria	TP	4.694	2.434	2.260	2.801
81020	San Vito Lo Capo	TP	2.832	1.389	1.443	1.575
81021	Trapani	TP	45.016	20.955	24.061	24.167
81022	Valderice	TP	7.648	3.933	3.715	4.259
81023	Vita	TP	1.355	655	700	783
81011	Marsala*	TP	1.393	573	820	753

** Per il Comune di Marsala, data l'indisponibilità di dati statistici sulla porzione di territorio della Città rientrante nella strategia di sviluppo locale del GAL Elimos e al fine di poterli rendere confrontabili con quelli degli altri comuni del GAL, si è proceduto a fare una proporzione tra i dati dell'intera città di Marsala e quelli relativi alla popolazione ricadente nell'area naturalistica della R.N.O dello Stagnone.*

2.4 Aspetti ambientali

L'area territoriale del GAL Elimos rappresenta un centro di origine e diversificazione biologica di grande interesse, sia per l'estrema eterogeneità degli ecosistemi (collinare e costiero/insulare), delle specie, delle varietà e delle popolazioni presenti, sia per la notevole presenza di aree protette, aree marine protette e siti Natura 2000 che confermano la spiccata vocazionalità ambientale e naturalistica dell'area. Eccezion fatta per il Comune di Vita, infatti, tutti i comuni dell'area di intervento presentano all'interno del loro territorio dei Siti di Interesse Comunitario e alcuni di essi sono interessati dalla presenza di Zone di Protezione Speciale (Arcipelago delle Egadi-Area marina e terrestre; Stagnone di Marsala e Saline di Trapani-Area marina e terrestre; Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio; Isola di Pantelleria ed Area marina circostante) e innumerevoli riserve naturali, terrestri e marine, facenti capo alla Rete Natura 2000.
La salvaguardia della biodiversità, agraria e forestale, vegetale e animale, è, infatti, un obiettivo prioritario del GAL. Due sono le Aree Protette gestite dal Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali della Sicilia e cioè: la Riserva Naturale Orientata Monte Cofano (538 ha), un promontorio del custonacese formatosi per il sollevamento di imponenti depositi calcarei marini nel periodo del Triassico ricco di uccelli ed endemismi botanici; la Riserva Naturale Orientata Zingaro (1.600 ha), un vero paradiso della natura per la grande varietà di ambienti naturali e per i diversi tipi

di ecosistemi presenti sulle vette più alte ricadente nei comuni di San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo. Dopo che è stato firmato dal Presidente della Repubblica il Decreto di istituzione del Parco Nazionale “Isola di Pantelleria”, un'isola ricca di vegetazione di origine recente formatasi nell'era quaternaria sul margine di contatto tra il continente africano e quello europeo, sta per essere soppressa, invece, la Riserva Naturale Orientata Isola di Pantelleria (2.627 ha), anche questa gestita dal Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali. Il territorio già incluso nella Riserva Naturale Orientata Regionale isola di Pantelleria e ricompreso nel Parco nazionale “Isola di Pantelleria” è, infatti, sottoposto alla gestione e tutela dell’Ente Parco nazionale “Isola di Pantelleria”. Alle porte di Trapani si estende la Riserva Naturale Integrale Saline di trapani e Paceco, un luogo molto suggestivo dove, da luglio a settembre, si può assistere anche alla raccolta manuale del sale marino. Nel periodo della raccolta si possono vedere anche molte specie di uccelli migratori, come fenicotteri rosa, aironi e cavalieri d'Italia. “Perla verde” è la Riserva Isole dello Stagnone di Marsala, un luogo molto speciale che da capo Lylibeo a San Teodoro comprende le quattro isole di San Pantaleo (Mozia), Isola Grande, Schola e Santa Maria e le saline costiere San Teodoro, Genna e Ettore Infersa; dal punto di vista zoologico, esso rappresenta un laboratorio naturale in cui nuovi organismi si formano e si evolvono prima di confrontarsi con il mare aperto. All’interno di queste aree naturali si possono trovare delle specie di piante ormai scomparse nel resto dell’Europa e delle specie di animali in via d’estinzione. Nell’ecosistema delle Egadi, notevole importanza riveste l’ambiente marino con la sua notevole varietà di popolamenti animali che è principalmente dovuta al dinamismo delle acque, alla profondità e alla natura del substrato marino. Sotto il profilo della tutela dell’ambiente, infatti, con D.M. del 27 dicembre 1991 è stata istituita l’Area Marina Protetta, nella quale è vietata la pesca subacquea e il prelievo di organismi. I caratteri ambientali e culturali delle due isole minori, Favignana e Pantelleria, pur presentando elementi di forte specificità locale, distinguono un territorio che omogeneamente si caratterizza per gli elevati livelli di naturalità e per la presenza di elementi storico-culturali, archeologici e delle tradizioni locali di grande pregio, che consentono la contiguità territoriale rispetto al territorio GAL. D'altronde Il paesaggio siciliano è caratterizzato da un patrimonio rurale e culturale di pregio unico, grazie alla presenza di molteplici essenze vegetali autoctone, di coltivazioni tradizionali, nonché di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario. Visto che la strategia di sviluppo locale prevede temi di tipo ambientalistico, è stato possibile inserire aree protette e ad alto valore naturalistico, contigue geograficamente ed omogenee, idonee a sostenere uno sviluppo duraturo.

3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Settore primario

Il settore primario è costituito per lo più dal comparto agro-alimentare locale, avvantaggiandosi di favorevoli caratteristiche pedo-climatiche e di specifiche vocazionalità territoriali, si caratterizza per una spiccata tipicizzazione dell'offerta con produzioni di eccellenza (sale marino di Trapani, olio extravergine Valli Trapanesi, Moscato di Pantelleria, vino Marsala Doc, ecc.). Tali prodotti sono presenti sia nei mercati interni che esteri su un calendario stagionale molto esteso con una vasta gamma di ottima qualità.

Il territorio presenta produzioni a forte immagine e vocazione all'export, anche per la presenza di prodotti (olio extravergine d'oliva, olive, formaggi e vini) DOP, DOC, IGT. Infatti l'area conta dodici prodotti riconosciuti (tre DOP, cinque DOC, quattro IGT e IGP) ed una moltitudine di prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) che assurgere al rango di prodotti riconosciuti.

Elenco denominazioni di qualità riconosciute nel territorio del GAL "Elimos"	**Prodotti**
Cappero di Pantelleria (IGP) Reg. CE n. 1107/96	Ortofrutticolo
Valli Trapanesi (DOP) Reg. (CE) n. 2325 del 24/11/1997	Olio di oliva
Pecorino Siciliano (DOP) Reg. CE n. 1107/96	Formaggio
Delia Nivolelli (DOC) D.M. 10/10/95 (G.U. n. 269 del 17/11/95)	Ortofrutticolo
Erice (DOC) (G.U. n. 269 del 17/11/1995).	Vino
Alcamo (DOC) (G.U. n. 249 del 22/09/1972).	Vino
Marsala (DOC) (G.U. n. 347 del 19/12/1984.).	Vino
Moscato di Pantelleria (DOC) D.M. 11/08/71 (G.U. n. 239 del 22/09/71)	Vino
Colli Ericini (IGT) (G.U. n. 269 del 17/11/1995).	Vino
Sicilia (IGT) (G.U. n. 269 del 17/11/1995).	Vino
Sale Marino di Trapani (IGP) Reg. UE n. 1175 del 07.12.12 (GUUE L 337 dell'11.12.12)	Sale
Vastedda Valle del Belice (DOP) Reg. (CE) n. 4329 del 29/10/2010	Formaggio
Caciotta degli Elimi (PAT)	Formaggio
Salsiccia Pasqualora (PAT)	Salume
Belicino (PAT)	Formaggio

Cofanetto (PAT)	Formaggio
Ericino (PAT)	Formaggio
Aglio Rosso di Nubia (PAT)	Ortofrutticolo
Bastarduna di Calatafimi	Ortofrutticolo
Melone giallo (cucumis melo var. inodorus) di Paceco (PAT)	Ortofrutticolo
Ovaletto di Calatafimi (PAT)	Ortofrutticolo
Nfigghiulata (PAT)	Panetteria
Pasta Reale di Erice (PAT)	Pasticceria

L'eccellenza dei prodotti tipici è conseguente ad una corposa tradizione agroalimentare basata sulla qualità delle materie prime di origine locale, sull' esperienza agronomica ed artigianale degli addetti su una spiccata capacità imprenditoriale. Ciò ha consentito la nascita di iniziative a carattere familiare, in alcuni casi sviluppatesi fino a dar vita ad un tessuto di micro e piccole imprese in grado di fornire prodotti di qualità elevata.

Allo scopo di individuare le più efficaci opportunità di valorizzazione e promozione dei prodotti enogastronomici locali e tipici, si rende necessario, in prima istanza, tracciare il profilo della "tipicità" del territorio di competenza del GAL Elimos il cui comprensorio coinvolge i comuni di Calatafimi, Vita, Castellammare del Golfo, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito lo capo, Erice, Marsala, Trapani, Valderice, Favignana e Pantelleria. Il paesaggio agrario, tra questi comuni, si presenta prevalentemente interessato alla coltivazione della vite a cui si accompagna l'olivo, ma non mancano tuttavia le greggi ed alcune produzioni frutticole.

Per il territorio in oggetto il prodotto tipico principale è sicuramente il vino, sia da un punto di vista socio-economico che di legame alla storia e alle caratteristiche ambientali e, più recentemente, di valorizzazione turistica dell'area, tuttavia non mancano altre valenze agroalimentari tipiche degne di nota.

Secondo quanto ha rilevato il Coreras in uno studio del 2015, nei comuni del GAL Elimos sono presenti i seguenti prodotti tipici:

Presenza nei comuni aderenti al GAL Elimos di prodotti tipici per comparto)

Comuni	Frutta	Olio-olive	Formaggi/Salumi	Vino	Totale *(n° di prodotti)*
Buseto Palizzolo	Melone d'inverno	DOP Valli Trapanesi	Ericino	– Doc Erice, – Igt Colli ericini	5
Calatafimi	Bastarduna; Ovaletto	DOP Valli Trapanesi	Caciotta degli Elimi; Salsiccia pasqualora	– Doc Alcamo; – Doc Marsala	7

C. del Golfo		DOP Valli Trapanesi	Caciotta degli Elimi;	– Doc Alcamo; – Doc Marsala	4
Custonaci		DOP Valli Trapanesi	Cofanetto; Ericino.	– Doc Marsala; – Igt Colli Ericini	5
Favignana		DOP Valli Trapanesi		Doc Marsala	4
Pantelleria	Cappero			– Doc Marsala; – Moscato di Pantelleria	7
Marsala	Melone giallo	Dop Valle del Belice; Dop Valli trapanesi	– Salsiccia Pasqualora	Doc Marsala; Delia Nivolelli	8
Trapani	Melone giallo Aglio Rosso	Valli Trapanesi DOP	Cofanetto Ericino	– Doc Marsala; – IGT Colli Ericini;	7
Valderice - Erice	Melone d'inverno	Dop Valli trapanesi	–	– Doc Marsala; – Igt Colli Ericini	4
Vita		Dop Valli trapanesi	– Dop Vastedda della Valle del Belice	– Doc Marsala	4
San Vito lo Capo			Cofanetto	IGT Sicilia	2

Fonte: CORERAS – Prodotti agricoli di qualità e turismo in Sicilia, Palermo 2015

Non vanno comunque dimenticati anche altri prodotti della gastronomia tipica quali i maccheroni e la salsiccia di Calatafimi, il cuscus e i prodotti di tonnara di Trapani, Favignana e San Vito Lo Capo, le cascatelle e la pasta reale di Custonaci, il miele di Valderice, i dolci conventuali di Erice, l'infigghulate di Calatafimi, l'origano ed i pani di San Giuseppe di Vita.

Un così ricco e diversificato paniere di prodotti della tradizione contadina trova la sua espressione in occasione delle sagre e delle feste religiose che animano, durante tutto l'anno, la vita delle comunità locali, ovvero nell'interessante vetrina offerta dalle due "Strade del Vino" Alcamo DOC ed Erice Doc che attraversano buona parte dei comuni sopra citati (la prima strada interessa nello specifico i comuni di Calatafimi e Castellammare del Golfo, mentre la seconda coinvolge Buseto Palizzolo, Erice in parte, Trapani, Valderice, Custonaci e Castellammare del Golfo).

Il tessuto imprenditoriale è fondato su piccole e piccolissime imprese, spesso a conduzione familiare, appartenenti al settore agricolo, del commercio, dell'edilizia, dell'artigianato, con una formazione che ha una propensione al risparmio legata al reddito.

Il territorio del GAL, dal punto di vista del settore primario, risulta essere legato prioritariamente all'agricoltura (vitivinicoltura, oleicoltura) e alla lavorazione e trasformazione dei medesimi prodotti agricoli ma quasi la totalità del territorio di riferimento, è privo dei necessari mezzi specializzati affinché il settore agricolo possa generare economie di scala.

Il territorio in questione, quindi, mostra le caratteristiche tipiche delle aree svantaggiate, in cui le pratiche agricole sono meno intensive e nelle quali vi è un elevato tasso di abbandono delle attività agricole e forestali a causa della scarsa capacità di generare remuneratività.

Oltre all'agricoltura, nel settore primario del territorio Gal si annovera la pesca, principalmente dei tonni con la tonnara fissa, la quale racchiude storia e cultura, riti immutabili e sapienza che si tramanda di generazioni. Una pesca cruenta, senza dubbio, ma a quanto assicurano gli esperti, la soluzione più ecosostenibile. È un sistema selettivo, vengono uccisi solo gli esemplari che hanno raggiunto la maturità sessuale, e non vengono toccate le specie di altro tipo. L'importante è che si rispettino le quote stabilite dal ministero, i piani di gestione e le indicazioni che arrivano a livello europeo, in quanto non va sottovalutato il valore storico-culturale e sociale delle tonnare fisse, parte integrante dell'identità culturale di alcune comunità. A Favignana si punta a creare la tonnara più sostenibile d'Italia, un patrimonio inestimabile, equilibrio tra la giusta tutela ambientale e le esigenze economiche del territorio. La tonnara da lavoro diretto (anche se stagionale) a più di cento persone, dalla preparazione delle strutture alla lavorazione del pescato; e indirettamente, grazie all'attrazione turistica, favorire l'indotto, non solo alberghi e ristoranti. Paradossale è che, per via delle quote tonno fissate dal Ministero, le aziende locali lavorino il tonno dall'Atlantico e non possono pescare il tonno rosso che è tornato a popolare il Mediterraneo (nel 2016 l'UE ha innalzato del 20% fino a 2.700 tonnellate la quota concessa all'Italia). L'azienda Castiglione, con sede a Erice infatti, ha ottenuto dalla Regione siciliana la concessione dello specchio d'acqua e tutte le autorizzazioni per posare boe e reti. Ma non ha l'indispensabile «quota tonno» fissata dal Ministero. Il quale favorisce altri tipi di pesca: oltre il 74% è riservato alle reti a circuizione (le tonnare volanti che intercettano e inseguono i pesci), il 13% ai palamiti di superficie e solo l'8 per cento alle tonnare fisse (le uniche in attività sono in Sardegna). La pesca, così come l'agricoltura è indissolubilmente legata al settore secondario, il quale nella maggior parte dei casi lavora i prodotti tipici del territorio.

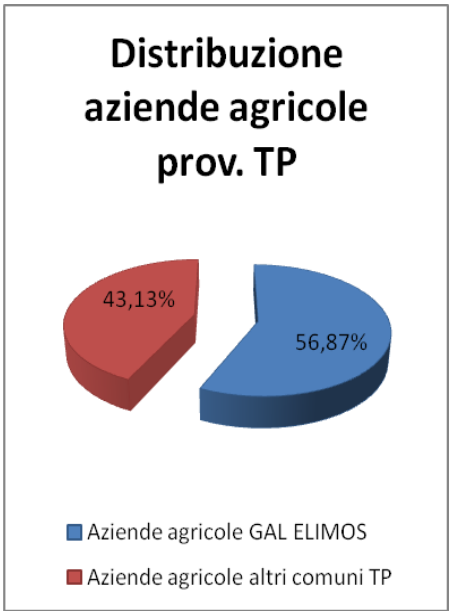
Il tessuto imprenditoriale del GAL Elimos può essere sintetizzato con l'indice di imprenditorialità, dato dal rapporto tra gli imprenditori e la popolazione residente espresso per mille abitanti, che si attesta a 53,95, valore leggermente inferiore rispetto all'indice provinciale pari a 56 (ISTAT 2014). Ad innalzare il dato rispetto agli altri territori è il settore agricolo che fa registrare un rapporto in percentuale tra le aziende agricole e la popolazione di 173 mentre, il dato provinciale si attesta a 131,18. Ciò testimonia la notevole vocazione agro-rurale dei territori del GAL dove la maggiore concentrazione di aziende agricole, e dell'intera provincia, è nel comune di Calatafimi-Segesta con quasi 400 aziende agricole ogni mille abitanti.

La dimensione media delle aziende agricole si attesta a 4,32 ettari per azienda nel territorio e 4,16 ettari per azienda nell'intera provincia di Trapani; visionando tale dato per comuni si nota una certa omogeneità a livello di superfici agricole, ad eccezione dei comuni di Favignana e San Vito Lo Capo. I dati fin qui riportati mostrano che il GAL ha una dimensione media di aziende agricole inferiore a quella siciliana nel complesso (ISTAT 2014).

Il settore agricolo a sua volta è trainato essenzialmente dalle produzioni vitivinicole in cui la dimensione media in ettari è la più alta dell'intera Sicilia; è bene notare come le aziende vinicole tendano a puntare essenzialmente sulla produzione di vini che non siano DOC e IGT e quindi a lasciare meno superfici coltivabili alla produzione di vini di qualità, tale discorso vale per Castellammare del Golfo, San Vito Lo Capo e per i comuni isolani, i quali, nonostante abbiano

produzioni vinicole di qualità come il vino Moscato di Pantelleria (DOC) puntano su produzioni non riconosciute; discorso inverso invece per i comuni di Erice, Buseto Palizzolo e Custonaci che vantano l'Erice (DOC) e i Colli Ericini (IGT) (ISTAT 2014). Importante è poi l'estensione dell'olivo, mentre trascurabili dal punto di vista numerico appaiono le superfici coltivate ad agrumi o cereali.

Il settore agricolo territorio del GAL, assorbe complessivamente circa un quinto dell'intero sistema imprenditoriale assegnando al territorio non solo il primato siciliano di poco superiore a quello dell'area agrigentina, ma anche la quinta posizione in Italia alla provincia di Trapani per importanza nel settore.



Per quanto riguarda il potenziale d'innovazione, il sistema imprenditoriale agricolo, e non solo, poiché costituito principalmente da piccole e piccolissime imprese, mostra una bassa propensione all'adozione dell'innovazione e alla cooperazione, elemento particolarmente grave proprio nel momento in cui le economie più avanzate traggono vantaggio dallo scambio e dalla diffusione delle conoscenze.

Il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni ha sicuramente un ruolo importante al fine di accrescere il livello di professionalità delle imprese della filiera agro-alimentare locale sulla base di innovazioni. Di contro la domanda di innovazione da parte delle imprese è molto alta a causa dello scarso livello di integrazione tra le imprese del sistema agro-alimentare e gli organismi di ricerca finalizzati al trasferimento di quanto messo a punto nelle attività di ricerca applicata e sperimentazione. Sicuramente l'attivazione della cooperazione fra reti di imprese consentirebbe l'accesso alle innovazioni, sia esse di processo che di prodotto, in maniera molto proficua.

Settore secondario

Nel quadro economico del territorio, residuale appare nel territorio del GAL Elimos il ruolo dell'industria o settore secondario, impegnato in prevalenza nella lavorazione dei prodotti agricoli, del sale e del pescato, l'eccezione riguarda invece il comune di Custonaci, il quale possiede una industria estrattiva marmifera elevata sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, per i restanti comuni del GAL il settore industriale è da ritenersi del tutto trascurabile a livello statistico (Infocamere 2014).

Nel Comune di Custonaci è presente un'intensa attività estrattiva marmifera tipica esclusivamente della zona. In particolare, si produce a Custonaci il pregiato marmo "Perlato di Sicilia", di colore avorio chiaro e con chiazze di calcite pura. La lavorazione si concentra, prevalentemente sulla produzione di prodotti grezzi o semilavorati con conseguente esposizione alla concorrenza internazionale, in particolare nei mercati del Medio-oriente.

Pur presentando caratteri di notevole importanza, soprattutto per la vocazione all'export, tale settore presenta dei caratteri di criticità imputabili a:

1. elevata frammentazione del sistema di impresa;
2. concorrenza basata soprattutto sulle politiche di prezzo;
3. mancanza di un sistema di imprese leader che facciano da traino per il settore.

Le aziende del marmo, hanno visto dopo una lieve crescita del comparto verso la fine del 2000, una situazione di forte difficoltà legate essenzialmente a:

insufficienza quali-quantitativa di infrastrutture a supporto delle attività produttive (reti di trasporto inadeguate, mancanza di aree produttive attrezzate, inadeguatezza dei servizi avanzati a supporto delle attività di estrazione e produzione);

- carenza nella qualificazione degli operatori del settore (prevalente conduzione familiare e strategie non sempre corrispondenti alle esigenze di mercato);
- bassa sensibilità alla innovazione tecnologica;
- mancanza di programmazione e di coordinamento dell'attività da parte degli operatori (la filiera non risulta integrata).

Ma il settore marmifero è sempre più in crisi. Sono oltre 300 i lavoratori licenziati in questi ultimi anni dalle aziende del bacino marmifero di Custonaci. Il comparto è interessato dalla chiusura di decine di imprese, dal calo della produttività, dalla carenza di controlli e di sicurezza nelle cave e nelle segherie. La forza lavoro, che nel territorio conta circa 2 mila addetti, si è ridotta del 15 per cento, vi è stata una contrazione delle esportazioni e vi è un'ingente quantità di marmo invenduto, che rimane in giacenza negli stabilimenti. La concorrenza della Turchia, che immette sul mercato un prodotto di qualità e di prezzo inferiore, sta avendo ripercussioni sul marmo made in Custonaci. Il rischio, è che i compratori arabi approfittino dei magazzini pieni per acquistare il prodotto a una cifra inferiore, deprezzando così il marmo locale. Il comparto è uno dei più importanti del territorio Gal, ma va necessariamente riqualificato, valorizzato e potenziato attraverso maggiori investimenti per l'innovazione tecnologica, la formazione e la tutela dell'ambiente.

Il territorio del Gal Elimos accoglie l'80 per cento delle cave della Sicilia: su 95 cave dell'isola, ben 73 si trovano tra Custonaci (che ne conta 56) e Castellammare del Golfo. Il settore possiede enormi potenzialità di sviluppo, ma è in una situazione di immobilità. Occorre intervenire con misure che coniughino competitività, occupazione e cura dell'ambiente, arginando una serie di criticità strutturali. Prima fra tutte la tipologia di attività a conduzione familiare, che comporta scarsa propensione alle logiche di governance aziendale, difficoltà nel ricambio generazionale e limitato livello di formazione.

Altro settore tipico del territorio del GAL Elimos è la lavorazione del sale marino lungo l'antica «Via del sale», sulla fascia costiera che va da contrada «Ettore e Infersa» di Marsala alla Riserva di Trapani e Paceco, su una superficie di circa 800 ettari, l'ottanta per cento della produzione del sale trapanese avviene ad opera della Sosalt, il resto è affidato a piccole imprese a conduzione familiare. Nel 2015 la produzione è stata nella media: 100 mila tonnellate, la gran parte delle quali destinate al

confezionamento del prodotto per il mercato estero. La Sosalt è la società trapanese tra le principali per la lavorazione e l'esportazione del sale marino (10 milioni di euro il fatturato). La produzione aziendale ormai è consolidata, con una oscillazione del 5 per cento anche se in passato, c'è stata una produzione di 75 mila tonnellate o anni estremamente positivi con picchi di 110 o 115 mila tonnellate. Il settore del sale è una garanzia nell'occupazione e dell'indotto in quanto fornisce lavoro ad almeno 100 persone.

Settore terziario

Marginali sono inoltre le imprese di servizi, dove il picco si ha nel comune "turistico" di San Vito Lo Capo, il quale offre quasi esclusivamente servizi al consumatore, nello specifico servizi turistici, risultando invece nulli o scarsi in ordine decrescente, i settori dell'istruzione, della sanità, e i servizi sociali e personali; gli altri tredici comuni del territorio hanno valori medi più equilibrati per settori (Infocamere 2016).

Il *settore turistico-ricettivo* è ancora poco sviluppato, anche se in crescita. Nei comuni del GAL si registra un grado di turisticità (che misura le presenze medie ogni 1000 abitanti) che oscilla tra valori di poco superiori allo zero (Buseto Palizzolo) e il dato di Castellammare del Golfo (15,8), per poi avere un dato estremamente elevato e superiore alla media italiana nel Comune di San Vito Lo Capo (199,86).

La ricettività turistica (posti letto ogni 1000 abitanti) poi, è proporzionalmente legata alla presenza/assenza di turismo e quindi anche in questo indice abbiamo realtà quasi prive di posti letto (Calatafimi, Vita) e realtà come San Vito Lo Capo con più posti letto rispetto agli abitanti (1304) (Fonte: Istituto Tagliacarne 2015).

L'economia del territorio, almeno in termini di creazione di nuove imprese, è stata negli ultimi anni abbastanza vivace, infatti nel quadriennio 2011-2015 il tasso di evoluzione del GAL è stato in linea col dato provinciale e pari a 2,2 risultando trentatreesimo a livello nazionale; il tasso di mortalità aziendale risulta invece decisamente alto così da collocare il territorio come uno di quelli più depressi sotto il profilo della cessazione di attività. Quindi, il tasso di crescita imprenditoriale risulta molto alto ma, a fronte di un'alta percentuale di cessazione delle attività esistenti, l'età media delle aziende risulta molto bassa e con un alto tasso di estinzione.

Da segnalare infine la presenza di una quota di ditte individuali (83,6%) superiore al dato nazionale (67,3%), al mezzogiorno (76,5%) e alla regione (80,5%).

Settore quaternario

La rilevanza dei processi innovativi nell'alimentare la competitività è ormai ampiamente riconosciuta tanto dei contributi accademici quanto negli orientamenti di policy. Un indicatore comunemente utilizzato per cogliere le forme più esplicite di innovazione riguarda le attività di ricerca e sviluppo. Il conseguimento di un adeguato rapporto tra spesa per ricerca e sviluppo e PIL è anche uno dei cinque obiettivi cardine stabiliti nell'ambito della strategia Europa 2020, definita dalla Commissione europea nel marzo 2010 per accrescere i livelli di produttività, di occupazione e di benessere sociale, anche attraverso l'economia della conoscenza. In particolare il secondo obiettivo della strategia auspica l'innalzamento degli investimenti in ricerca e sviluppo fino al raggiungimento, entro il 2020, della soglia del 3% del PIL. Poiché gli obiettivi a livello europeo

sono stati tradotti in obiettivi nazionali, per l'Italia, che presenta un valore pari all'1,25% (dato del 2011), ciò si traduce in un target dell'1,53%.

Di seguito verranno illustrati i dati che emergono dall'indagine condotta annualmente dall'Istat sul settore quaternario. In particolare l'analisi sarà focalizzata sul quaternario all'interno del territorio del GAL Elimos in termini di spesa e addetti per settore e sul posizionamento degli indicatori locali rispetto a quelli regionali e delle altre regioni italiane. Il monitoraggio relativo ai processi di innovazione risulta di preminente importanza per l'elaborazione delle politiche regionali che, come evidenziato dal Consiglio europeo, possono liberare il potenziale di crescita dell'UE promuovendo l'innovazione in tutti i territori e garantendo al contempo la complementarità tra il sostegno UE all'innovazione, l'attività di R&S, l'imprenditorialità e l'ICT.

Le potenzialità del territorio del GAL Elimos nel settore quaternario sono uno strumento chiave per tradurre le priorità del programma europeo "Unione dell'innovazione" in effettive azioni pratiche. Tali azioni comprendono la creazione di condizioni favorevoli a innovazione, istruzione e ricerca, in modo da incoraggiare investimenti fortemente orientati a tali finalità, nonché iniziative a sostegno di attività a valore aggiunto più elevato. Possono altresì contribuire a vincere la sfida principale per gli Stati membri e le regioni che consiste nell'aumentare la capacità di innovazione e R&S delle imprese e nel rafforzare i legami di queste ultime con università e centri di ricerca.

Le statistiche inerenti la R&S sono prodotte sulla base di fonti statistiche diverse; si tratta sia di rilevazioni, nel caso delle imprese, delle istituzioni pubbliche e di quelle non profit, sia di stime basate su dati amministrativi, nel caso delle università. I dati sono riportati in termini di spesa per tipologia, per fonte di finanziamento, per tipo di ricerca e per settore istituzionale, nonché in termini di addetti per mansione, per titolo di studio e per settore istituzionale.

La rilevazione sull'attività di R&S nelle imprese del territorio del GAL Elimos viene svolta sulla base di una lista di partenza, con riferimento all'anno 2011, comprendente 1.818 imprese, tra cui tutte le imprese che, a prescindere dalla dimensione, siano identificate, mediante "segnali" di differente intensità e natura, come potenziali produttori di R&S nel corso dell'anno di riferimento. Ai fini della costruzione della lista di partenza vengono utilizzate sia fonti statistiche (Archivio statistico delle imprese attive - Asia), sia fonti amministrative (repertorio di imprese iscritte all'Anagrafe della ricerca presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, imprese che hanno partecipato o partecipano a progetti di ricerca finanziati dalla Ue; imprese che hanno richiesto sgravi fiscali in relazione alla propria attività di R&S; ecc.). Il tasso di risposta è stato, con riferimento al 2011, del 65,9%.

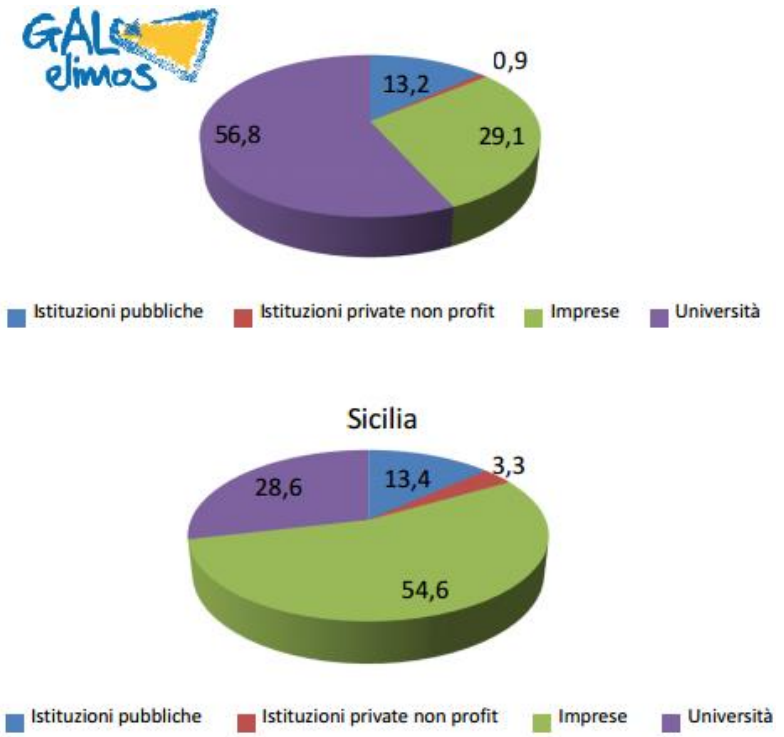
La rilevazione sull'attività di R&S nel settore quaternario è svolta con una metodologia simile a quanto descritto per le imprese. Per la definizione della lista di partenza - che comprendeva, per il 2011, 12 istituzioni pubbliche - viene utilizzato l'elenco delle unità istituzionali appartenenti alla lista S13 (redatta annualmente dall'Istat nel quadro del Sistema europeo dei conti Sec-95 al fine di individuare le istituzioni pubbliche) selezionando tutte quelle istituzioni pubbliche che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nel corso dell'anno di riferimento. Il tasso di risposta è stato pari al 80%. La rilevazione sull'attività di R&S nelle istituzioni private non profit è stata realizzata a partire da una lista di 36 istituzioni potenzialmente in grado di svolgere R&S nell'anno di riferimento, definita a partire dai risultati delle rilevazioni sulla R&S nelle istituzioni private non profit relative agli anni 2008-2010 e le liste, predisposte dall'Agenzia delle Entrate, delle istituzioni che hanno chiesto di partecipare al riparto del 5 per mille per la ricerca scientifica e la ricerca sanitaria. Il tasso di risposta è stato pari al 8,6%. I dati sull'attività di R&S nelle università (polo di Trapani e Unicusano) vengono stimati dall'Istat mediante una procedura che utilizza, per valutare la consistenza del personale di ricerca delle università, i dati amministrativi sul personale universitario di ruolo – docente e non docente - forniti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università

e della Ricerca (Miur). Il tempo destinato alle attività di ricerca da docenti e ricercatori universitari è stimato sulla base di coefficienti dedotti dalla Rilevazione Istat sull'attività di ricerca dei docenti universitari riferita all'anno accademico 2014-2015. Per stimare la spesa per R&S sostenuta dalle due università del territorio, oltre ai dati sulla remunerazione dei docenti universitari forniti dal Miur, l'Istat acquisisce i risultati della rilevazione svolta annualmente dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) presso i Nuclei di valutazione degli atenei italiani con riferimento alle spese sostenute per attività di R&S dai singoli Dipartimenti e Istituti universitari. I dati sulle spese per borse di studio destinate a studenti di corsi di dottorato e di post-dottorato, nonché sulle spese per assegni di ricerca, sono infine resi disponibili dal Miur sulla base dell'annuale rilevazione dei conti consuntivi delle università. I dati relativi agli stanziamenti di bilancio per il sostegno alla R&S da parte di Amministrazioni Centrali dello Stato, Regioni e Province Autonome vengono rilevati a cadenza semestrale dall'Istat e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Le informazioni vengono ricavate attraverso un'analisi dei dati dei bilanci di previsione ("iniziali" entro il mese di giugno di ciascun anno e "assestati" entro il dicembre successivo) al fine di individuare i capitoli di spesa finalizzati al sostegno, diretto o indiretto, della R&S. Il Miur è responsabile della raccolta di tali dati presso le Amministrazioni Centrali dello Stato, mentre l'Istat raccoglie analoghe informazioni presso Regioni e Province autonome mediante un'apposita rilevazione.

I risultati dell'indagine sul settore quaternario pubblicati dall'Istat a dicembre 2013 mettono in evidenza una spesa per R&S intra-muros sostenuta nel 2011 da imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni private non profit e università pari a 9,8 milioni di euro a livello locale (cfr. Tab. 1). Rispetto al 2010 la spesa è aumentata dello 0,9% in termini nominali ma è diminuita in termini reali dello 0,4%. L'unico settore a mostrare una crescita della spesa è quello delle imprese (2,3%), nelle università la spesa registra una variazione nulla, mentre diminuisce nelle istituzioni pubbliche (-1,3%) e nelle istituzioni private non profit (-6,8%).

In Sicilia la spesa complessiva ammonta a 600.000 € nel 2011 (pari al 3,5% del totale regionale) con una composizione per settore istituzionale maggiormente sbilanciata a favore delle università (56,8%) piuttosto che delle imprese (29,1%) e praticamente speculare rispetto alla situazione nazionale (rispettivamente 28,6% e 54,6%, cfr. Fig. 1). Nel territorio del GAL Elimos la spesa totale è pressoché stabile rispetto al 2010 (0,7%); nel dettaglio la spesa si è ridotta nelle università (-1,3%) e in modo considerevole nelle istituzioni non profit (-44,1%) che però hanno un peso relativo molto basso e pari allo 0,9%, mentre sono risultate in aumento le spese delle amministrazioni pubbliche (11,5%) e delle imprese (2,6%). Rimane quasi invariata rispetto al 2010 l'incidenza della spesa per R&S sul PIL sia a livello nazionale (da 1,26% a 1,25%) che regionale (da 0,81% a 0,82%). Permane significativo il differenziale registrato tra il dato regionale e quello nazionale relativo alle imprese (0,24% contro il 0,68%).

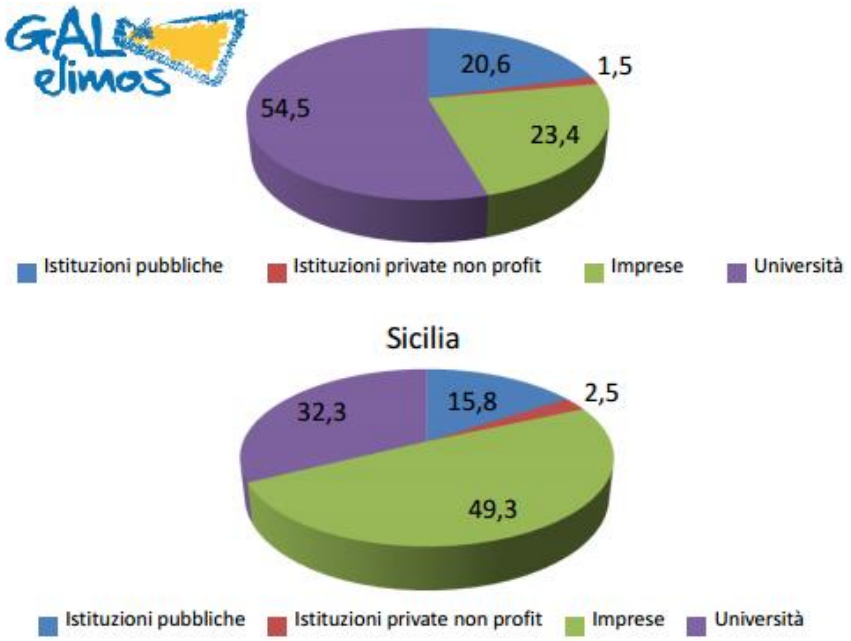
Fig. 1 – La spesa in ricerca e sviluppo per settore istituzionale in Sicilia e Italia (quote % - 2011)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il personale impegnato in attività di ricerca (espresso in termini di unità equivalenti a tempo pieno) risulta pari a 8.094 unità in Sicilia, in aumento dell'1,1% rispetto all'anno precedente. Gli occupati in R&S sono aumentati nelle istituzioni pubbliche (4,3%) e nelle università (2,0%), sono rimasti pressoché stabili nelle imprese (0,2%) mentre si sono ridotti nelle istituzioni private non profit (-11,1%). Nel territorio GAL i marcati aumenti registrati nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese (rispettivamente 10,1% e 9,1%) compensano le perdite di addetti nelle istituzioni private non profit (-33,4%) e nelle università (-4,3%) determinando una variazione quasi nulla del personale R&S pari a 0,7% (da 8.304 a 8.359 unità che rappresentano il 3,7% del totale nazionale). La composizione degli occupati per settore istituzionale riflette quella relativa alla spesa sia per il territorio Gal che per la Sicilia (cfr. Fig. 2). Rispetto al 2010 il rapporto a livello regionale tra addetti R&S e unità di lavoro totali sale da 0,94% a 0,95% e il corrispondente dato regionale dal più basso 0,57% allo 0,58%. Da segnalare, come nel caso della spesa, il valore molto inferiore registrato in territorio Gal nel settore delle imprese (0,13% rispetto allo 0,47% medio nazionale).

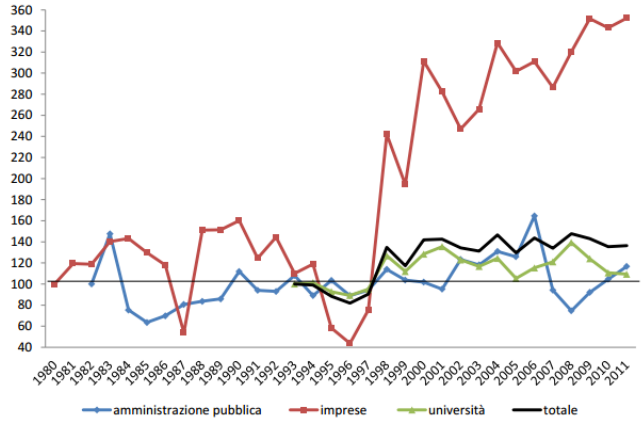
Fig. 2 – Le unità di lavoro in ricerca e sviluppo per settore istituzionale in Sicilia e Italia (quote % - 2011)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Indicazioni sulle tendenze recenti dell'attività del settore quaternario si evincono dall'analisi dell'evoluzione della relativa spesa per settore istituzionale rapportata al PIL regionale (cfr. Fig. 3). A livello complessivo l'indicatore mostra lievi oscillazioni in calo nei primi anni, mentre nel 1998 si assiste ad un marcato incremento che porta il rapporto tra spesa e PIL a un valore di oltre il 30% più alto rispetto al valore del 1993. Nel primo decennio del 2000 si registrano moderati aumenti intervallati da cali di simile intensità così che nel 2011 l'indice presenta un valore lievemente superiore a quello del 1998.

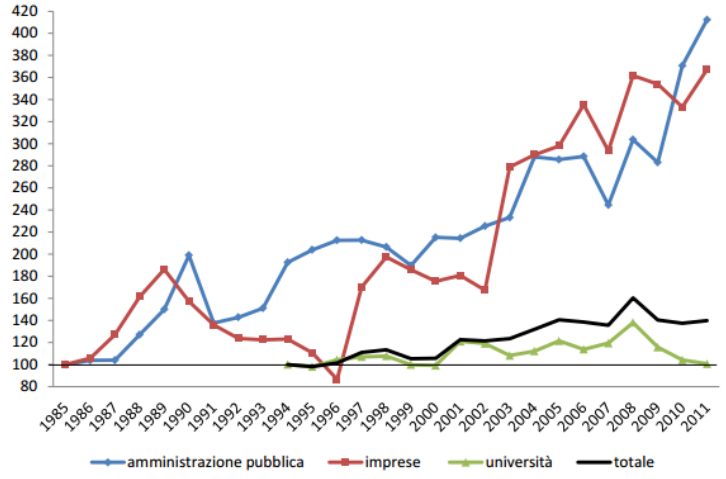
Fig. 3 – La spesa in ricerca e sviluppo per settore istituzionale sul PIL nel territorio Gal (n. indice anno inizio serie=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

A partire dal 2007 con l'avvento della crisi e delle conseguenti politiche di riduzione della spesa pubblica l'indicatore torna a presentare valori in linea con quelli di inizio periodo, anche se nell'ultimo biennio evidenzia un sentiero di moderata crescita.

Fig. 4 – Le unità di lavoro in ricerca e sviluppo per settore istituzionale su quelle complessive in Sicilia (n. indice anno inizio serie=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il rapporto tra le unità di lavoro nel settore quaternario e quelle complessive mostra un incremento dal 1994 al 1998, si riduce nel 1999- 2000 e continua a crescere fino al 2005. In seguito resta pressoché stabile, ad eccezione dell'aumento registrato nel 2008, arrivando a presentare a fine periodo un valore per il 40% più elevato di quello del 1994 (cfr. Fig. 4). Fino al 2002 la dinamica dell'indicatore a livello complessivo si sovrappone quasi a quella dell'indicatore relativo al settore delle università che assorbe da solo oltre la metà del personale R&S in territorio Gal (55% nel 2011). A partire dal 2003 la forbice tra i due andamenti si allarga e i cali evidenziati nell'ultimo triennio portano l'indicatore relativo alle università nel 2011 a presentare un valore in linea con quello del 1994. Per quanto concerne il comparto delle imprese, si nota fino al 1989 un graduale incremento (si arriva ad un valore oltre l'80% più alto di quello del 1985), poi si verifica una progressiva riduzione fino al 1996 che riporta l'indicatore a valori inferiori a quelli di inizio periodo. Nel giro di due anni si assiste ad una ripresa che porta l'indice al valore del 1989 e, 80 100 120 140 160 180 200 220 240 260 280 300 320 340 360 380 400 420 amministrazione pubblica imprese università totale 13 dopo un calo relativamente contenuto nel periodo 1999-2002, la dinamica riprende ad essere marcatamente espansiva. Nel 2011 il valore dell'indicatore risulta più che triplicato rispetto a quello registrato nel 1985 (nel medesimo periodo gli addetti R&S nelle imprese passano dall'11% al 23% del personale quaternario in territorio Gal). Il peso delle unità di lavoro in ricerca e sviluppo dell'amministrazione pubblica su quelle complessive è sempre superiore al valore registrato nel 1985 e mostra una crescita più intensa nei primi anni fino al 1990 e nel periodo 1999-2004; nonostante i cali evidenziati nel 2007 e 2009, l'indicatore nel 2011 è oltre il quadruplo del valore mostrato ad inizio periodo. Anche per le istituzioni pubbliche la quota relativa sul totale del personale R&S aumenta nel periodo considerato passando dal 14% del 1994 al 21% del 2011.

Il confronto con le altre province siciliane in termini di incidenza della spesa in R&S sul PIL fa emergere diversi aspetti. La provincia di Trapani è la terza in Sicilia con il più elevato valore dell'incidenza nel 2011, mostrando un livello quasi allineato al valore medio del precedente decennio. Tra le province con un indicatore nel 2011 superiore alla media regionale è da segnalare

il caso, unico, di Catania che presenta il secondo valore più elevato (1,7%) dopo Siracusa (1,9%), ma in calo rispetto alla media del periodo precedente (1,8%). Mentre, tra le stesse province, Messina, Palermo e Ragusa evidenziano le migliori dinamiche di crescita rispetto al dato medio 2001-2010. Gli andamenti in assoluto più vivaci sono quelli di Enna e Caltanissetta che sono però caratterizzati da valori dell'indicatore nel 2011 inferiori alla media regionale.

La medesima analisi condotta per il solo comparto delle imprese mette in luce un posizionamento della provincia di Trapani, come incidenza sul PIL (0,24%), poco favorevole a causa dello scarso peso di questo settore sul totale del settore quaternario, che caratterizza quasi tutte le province siciliane. Trapani risulta comunque essere tra le poche province della ripartizione che presentano un aumento rispetto al valore medio del periodo 2001-2010 (0,20%), insieme a Catania ed Enna. A livello sub provinciale, di particolare rilievo è invece il caso della città di Custonaci che nel 2011 evidenzia un valore notevolmente inferiore al valore medio 2001-2010. Tra i Comuni del territorio GAL che evidenziano le maggiori incidenze di spesa in R&S, si segnalano le performance di crescita di Erice, Valderice e soprattutto Buseto Palizzolo che nel 2011 presenta un valore di 0,63% rispetto al PIL, raddoppiato rispetto a quello medio del decennio. Emergono altresì la perdita di posizioni di Calatafimi e Vita.

Se il confronto comunale viene condotto in termini di unità di lavoro impegnate nel quaternario, in rapporto alle unità complessive, si osserva un quadro analogo a quello relativo alla spesa. Trapani è la quarta città siciliana dopo Catania, Palermo e Siracusa, ma presenta un valore poco superiore a quello medio registrato nel primo decennio degli anni 2000. Come nel caso della spesa, Palermo si mostra in controtendenza, risultando l'unica città della ripartizione a presentare nel 2011 un valore inferiore alla media 2001- 2010. Messina registra nel 2011 un valore allineato a quello medio del decennio e rimane la città con l'indicatore più alto. Tra le città del Gal Elimos con un elevata incidenza del personale R&S sulle unità totali, Custonaci ed Erice presentano i maggiori differenziali tra valori 2011 e valori medi del periodo precedente, ma anche Buseto Palizzolo, Vita, Calatafimi presentano dinamiche di crescita sostenute. Risulta peculiare il caso di Marsala, nella quale si è registrato un aumento dell'incidenza degli addetti impegnati nella ricerca e sviluppo rispetto al valore medio 2001-2010.

L'analisi sugli indicatori disponibili a livello comunale sulle attività legate al settore quaternario illustrata nella presente indagine quali-quantitativa delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio è stata condotta utilizzando i risultati della relativa indagine pubblicati dall'Istat. I dati mostrati sono stati gentilmente forniti dall'ufficio di statistica della Regione Siciliana e sono stati rielaborati dal Gal Elimos per il proprio territorio, quando possibile, o a livello provinciale quando non disponibili i dati disaggregati per Comuni.

3.2 Analisi SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di un eccellente patrimonio di risorse umane con un bagaglio ricco di storia, cultura, tradizioni e folklore	4
	- Riscoperta delle produzioni tipiche e della dieta mediterranea	3
	- Crescente interesse della popolazione giovanile alle produzioni agroalimentari locali.	4
	- Volontà di investire sul territorio anche utilizzando innovazioni tecnologiche.	4
Punti di debolezza	- Elevato tasso di disoccupazione ed elevata incidenza del rischio di povertà e di esclusione sociale con una riduzione del potere di acquisto non solo delle fasce sociali deboli, ma anche di coloro che avevano un tenore di vita decoroso.	4
	Livello di formazione scarso e debole *trasferimento di conoscenze*. Mancata *diffusione delle innovazioni*	4
	- Invecchiamento della popolazione con un indice di invecchiamento pari a 21,11%.	3
	- La struttura dell'occupazione per sesso evidenzia importanti disparità che rendono le donne il segmento più debole del mercato del lavoro	3
Opportunità	- Rilancio dell'economia e creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla valorizzazione del territorio	4
	- Formare il capitale umano del territorio prefiggendosi l'obiettivo di recuperare competenza, storia e tradizione attraverso il coinvolgimento attivo delle fasce più deboli della popolazione valorizzando le conoscenze e le abilità di anziani, giovani e donne disoccupate.	4
	- Promuovere un'attenzione sociale verso le fasce di popolazione meno abbienti permettendo loro di potersi alimentare con prodotti economici, genuini e provenienti dal territorio circostante	4
	- Accrescere e riqualificare le capacità progettuali e imprenditoriali del territorio	4
Minacce	- Diffusione sempre maggiore del fenomeno brain drain "fuga dei cervelli" di giovani neolaureati, interessati ad utilizzare e sviluppare le proprie capacità.	4
	- mancanza di attrattori per le figure professionali che non riescono a trovare posizioni adatte alle loro capacità, ben remunerate e soprattutto con migliori prospettive di fare carriera	3
	- Mancanza di prospettive a lungo termine	4
	- Riduzione della popolazione giovanile dovuto all'abbassamento del tasso di natalità quanto ai fenomeni migratori verso il Nord Italia e l'estero	3

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Elevata presenza di prodotti agricoli di qualità, produzioni di eccellenza e prodotti certificati	4
	- Capacità di investimento dell'imprenditoria locale manifestatasi nelle recenti esperienze di programmazione	4
	- Presenza di arti e mestieri tradizionali in diverse aree produttive del Territorio	4
	- Tessuto imprenditoriale di piccole imprese attente alla produzione di qualità con notevole potenzialità di sviluppo	3
	- Turismo destrutturato che manca di politiche di coordinamento e di messa in rete delle attrazioni del territorio	4
	- La commercializzazione dei prodotti agroalimentari avviene attraverso mercati ortofrutticoli locali con scarsa remunerazione dei fattori produttivi e quindi *scarsa redditività e basso valore aggiunto*	3
	- Grave carenza di un 'sistema di reti' che sia in grado di attivare le necessarie connessioni innovative per il trasferimento della conoscenza, incremento della competitività dei produttori, la creazione di valore aggiunto e per la promozione dei prodotti	4
	Assenza di relazioni delle imprese locali con università e/o centri di ricerca	4
Opportunità	- Promozione di un turismo rurale, attivo, sportivo, del benessere e delle aree protette	4
	- Turismo sostenibile che punti a effetti di medio-lungo termine cercando di mettere in armonia la crescita economica e la conservazione dell'ambiente	4
	- Presenza di eccellenza culinarie riconosciute in tutto il mondo quali vino, olio e prodotti tipici tradizionali e crescente attenzione dei consumatori Siciliani per i prodotti di qualità.	3
	- Ammodernamento delle aziende agricole in particolare verso l'incremento della diversificazione in attività extra-agricole	4
Minacce	- Mancanza di interventi mirati di formazione professionale	3
	- Terreni agricoli utilizzati in modo inefficiente e conseguente progressivo abbandono delle terre	4
	- La scarsa aggregazione dell'offerta nel settore agroalimentare non consente ai piccoli produttori siciliani di inserirsi nella G.D.O.	3
	Assenza di processi di trasferimento della conoscenza, dell'innovazione e delle best-practices	3

Attrattività del territorio

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di numerosi siti dall'elevato pregio storico-artistico-culturale quali siti archeologici, borghi antichi e chiese.	4
	- Presenza di un paesaggio agrario-naturalistico di rilievo che vede coesistere isole e coste paradisiache dei comuni costieri con boschi, montagne e grotte dei comuni più interni.	4
	- Interessante patrimonio sociologico delle aree del territorio ricco di cultura e folclore	3
Punti di debolezza	- Disomogeneità territoriale e presenza di elementi di grande pregio scollegati tra loro.	4
	- Mancanza di politiche di coordinamento e di marketing territoriale per la promozione del territorio pianificazione di politiche e strategie volte a sviluppare il territorio per imporlo agli occhi di investitori e turisti	4
	- Dal punto di vista turistico- ricettivo, il territorio presenta delle disomogeneità legate alle caratteristiche del territorio per cui, la zona costiera risulta più incline al turismo a differenza dell'Agroericino cha fa maggiormente fatica ad attrarre flussi turistici	3
	- Carattere fortemente stagionale del turismo in Sicilia con forti picchi (e quindi elevati livelli di utilizzazione) nei mesi estivi e bassi valori dei flussi durante i mesi invernali.	4
Opportunità	-Messa in rete degli elementi di pregio del territorio attraverso cui sviluppare iniziative che possano attrarre l'interesse dei visitatori	4
	- Promozione di elementi legati al territorio per lo sviluppo di un turismo diversificato e destagionalizzato	3
	- Promozioni di politiche di sviluppo turistico per intercettare e soddisfare segmenti specifici di domanda in relazione alle vocazioni ed attrazioni che il territorio.	4
	- Promozione di un turismo locale che si distingua in originalità verso la riscoperta dei valori di un tempo, creazione di botteghe scuola e valorizzazione di antichi mestieri	4
Minacce	- Carenza di strutture in grado di guidare il turista tra le mete del territorio	4
	- Scarsa attenzione per la cura e la salvaguardia del territorio	4
	- Perdita del patrimonio culturale delle arti e dei mestieri della realtà locale	3
	- Progressiva desertificazione del territorio a discapito delle produzioni agroalimentari	3

Servizi e accessibilità

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di numerose associazioni sociali aventi lo scopo di garantire assistenza ai soggetti svantaggiati, sia economicamente sia in quanto anziani o disabili	4
	- Forte tendenza alla valorizzazione di itinerari rurali percorribili a piedi, con asini o cavalli	3
	- Presenza di porto turistico	4
	- Presenza di aeroporto	4
Punti di debolezza	- Carente *dotazione infrastrutturale*, tipicamente rurale, legata essenzialmente a strade e ferrovie con collegamenti e servizi spesso ridotti	4
	- Carenza di *servizi alla popolazione nelle zone rurali*, di cura alla persona, di centri ricreativi e di intrattenimento rivolti principalmente agli anziani	4
	- Incompleta copertura del territorio agricolo per quanto riguarda i servizi essenziali alle aziende agricole	3
	- Insufficiente sviluppo delle *infrastrutture tecnologiche e logistiche* (assenza di copertura telefonica, fissa e mobile, in ampie porzioni del territorio rurale e scarsa diffusione della fibra ottica),	4
Opportunità	- Crescente attenzione alla promozione del territorio attraverso l'utilizzo di supporti informatici	3
	- Incentivare l'utilizzo di metodi di coltivazione e allevamento basati sul principio di sostenibilità e a basso impatto ambientale	
	- Creazione di opportunità di inclusione sociale delle fasce più deboli	4
	- Piani di investimento in infrastrutture per il sostegno a persone che si trovano in una situazione di disagio economico e sociale	4
Minacce	- Aumento drastico del numero di soggetti economicamente svantaggiati dovuto all'attuale crisi economica	4
	- Marginalizzazione sociale ed economica di alcune aree del territorio	4
	- Scarso collegamento tra nodi urbani, zone costiere e aree interne, con conseguente aggravio dei costi di trasporto per le imprese	3
	- Scarsa attenzione per la manutenzione delle infrastrutture quali strade e ferrovie esistenti	4
	Scarsi collegamenti tra le isole e la terraferma	3

Fattori ambientali

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- L'area territoriale, in questione, rappresenta un centro di origine e diversificazione biologica di grande interesse	4
	- Notevole eterogeneità degli ecosistemi (costiero e collinare), delle specie, delle varietà e delle popolazioni presenti	3
	- Presenza di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico	4
	-Bassa incidenza di urbanizzazione e tendenza alla rinaturalizzazione per diffusione di rinnovazione delle specie autoctone	3
Punti di debolezza	- Utilizzo di tecniche di coltivazione moderna, quali ad esempio l'adozione della monocoltura e l'abbandono delle rotazioni, l'incremento della meccanizzazione, l'uso di erbicidi e fertilizzanti inorganici	4
	- Grave rischio di *dissesto idrogeologico* dovuto a un utilizzo non regolamentato del territorio	4
	- Carenza di infrastrutture verdi o blu	3
	- Mancata valorizzazione dell'ambiente e del territorio	4
	-Assenza di strutture ricettive per l'ospitalità sostenibile	3
Opportunità	- Aumento dei flussi turistici verso il Mediterraneo e crescente attenzione per forme di fruizione attiva del territorio	3
	- Valorizzazione delle risorse ambientali e naturali	3
	- Sviluppo di un turismo green attraverso il cicloturismo, ippoturismo ed escursionismo	
Minacce	- La scomparsa e il danneggiamento degli habitat comporta una grave minaccia per l'elevata biodiversità della Sicilia	4
	- L'elevata incidenza degli incendi, fenomeno sicuramente connesso con aspetti antropici e favorito da particolari condizioni climatiche	4
	- L'industrializzazione dell'agricoltura e la spinta alla massima produttività a danno degli ecosistemi naturali	3
	- Le variazioni climatiche, associate a scarse precipitazioni, determinano ricorrenti stati di crisi idrica con gravi conseguenze sull'ambiente	2
	Intensa attività estrattiva marmifera nell'agro-ericino	2

3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione. Priorità/aspetti specifici: 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	4
F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche Priorità/aspetti specifici 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	4
F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. Priorità/aspetti specifici: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	4
F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta Priorità/aspetti specifici: 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	4
F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati. Priorità/aspetti specifici: 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	4
F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera	4

agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	
F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale. Priorità/aspetti specifici: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	4
F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	4
F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	3
F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	3

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

Contesto demografico

La popolazione complessiva dei dodici comuni è pari a 159.350 abitanti. Tutti e 12 i Comuni del GAL Elimos presentano una dinamica demografica che è caratterizzata, purtroppo, da uno spopolamento cronico dovuto alla mancanza di lavoro (F04-FA 6 A). Soltanto i Comuni di Custonaci e Castellammare del Golfo presentano una lieve crescita demografica. A questo dobbiamo aggiungere anche il fenomeno evidente dell'invecchiamento della popolazione, causato dall'innalzamento dell'età media della popolazione residente, il calo della natalità e l'aumento della mortalità, oltre che dell'incidenza percentuale degli anziani sul totale della popolazione dei comuni di riferimento (F14). Un altro grande problema che minaccia la stabilità dei territori del Gal Elimos è l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto femminile (F04-FA 6 A, F02 FA 1C e 1B, F01 FA 1 A e 1 B). Solo nella provincia di Trapani lo stesso è passato dal 10,3% nel 2006 al 22,5% nel 2013 fino ad assestarsi al 16,7% nel 2015 (Fonte ISTAT). In tale contesto risulta indispensabile attuare una politica di sviluppo per ridurre le percentuali attuali che minacciano il futuro dei nostri territori. Dall'analisi di contesto emerge la necessità di attuare interventi di formazione e trasferimento di conoscenze che possano innalzare la professionalità degli attori locali (F01 1 a e 1 B, F02 1C e 2 B). Il grado di istruzione dei capi azienda della regione risulta infatti basso rispetto al dato nazionale e non risulta positivamente correlato al settore agricolo. A questi interventi si dovrebbero associare anche politiche che creino attrattori per le figure professionali esistenti al fine di evitare la fuga dei cervelli di soggetti preparati che potrebbero rappresentare invece una grande risorsa per il territorio.

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

In ambito agricolo si osserva invece un progressivo abbandono delle terre e una notevole carenza di manutenzione. In questo contesto una diversificazione delle attività agricole quali agriturismo, prima lavorazione di prodotti agricoli, trasformazione, produzione di energia, realizzazione di attività ricreative e sociali, fattorie didattiche, servizio per gli allevamenti, sistemazioni di aree verdi, potrebbe contribuire al graduale rilancio delle attività agricole (F04, F07, F08 e F09). Lo sviluppo economico del territorio trova inoltre un forte ostacolo a causa della limitata dotazione infrastrutturale, tipicamente rurale, legata essenzialmente a strade e ferrovie con collegamenti e servizi spesso ridotti, nell'insufficiente sviluppo delle infrastrutture telematiche (assenza di copertura telefonica, fissa e mobile, in ampie porzioni del territorio rurale e scarsa diffusione della banda larga), nell'incompleta copertura del territorio agricolo per quanto riguarda i servizi essenziali alle aziende agricole (F19 e F20). Infine la concorrenza sempre più spietata dei paesi esteri ha indebolito il sistema produttivo locale formato per lo più da piccole imprese spesso a conduzione familiare. Quindi è necessario intervenire per garantire un'efficace promozione dei prodotti e del territorio (F06).

Attrattività del territorio

Lo scopo di tale analisi territoriale è quello di delineare una serie di linee guida utili alla individuazione di aree economiche su cui scommettere, nell'ottica di uno sviluppo rurale basato sulla valorizzazione integrata di un territorio ricco di risorse culturali, paesaggistiche e agro-alimentari di qualità quale è quello dell'area del GAL "Elimos. I Comuni del territorio del GAL Elimos sono 12 e sono: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita e Marsala esclusivamente per la aree di riserva e preriserva (protette e ad alto valore naturalistico) della R.N.O. Isole dello Stagnone la cui superficie è stata certificata dal Comune di Marsala nella propria deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al partenariato del GAL Elimos.

I villaggi e i borghi rurali che caratterizzano il territorio, rappresentano un valore aggiunto alla qualità del paesaggio. All'aspetto naturalistico si aggiunge, inoltre, il valore dei siti archeologici e la valenza storico-architettonica di palazzi, chiese e musei, oltre che quello legato alle svariate manifestazioni religiose e

folkloristiche, sagre ed eventi per la valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali (F20). Tuttavia rispetto al potenziale che possiede il territorio, il turismo ancora oggi incontra grandi difficoltà. Infatti il turismo risulta destrutturato e necessita di politiche di coordinamento finalizzate a una capillare adozione di misure capaci di attivare i flussi turistici e di captarne i benefici che sono, in ultima analisi, quelli derivanti da un turismo sostenibile: da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Un turismo in grado di generare ricchezza e legami sociali, ma che sia anche rispettoso degli equilibri dei territori che interessa. Un turismo rurale, attivo, sportivo, del benessere e delle aree protette che sappia comunicare in un modo attuale per non restare ai margini del mercato e che sia strettamente legato alle produzioni enogastronomiche dei territori (F06, F07, F08 e F09)

Servizi e accessibilità

Per quanto riguarda i servizi una grave carenza è la mancata propensione alla professionalità nel settore turistico. Mancano strutture in grado di guidare il turista tra le mete del territorio, spesso i siti archeologici versano in stato di abbandono, manca un'adeguata segnaletica che permetta a chi non è del luogo di spostarsi facilmente in piena autonomia. Un'altra grande mancanza deriva dall'assenza di servizi che permettano l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati. In tal senso il Gal Elimos già in passato ha messo in atto azione volte a contrastare tale fenomeno realizzando con la Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale, Interregionale, Transnazionale" 4 Social Market grazie ai quali coloro che si trovano in uno stato di disagio economico hanno la possibilità di acquistare prodotti di uso quotidiano a prezzi contenuti. Quindi, in linea con quanto già iniziato, si continuerà a migliorare e creare servizi che operino in ambito sociale.

Infine il nostro territorio sperimenta anche una carente dotazione infrastrutturale che ostacola lo sviluppo del territorio. Le opere viarie sono insufficienti e quelle esistenti necessitano di manutenzioni (F20).

Fattori ambientali

L'area di intervento, ricadente interamente nella provincia di Trapani, si estende dai Golfi di Castellammare e Cornino alla Riserva Naturale Orientata dello Stagnone, entro il territorio di Marsala, e comprende anche i Comuni di Calatafimi Segesta e Vita, nella zona centrale della Provincia di Trapani, oltre che le isole Egadi e Pantelleria. l'area territoriale in questione è caratterizzata da un notevole biodiversità e necessita di essere tutelata. Le tecniche di agricoltura moderne, l'urbanizzazione, la ricerca della produttività stanno mettendo a rischio tale ricchezza. Occorre quindi intervenire non solo per la promozione ambientale cercando di incentivare un turismo green, ma anche per riuscire a garantire lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente.

Conclusioni

Dalla rilevazione dei fabbisogni effettuata mediante l'attività di animazione per la costituzione del partenariato, mediante le schede raccolta proposta inviateci e durante gli incontri con gli amministratori locali per la definizione della CLLD, è emerso che occorre intervenire principalmente per soddisfare gli aspetti 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione", 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", 2 A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività", 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"

Le Misure previste dal Gal Elimos soddisfacendo i fabbisogni su esposti garantiscono quindi la coerenza della SSLTP alle esigenze della comunità locali.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

La SSLTP del GAL Elimos denominata "Terre degli Elimi 2020", si incentra tre ambiti tematici d'intervento:

. Turismo Sostenibile;

. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

· Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali;

e su tre azioni di natura trasversale, individuati attraverso l'indagine del territorio:

- Formazione del capitale umano;
- Innovazione e Trasferimento tecnologico;
- Diffusione delle TIC;

al fine di contribuire agli obiettivi trasversali del PSR: ambiente, cambiamenti climatici e innovazione L'obiettivo principale della SSLTP è la "Entro il 2020, promozione ed incentivazione dello sviluppo sostenibile in termini economici occupazionali, sociali ed ambientali anche attraverso lo sviluppo di almeno tre reti di impresa, l'integrazione nelle stesse di fasce di popolazione svantaggiate a rischio di esclusione sociale, nonchè la salvaguardia dell'ambiente tramite la tutela del territorio dai rischi idrogeologici e la valorizzazione dello stesso a scopi di attrazione turistica". L'obiettivo principale è correlato a due target di risultato (T) del PSR:

- T22 ovvero percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture;
- T23 ovvero il numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER).

Ai soprastanti due indicatori obiettivo contribuiscono le sottomisure attivate 7.1 e 7.2 le quali intercettano più del 50% della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR. I due indicatori, insieme agli altri indicatori individuati e proposti per la SSLTP, diventeranno vincolanti perché elementi fondanti della stessa e oggetto di verifica da parte del GAL Elimos nell'ambito della valutazione durante il periodo di programmazione, sino al compimento della valutazione ex post del PAL.

L'ambito tematico di interesse prioritario emerso dalla consultazione con il territorio e dai relativi fabbisogni è il turismo sostenibile, collegato, tramite le tre azioni trasversali (formazione del capitale umano, innovazione e trasferimento tecnologico, diffusione delle TIC) con i due ambiti di interesse secondario di inclusione sociale e di valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

La scelta di questi tre ambiti tematici "Turismo sostenibile", "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali" e "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali", connota una prevalenza di ambito tematico nel potenziamento di un sistema sociale green delineato dalla combinata lettura del punto inerente Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali con il turismo sostenibile e con l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali.

A questo proposito gli ambiti tematici voluti dagli stakeholders con l'approccio bottom up costituiscono l'implementazione e la continuità con la positiva esperienza della precedente programmazione e pertanto gli interventi previsti potranno fondarsi su un partenariato, una base progettuale ed un consenso già particolarmente attivo ed efficace.

La sintesi della strategia proposta dal partenariato del GAL Elimos è contenuta nell'ambito tematico "Turismo sostenibile" e si completa sinergicamente alle altre due tematiche dando vita alla seguente strategia di sviluppo: "Azioni a sostegno del turismo sostenibile attuate mediante la valorizzazione delle risorse ambientali e naturali con particolare attenzione alla creazione di opportunità di inclusione sociale delle fasce più deboli".

Proprio la scelta dell'ambito tematico "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali", unitamente agli altri due, ha gettato i presupposti affinché la zona lagunare dello Stagnone e la fascia costiera che si estende dal confine con il Comune di Trapani fino a "Punta dell'alga" all'interno del territorio della Città di Marsala (Area B non coinvolta nel precedente periodo di programmazione) fosse compresa all'interno della proposta di strategia promossa dal partenariato pubblico/privato del GAL Elimos. In tal modo, la popolazione residente interessata dalla Strategia ha superato i 150.000 abitanti in un'area comunque omogenea dal punto di vista sociale ed economico, con una densità di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq, che sarebbe rimasta isolata non avendo nessuna altra possibilità di aggregazione con alcun partenariato. Tale ambito tematico "naturalistico" verrà comunque sviluppato in modo complesso e attraverso la partecipazione ad altri bandi statali e comunitari anche alla luce della stipula di un accordo per l'inserimento nella World Heritage list dell'Unesco dell'Area vasta delle Saline di Trapani, Paceco e Marsala, con epicentro l'isola di Mozia, elenco dei siti dichiarati "Patrimonio dell'Umanità" sulla base dei criteri fissati dalla Convenzione Internazionale. L'auspicato riconoscimento UNESCO garantirà una tutela e promozione di 'sistema', di cui beneficerà l'intero territorio del GAL, grazie proprio alla vis attrattiva che hanno dimostrato di saper esercitare i siti dichiarati Patrimonio dell'umanità. Alla luce di ciò quindi il Gal Elimos intraprenderà iniziative per la valorizzazione e tutela dei suddetti siti e presentare dei progetti nell'ambito di programmi che si occupano di salvaguardia, tutela, valorizzazione e conservazione della biodiversità e sostenibilità ambientale quali il Programma LIFE nel settore prioritario "Natura e biodiversità" con l'obiettivo specifico di contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione dell'Unione in materia di natura e di biodiversità, compresa la strategia dell'Unione per la biodiversità fino al 2020, la direttiva 92/43/CEE del Consiglio (Direttiva Habitat) e la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Direttiva Uccelli), in particolare attraverso l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci, buone pratiche e soluzioni.

L'ambito tematico "naturalistico" unitamente al "turismo sostenibile" avrà quindi la possibilità di interagire con ulteriori obiettivi tematici quali l'inclusione, la prevenzione dell'estendersi di sacche di povertà, il contrasto all'emigrazione delle migliori risorse (brain drain), il mantenimento della qualità della vita e ovviamente lo sviluppo e dell'innovazione delle filiere locali integrate.

Il GAL intende, quindi, implementare una strategia di sviluppo coerente e valorizzare il patrimonio di risorse endogene, già esistente, secondo un'ottica che si sposti dalla promozione dei singoli elementi alla valorizzazione del territorio nel suo complesso secondo una visione di lungo periodo che oltre alla scadenza naturale del presente programma crei una immagine di eccellenza ecosostenibile presso turisti e visitatori.

L'ambito tematico "turismo sostenibile", contribuisce a definire la finalità generale degli interventi proposti e da essi discendono le linee strategiche di intervento e, di conseguenza, gli indirizzi operativi. Il richiamo al "turismo" da un lato pone l'accento sul fatto che il disegno adottato ha prima di tutto una finalità di tipo economico, dall'altro fornisce una prima connotazione rispetto al settore al quale primariamente si farà riferimento nella sua implementazione. La strategia generale di "creazione di reti di imprese" sarà quindi calibrata sulla necessità di sviluppare iniziative che possano calamitare l'interesse di molteplici tipologie di visitatori contribuendo ad alimentare nuovi flussi turistici eco-friendly. Con il termine "sostenibile" si pone enfasi sulla compatibilità

dell'iniziativa rispetto alle esigenze di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale ma anche la volontà di generare fattori di sviluppo destinati a permanere nel tempo, anche successivamente al termine di applicazione della programmazione 2014/2020. In particolare la strategia di sviluppo che il GAL Elimos intende elaborare sarà coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale già definiti nel PSR Sicilia 2014/2020 per cui:

1. Migliorare la qualità dell'ambiente e dei servizi ambientali alla popolazione e alle imprese, intesi sia come condizioni per rispettare il diritto dei cittadini ai servizi essenziali e alla tutela della salute, sia come fattori di attrattività del territorio, competitività dei sistemi produttivi in esso operanti e riduzione dei costi dovuti a esternalità ambientali negative;

2. Miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale locale sia per le attuali che per le future generazioni;

3. Promuovere interventi di valorizzazione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, al fine di renderle fruibili attraverso attività turistiche sostenibili;

4. promuovere l'agricoltura sociale come strumento di inclusione.

L'obiettivo di fondo del GAL Elimos è accompagnare le Comunità Locali nel percorso di crescita della capacità organizzativa quale fondamento dello sviluppo durevole in coerenza con le positive esperienze pregresse (PSR 2007-2013). Tale enunciazione trova collocazione trasversale tra le priorità sopra elencate e si articola in un contesto di cooperazione tra territori con una prevalenza nell'ambito della priorità 6.

Gli obiettivi della strategia proposta sono, quindi, costituiti da:

1. lo sfruttamento sostenibile del territorio, inteso come l'insieme di tutte le risorse naturali, ambientali, storiche, culturali, architettoniche, etc, in grado di attivare meccanismi di sviluppo turistico sostenibile. Il territorio, infatti, propone paesaggi rurali di grande suggestione e l'esistenza di numerose manifestazioni e iniziative di eccellenza;

2. la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali;

3. l'inclusione sociale delle sacche di popolazione svantaggiate.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse si tratta di sponsorizzare il territorio nel suo complesso al fine di costituire una forte vocazione turistica che si espanda dalle località marinare, già fortemente turistiche, come Trapani, San Vito lo Capo, Castellammare del Golfo, Pantelleria e Favignana fino ad abbracciare l'area interna dell'Agroericino, attraverso un turismo sostenibile, di qualità, con rilevanza enogastronomica e culturale fruibile durante l'intero anno solare e che non sia legato alla sola stagione estiva e alla fruizione del mare.

Quindi la SSLTP proposta dal GAL Elimos ha come riferimenti principali da un lato, il ricco paniere di prodotti agroalimentari, che esprimono una tradizione storica importante per il territorio, e dall'altro il vasto patrimonio di manifestazioni, ambienti e paesaggi (naturali e rurali) che ben si prestano allo sviluppo di iniziative turistiche sostenibili. Quest'ultimo aspetto anche in relazione alla crescita e allo sviluppo di nuove forme di fruizione "attiva" del territorio che comprendono il cicloturismo, l'ippoturismo, il turismo enogastronomico.

In tema di diversificazione economica, le maggiori opportunità di lavoro, da quanto fin qui analizzato, sembrerebbero legate ai settori dei servizi all'agricoltura e ai servizi turistici. I primi offrirebbero maggiori opportunità di lavoro se fosse stimolata l'offerta di beni agricoli attraverso la modernizzazione delle tecniche produttive e l'accorciamento della filiera; i secondi invece, meritano di essere implementati alla luce dell'aumento di domanda di posti letto cosiddetti low cost

in aree rurali. In tale circostanza le preferenze del flusso turistico sono indirizzate verso strutture semplici, funzionali e caratteristiche del luogo come i Bed & Breakfast e il Turismo Rurale.

Il GAL Elimos, consapevole di tale potenziale occasione di sviluppo turistico sostenibile e di valorizzazione delle aree interne, oltre ai soggetti aderenti al partenariato, ha intenzione di coinvolgere il maggior numero di stakeholders in un progetto condiviso di sviluppo locale. L'obiettivo finale di tale concertazione è quello di pervenire ad un PAL che permetta di gettare le basi per crescita non solo economica, ma anche sociale, che coinvolga l'intero territorio del GAL Elimos senza alcuna discriminazione collegando le aree costiere con le aree interne affinché le iniziative di sviluppo siano volano di sviluppo reciproco.

Identificazione dell'obiettivo principale della SSLTP con target di risultato adeguati e misurabili sulla base di un metodo esplicito e strettamente collegato alle risorse previste

L'obiettivo principale, la "Entro il 2020, promozione ed incentivazione dello sviluppo sostenibile in termini economici occupazionali, sociali ed ambientali anche attraverso lo sviluppo di almeno tre reti di impresa, l'integrazione nelle stesse di fasce di popolazione svantaggiate a rischio di esclusione sociale, nonchè la salvaguardia dell'ambiente tramite la tutela del territorio dai rischi idrogeologici e la valorizzazione dello stesso a scopi di attrazione turistica.", è formulato in termini SMART ed è correlato dai due target di risultato T22 e T23. Questi ultimi intercettano la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal Feasr in quanto in quasi tutte le misure adottate dal GAL Elimos, verranno utilizzati i due target di risultato; in più sono stati adottati altri target di risultato aggiuntivi (T3 – T21). Per calcolare i valori dei target di risultato, il GAL Elimos ha adoperato, come punto di partenza, i valori obiettivo al 2023 riportati nel PSR Sicilia 2014/2020 e si è impegnato con la fissazione degli output, a raggiungere percentuali di obiettivo in linea o persino superiori ai dati perseguiti dal PSR. Attraverso tale metodo, il GAL Elimos, per parte propria, si impegnerà in modo proporzionale, a contribuire al raggiungimento dei valori obiettivo del PSR già nel 2020, con tre anni di anticipo. In tutte le misure, i valori obiettivo sono stati calcolati con la stessa metodologia e i valori dei due target di risultato T22 e T23 per l'obiettivo principale sono stati calcolati come sommatoria dei target di risultato di ciascuna azione.

Il GAL Elimos intende attivare poi l'azione di cooperazione con altri GAL tramite la sottomisura 19.3 per portare avanti un progetto di "agricoltura di precisione" che si propone di utilizzare dei droni per il rilevamento, la trasmissione, la raccolta e la condivisione delle informazioni sui terreni agricoli. I droni, provvisti di differenti fotocamere multi-spettrali, potranno elaborare mappe di vigore vegetativo nelle differenti fasi di sviluppo delle piante. Tali informazioni oltre a fornire indicazioni sullo stato nutrizionale possono essere la base per la costruzione delle mappe di prescrizione o comunque per una modulazione delle operazioni colturali, in particolare per le concimazioni e per i lavori di gestione e potatura della chioma, con notevoli vantaggi per l'azienda dal punto di vista sia economico che ambientale. Grazie alla gestione in remoto tutte le informazioni inviate dai droni a smartphone o tablet saranno ricevute ed elaborate in tempo reale da esperti che monitoreranno le piante.

Altro progetto che il GAL Elimos porterà avanti nell'ambito della sottomisura 19.3 è il Po.R.Co. "RURALMED" – Potenziamento della Rete di Cooperazione "Ruralità Mediterranea". Un progetto innovativo nel metodo, che collega strutture e professionalità imprenditoriali delle aree del GAL Elimos, Kalat ed Eloro; innovativo in quanto la valorizzazione dei circuiti turistici rurali (prodotti/servizi) sarà basata sull'approccio market oriented, per competere su mercati in continua crescita, e quindi sempre più agguerriti; ed incentrata sul potenziamento di una "massa critica", per

superare i punti deboli dati dalla dimensione ridotta di territori spesso marginali, quindi poco "visibili" sui mercati, valorizzandone i punti di forza.

4.2 Descrizione degli ambiti tematici

La SSLTP "Terre degli Elimi 2020" definisce le scelte prioritarie per affrontare le sfide delineate per il periodo 2014-2020, in coerenza con:

· i principali fabbisogni dello sviluppo rurale individuati sulla base dell'analisi SWOT

· gli elementi di complementarietà e di integrazione con le altre politiche comunitarie e nazionali

· le priorità individuate nell'accordo di partenariato

. i quattro settori di sviluppo economico (primario, secondario, terziario, quaternario)

Sulla scorta di tali elementi e sulla base delle risultanze dell'analisi si è individuato come obiettivo principale, la promozione ed incentivazione dello sviluppo sostenibile per:

1) Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività imprenditoriali agricole ed extragricole;

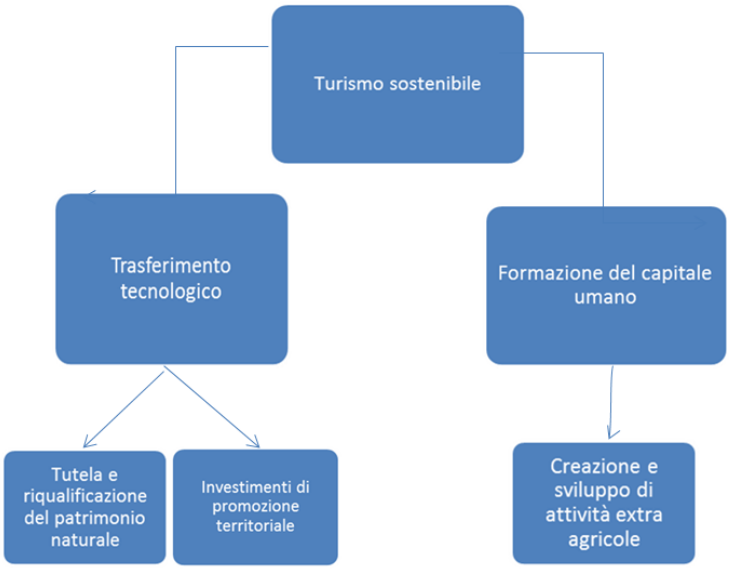
2) Favorire l'integrazione nelle filiere, il livello di concentrazione dell'offerta, le innovazioni organizzative e di processo, per favorire l'accesso ai mercati e l'internazionalizzazione delle produzioni di qualità, con particolare riferimento al biologico;

3) Salvaguardare e valorizzare la biodiversità, conservare e migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale, anche attraverso gli interventi nel settore forestale;

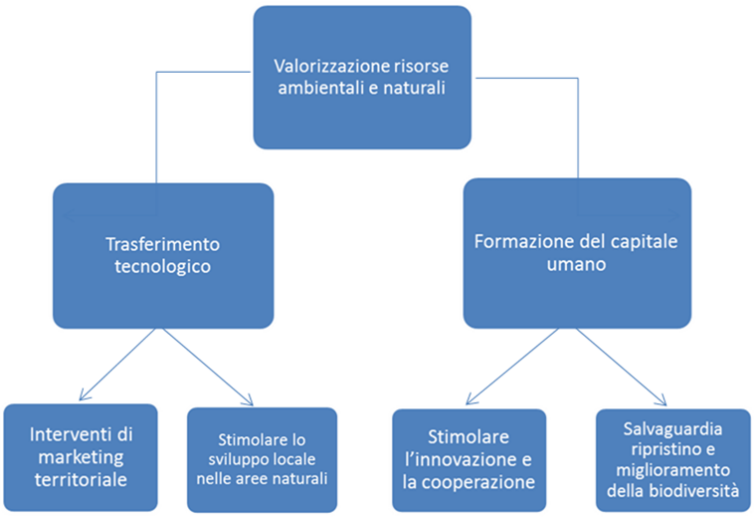
4) Migliorare le infrastrutture, lo sviluppo di sistemi produttivi (artigianato, servizi, turismo, TIC),

Il seguente schema mostra le relazioni sinergiche tra gli ambiti tematici presenti nella SSLTP e le tre azioni di natura trasversale (trasferimento tecnologico, diffusione delle TIC e formazione del capitale umano) emerse a seguito dell'indagine del territorio:

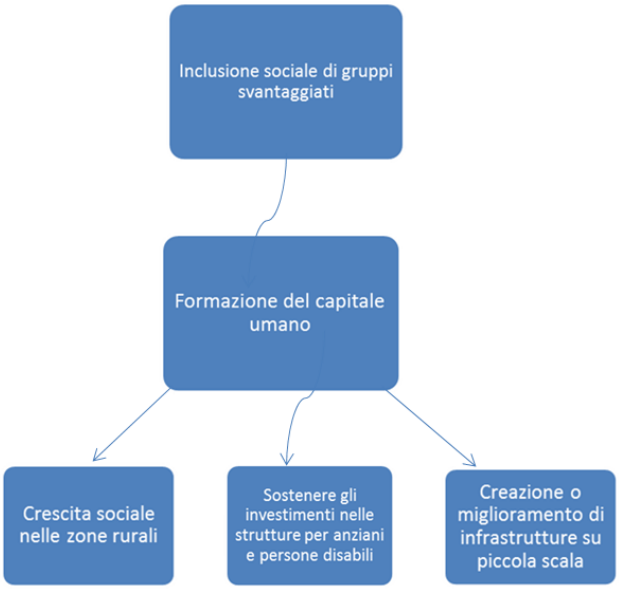
1. l'ambito tematico "Turismo sostenibile" con l'azione trasversale "Trasferimento tecnologico": la produzione di destinazioni di qualità è subordinata al potenziamento del sistema produttivo già esistente, che pur presentando caratteri di eccellenza, risulta penalizzato dalla scarsa capacità di generare remuneratività e dalle risorse poco competitive sia con riferimento alle tecnologie impiegate sia con riferimento al capitale umano, scarsamente imprenditoriale e incapace di competere a livello globale.



2. l'ambito tematico "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali" con l'azione trasversale "Diffusione delle TIC". Si tratta di un legame assolutamente coerente. Le risorse naturali, pur presentando caratteristiche di attrattività oggettive, sono penalizzate nel rapporto con il settore turistico, dalla propria assenza nei mezzi di comunicazione telematici, l'utilizzo massiccio delle TIC rappresenterebbe un vantaggio competitivo in quanto renderebbe più conosciuti certi siti ambientali e paesaggistici che diversamente sarebbero poco conosciuti e dunque poco fruiti.



3. l'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" e l'azione trasversale "Formazione del capitale umano": è necessario potenziare le competenze professionali di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali, adattandole al contesto di riferimento e dotando la struttura locale di competenze organizzative attraverso strutture di supporto e consulenza, che ne consentano un riposizionamento sul mercato aumentando la vocazione alla creazione di valore aggiunto e all'export di prodotti. Inoltre, si cercherà di favorire la costituzione di reti di impresa, promuovendo l'implementazione di servizi sociali e di assistenza, ciò scaturisce direttamente dalle considerazioni sopra espresse ed esemplifica la volontà di promuovere uno sviluppo rurale duraturo fondato sullo sfruttamento delle opportunità del territorio.



4. l'ambito tematico "Turismo sostenibile" e l'azione trasversale "Formazione del capitale umano". Spesso il turista non conosce appieno tutte le potenzialità del territorio che va a visitare e può decidere di concludere la sua vacanza in loco anticipatamente e dunque rimanere insoddisfatto del territorio e dei servizi offerti. Per ovviare a tale inconveniente è opportuna la creazione di una rete turistica integrata e funzionale ai diversi identikit del turista-tipo il quale può essere orientato al divertimento oppure alla visita di siti culturali oppure ancora al contatto diretto con la natura o tutto insieme. E' intenzione del GAL Elimos formare il capitale umano del territorio prefiggendosi l'obiettivo di recuperare competenze, storia e tradizione attraverso il coinvolgimento attivo delle fasce più deboli della popolazione. In tal modo sarà possibile, da un lato, valorizzare le competenze e le abilità di anziani, giovani e donne disoccupate al fine rivalutare il loro ruolo da soggetti passivi a soggetti attivi, portatori di valore sociale aggiunto e dall'altro, imprimere al turismo locale un'impronta di originalità verso la riscoperta dei valori di un tempo, della genuinità e degli antichi mestieri, attraverso la creazione di botteghe scuola, laboratori di ricamo, momenti di ritrovo per il recupero del dialetto e degli antichi detti della saggezza popolare.

Chiude il cerchio del sistema di sviluppo, la relazione diretta tra potenziamento del sistema produttivo e potenziamento del sistema turistico, l'aumento del turismo sostenibile comporta un aumento dei prodotti di qualità, d'altra parte, l'aumento della produzione di qualità comporta un aumento del turismo sostenibile. Il turista eco-friendly è anche un consumatore attento alla qualità e alla provenienza dei prodotti, quindi, le due componenti costituiscono due grandezze complementari all'interno di un unico progetto di sviluppo che, a partire dal territorio di riferimento, dia all'economia locale una spinta verso l'inclusione sociale e la creazione di valore aggiunto.

Nella seguente tabella si riportano i tre ambiti tematici prescelti dal GAL Elimos per l'elaborazione della SSLTP, con le azioni che si intende proporre.

Ambiti tematici	**Azioni che si intende proporre**
Turismo sostenibile	- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica. BANDO PUBBLICO - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura Aggiuntiva - sostegno per attività di informazione e promozione. REGÌA DIRETTA GAL - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo. BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche. BANDO PUBBLICO
Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. REGIA DIRETTA GAL - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura Aggiuntiva - sostegno per attività di informazione e promozione. REGIA DIRETTA GAL - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo. BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. BANDO PUBBLICO - PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative

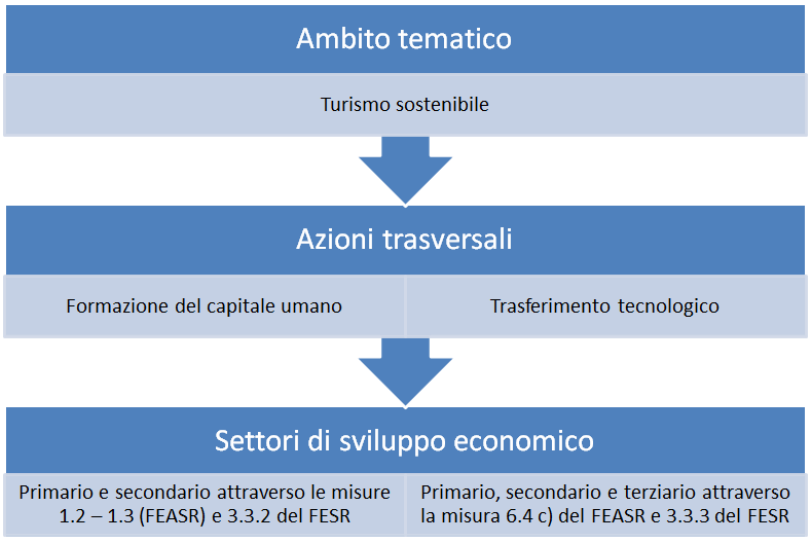
	e azioni di informazione. Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business". BANDO PUBBLICO - PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali. BANDO PUBBLICO
Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico. BANDO PUBBLICO - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.9 - Sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica attraverso la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali, di terapia assistita (pet–therapy, hoticultural therapy, ecc.). BANDO PUBBLICO - PO FESR 2014/2020 - Azione 9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia. BANDO PUBBLICO

L'obiettivo principale della strategia è il seguente: "Entro il 2020, promozione ed incentivazione dello sviluppo sostenibile in termini economici occupazionali, sociali ed ambientali anche attraverso lo sviluppo di almeno tre reti di impresa, l'integrazione nelle stesse di fasce di popolazione svantaggiate a rischio di esclusione sociale, nonchè la salvaguardia dell'ambiente tramite la tutela del territorio dai rischi idrogeologici e la valorizzazione dello stesso a scopi di attrazione turistica." Esso è chiaramente un obiettivo formulato in termini "Smart" in quanto l'obiettivo è: specifico in quanto descrive efficacemente che si vuole raggiungere uno sviluppo sostenibile del territorio del GAL Elimos attraverso la creazione di posti di lavoro e migliori servizi ed infrastrutture; misurabile, in quanto vengono forniti due dati o valori stabiliti; realizzabile perché un obiettivo che il GAL Elimos, sulla base del budget e del partenariato può raggiungere; realistico in quanto l'arco temporale fissato è adeguato all'obiettivo; vincolato a scadenza in quanto l'obiettivo verrà raggiunto entro il 2020.

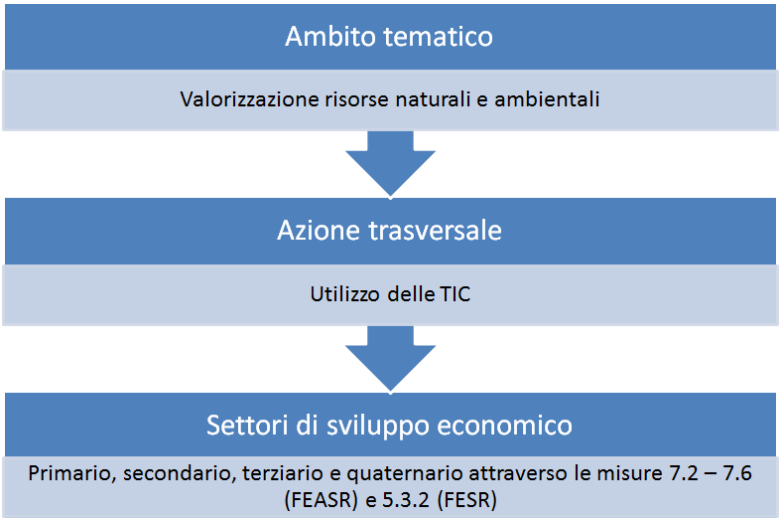
L'obiettivo principale sarà raggiunto anche attraverso n. 5 interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD); nello specifico le misure PO FESR Azione 3.3.2 - 3.3.3 – 5.1.1 – 5.1.3 e 9.3.5 in quanto esse sono coerenti con la diagnosi del territorio e complementari agli ambiti tematici individuati.

Le indicazioni suggerite dalle swot analysis sulle condizioni strutturali e socioeconomiche dell'area hanno consentito di focalizzare alcuni fabbisogni fondamentali del territorio del GAL "Elimos", rappresentando la base per la formulazione della strategia, di cui in questa sezione, si illustrano gli elementi fondamentali e la coerenza con il PSR 2014/2020.

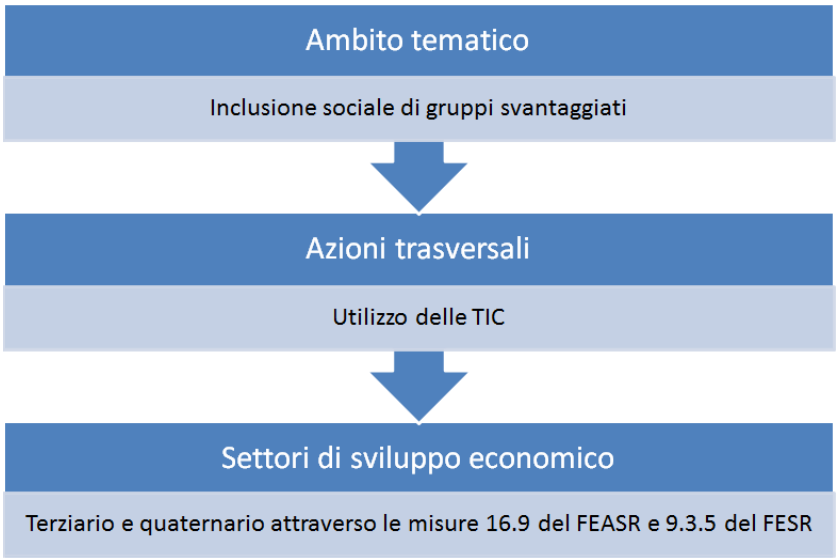
La strategia del GAL "Elimos" prevede l'intercettazione, negli ambiti tematici inseriti nella Strategia, di più settori di sviluppo economico grazie al coinvolgimento del settore primario, secondario, terziario e quaternario. Come da tabella:



L'ambito tematico "Turismo sostenibile" grazie all'azione trasversale "formazione del capitale umano" (portata avanti con le misure 1.2 – 1.3 del FEASR e 3.3.2 del FESR) arrecherà vantaggi agli operatori economici del settore primario (agricoltori) e del settore secondario (trasformazione di prodotti); l'azione trasversale "trasferimento tecnologico" (portata avanti con la misura 6.4 c) del FEASR e 3.3.3 del FESR) arrecherà vantaggi, oltre che al settore primario e secondario, anche al settore terziario con la creazione di nuove imprese di servizi.



L'ambito tematico "Valorizzazione delle risorse naturali e ambientali" grazie all'azione trasversale "utilizzo delle TIC" (portata avanti con le misure 7.2 – 19.3 del FEASR e 5.1.3 del FESR) arrecherà vantaggi agli operatori economici di tutti e quattro i settori in quanto la valorizzazione dell'ambiente porta dei benefici per l'intero territorio circostante.



Infine, l'ambito tematico "Inclusione sociale di gruppi svantaggiati" grazie all'azione trasversale "utilizzo delle TIC" (portata avanti con le misure 16.9 del FEASR e 9.3.5 del FESR) arrecherà vantaggi agli operatori economici del settore terziario e del settore quaternario in quanto l'inclusione sociale rientra nel terzo settore e attraverso lo sviluppo di un moderno sistema di TIC farà rientrare il settore sociale nel settore quaternario.

L'ambito tematico "turismo sostenibile" si pone come obiettivo specifico che: "entro il 2020 si valorizzi il sistema turistico locale attraverso azioni che porteranno alla creazione di 24 posti di lavoro e il 0,23% di popolazione rurale che beneficerà di migliori servizi e infrastrutture". Da tale obiettivo, formulato anch'esso in termini "Smart", chiaramente si comprendono quali siano i risultati: la creazione di n. 24 posti di lavoro e il 0,23% di popolazione che beneficerà di migliori servizi e infrastrutture.

L'obiettivo specifico scaturisce dai "fabbisogni" i quali costituiscono il punto di snodo tra l'analisi swot di contesto e la definizione della SSLTP. Essi sono emersi dall'incrocio dei punti di forza e di debolezza emersi dall'analisi SWOT, rispetto alle minacce e alle opportunità individuate.

Il primo fabbisogno emerso è stato:

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.

La priorità è quella di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e pertanto la focus area è la 6 A).

Gli obiettivi trasversali sono l'ambiente e l'innovazione.

L'analisi swot ha evidenziato un tasso di occupazione locale notevolmente inferiore alla media italiana. Ancora meno confortanti sono stati i dati relativi al tasso di occupazione femminile, in base ai quali risulta occupata poco più di una donna su quattro, e quelli sul tasso di occupazione giovanile (D5), dai quali risulta occupato meno di un giovane su otto. Nelle aree rurali il differenziale tra occupazione maschile e femminile risulta ancora più elevato. E' emersa, quindi l'esigenza di intervenire prioritariamente sui target "giovani" e "donne" (O15).

Nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, è necessario sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro (D3). Tale diversificazione, in particolare, va intesa nell'ambito della maggiore interazione dei settori agricolo

e forestale con quelli del turismo e dell'artigianato, con il settore dell'istruzione e il terzo settore (F7, D12). Inoltre, sulla scorta dell'esperienza del GAL Elimos nel periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole (F12) e alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili (O14), il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza (O11) e servizi innovativi.

Il secondo fabbisogno emerso è stato:

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale

La priorità è quella di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e pertanto la focus area è la 6 B).

Al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi ed aumentare l'efficacia delle azioni volte a migliorarne la qualità della vita (D12) e l'economia nelle zone rurali (D3), é necessario intervenire per potenziare le infrastrutture e migliorarne l'attrattività, riducendone la marginalizzazione anche attraverso il rafforzamento delle reti locali di protezione sociale (D13, M4). Inoltre, la scarsa integrazione tra le diverse politiche di sviluppo regionale in particolare per ciò che riguarda lo sviluppo delle zone rurali rafforza la necessità di intervenire attraverso uno specifico approccio partenariale al fine di consentire la realizzazione di una reale integrazione tra gli interventi a livello territoriale (F11, O10).

La SSLTP "Terre degli Elimi 2020" consente di valorizzare le risorse naturali (F8) e storico-culturali delle aree rurali, facendo leva non solo sulle misure del PSR Sicilia 2014/2020 ma anche su fondi PO FESR relativi alla politica di coesione. Ciò riguarda anche lo sviluppo di sistemi produttivi nei quali le differenti componenti economiche devono integrarsi attraverso l'attuazione, attorno ad un tema catalizzatore, di strategie innovative fondate sul territorio, il cui fine ultimo è quello di favorire, attraverso l'incremento della qualità della vita nelle aree rurali, la permanenza della popolazione attiva sul territorio (M5).

È dunque l'approccio integrato che consentirà di cogliere le opportunità in termini di flussi turistici potenziali, ricchezza del patrimonio ambientale, storico e culturale delle aree rurali, anche a livello enogastronomico (O11).

Gli obiettivi operativi dell'ambito tematico "Turismo sostenibile" sono: "avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali per 21aziende, entro il 2020" e la "tutela e la promozione territoriale, entro il 2020, che porteranno alla creazione di n. 2 reti di imprese".

Per soddisfare l'obiettivo operativo, verrà attivata la misura 6.4 azione c) "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Sicilia. Il contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP della Misura 6.4 c) soddisfa l'indicatore target di risultato T22 e T23.

L'altro obiettivo operativo "tutela e la promozione territoriale, entro il 2020, attraverso azioni che porteranno alla creazione di n.2 reti di imprese", verrà soddisfatto con due azioni: "investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche" e "Messa in rete delle strutture ricettive per un turismo relazionale". La prima azione avrà output T22 (1,47%), l'altra azione avrà come indicatore di output T23 (n. 4). Per gli altri output si veda la fig. 2.

Il secondo ambito tematico "valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali" si pone come obiettivo specifico la "valorizzazione, entro il 2020, di n. 6 aree naturali locali". Da tale obiettivo, formulato anch'esso in termini "Smart", chiaramente si comprendono quali siano i risultati. Per un quadro esaustivo degli interventi si veda il quadro logico della fig. 3.

L’obiettivo specifico scaturisce dai “fabbisogni”. Il primo fabbisogno emerso è stato:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell’innovazione anche attraverso la cooperazione

La priorità è quella di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1A), e rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali1B). L’obiettivo trasversale è l’innovazione.

I dati sulla spesa in R&S dimostrano un ritardo rispetto ai valori medi (D1, M1, M2). L’esperienza del periodo 2007-2013 ha evidenziato un collegamento ancora debole tra i soggetti coinvolti con un ruolo predominante delle istituzioni di ricerca. Da tale esperienza emerge l’esigenza di consolidare il sostegno in tali ambiti per il 2014-2020 ma soprattutto a potenziare il trasferimento delle conoscenze acquisite (O3) al mondo delle imprese, favorendo la diffusione delle innovazioni “nascoste” con riferimento ad alcuni temi principali quali: efficienza energetica; agricoltura multifunzionale; tutela della biodiversità; qualità e sicurezza delle produzioni alimentari; miglioramento dei processi tecnologici (D17) ed organizzativi per rafforzare la competitività delle imprese.

Vi è quindi l’esigenza di intensificare e migliorare i collegamenti tra operatori della ricerca (F1) ed operatori economici del settore primario lungo tutto l’arco della filiera (produttori, trasformatori, distributori) rafforzando le reti che operano sul territorio anche promuovendo l’accrescimento dimensionale e la propensione internazionale delle stesse (O2, O10). Occorre sostenere, altresì, una progettazione dal basso che aggreghi imprese ed operatori agricoli, ricorrendo anche agli intermediari dell’innovazione e/o alla creazione di GO del PEI (O1), per realizzare un effettivo trasferimento delle conoscenze attraverso una migliore logica di rete e percorsi di cooperazione più efficienti e più efficaci anche con la promozione di progetti pilota finalizzati alla diffusione dell’innovazione.

Il secondo fabbisogno è:

F04 Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.

Gli obiettivi trasversali sono l’ambiente e l’innovazione.

Il terzo fabbisogno è:

F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l’identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità

La priorità è migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 2A) e migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali 3A). L’obiettivo trasversale è l’innovazione.

Un punto di forza dell’economia agricola locale è rappresentato dalle produzioni di qualità riconosciute. Tuttavia non corrisponde un’adeguata presenza di prodotti di qualità sui mercati e un sufficiente sviluppo nell’ambito della confezionamento e/o trasformazione (O8, D6).

Per supportare il processo di rafforzamento della tracciabilità delle produzioni si ritiene rilevante la presenza di organismi e laboratori regionali autorizzati e/o accreditati, per il controllo e la certificazione dei prodotti regionali (O7).

Il quarto ed ultimo fabbisogno emerso è stato:

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale

La priorità è quella di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e pertanto la focus area è la 6 B).

L'ambito tematico "inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" si pone come obiettivo specifico: "entro il 2020 sostenere il reddito dei gruppi svantaggiati". Per un maggiore approfondimento sugli interventi dell'ambito tematico si veda la fig. 4.

L'obiettivo specifico scaturisce dai "fabbisogni". Il primo fabbisogno emerso è stato:

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.

La priorità è quella di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e pertanto la focus area è la 6 A).

Gli obiettivi trasversali sono l'ambiente e l'innovazione.

L'analisi swot ha evidenziato un tasso di occupazione locale notevolmente inferiore alla media italiana. Ancora meno confortanti sono stati i dati relativi al tasso di occupazione femminile, in base ai quali risulta occupata poco più di una donna su quattro, e quelli sul tasso di occupazione giovanile (D5), dai quali risulta occupato meno di un giovane su otto. Nelle aree rurali il differenziale tra occupazione maschile e femminile risulta ancora più elevato. E' emersa, quindi l'esigenza di intervenire prioritariamente sui target "giovani" e "donne" (O15).

Nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, è necessario sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro (D3). Tale diversificazione, in particolare, va intesa nell'ambito della maggiore interazione dei settori agricolo e forestale con quelli del turismo e dell'artigianato, con il settore dell'istruzione e il terzo settore (F7, D12). Inoltre, sulla scorta dell'esperienza del GAL Elimos nel periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole (F12) e alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili (O14), il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza (O11) e linee progettuali innovative. Tra queste si inscrive il progetto "Vivi da Siciliano", il quale si propone di individuare una formula innovativa nel metodo e nel prodotto, in grado di colpire i viaggiatori critici e responsabili, prima ancora che i turisti. Persone che, etero o auto-organizzate, mostrino un interesse per l'autentico, per il contatto con l'originale, per la conoscenza dei luoghi che hanno l'opportunità di visitare. Che, inoltre, desiderino trovare angoli di mondo intatto, frammenti che si siano salvati dal consumismo turistico e che non portino (o che minimizzino) i segni del suo passaggio.

Gli scopi che sono stati identificati e che si intende ulteriormente perseguire sono, tra l'altro:

- fornire rappresentazioni del lontano e dell'altrove in funzione della nostra auto-definizione quali abitanti, quali appartenenti ad un luogo diverso: l'altrove, appunto;
- tradurre la lettura e l'interpretazione del territorio in strumenti operativi idonei a trasformarlo secondo le esigenze della riproduzione sociale.

I concetti-chiave, le keywords da esprimere e declinare nella sfera del reale e del virtuale, sono la Tranquillità, la Riflessione, l'Accoglienza amichevole (più che l'Ospitalità), la Sicurezza, la Salute, la Continuità di relazione.

In breve, si attuerà una promozione integrata del territorio attraverso il turismo esperienziale e relazionale, e la diffusione della conoscenza dei prodotti enogastronomici e artigianali. In questa sede è opportuno richiamare alcuni aspetti basilari del concetto di turismo relazionale integrato che il GAL Elimos ha portato avanti finora e intende compiutamente e ulteriormente percorrere. II Turismo Relazionale opera per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta a partire da una gestione equilibrata e combinata delle relazioni interpersonali. Esso è "integrato" in quanto mira ad esaltare quei fattori che rendono il territorio unico per la sua ricchezza di storia, tradizioni e produzioni e, con questo scopo, esprime, sostiene ed esalta, come altrettanti vantaggi competitivi, insieme alle attività culturali, la storia e le tradizioni, ma anche i prodotti locali che diventano, così, elementi identificativi e caratterizzanti del territorio. E, secondo i dettami del progetto "Vivi da Siciliano", i turisti, o meglio gli ospiti, del territorio del GAL Elimos, hanno l'opportunità di mangiare come noi (e perché no? con noi), di esercitare alcune delle attività tradizionali, ma anche contemporanee, legate all'essere siciliano e in particolare trapanese, come incocciare il cous cous o attorcigliare la pasta attorno ai busi per fare le busiate, tessere tappeti in un antico telaio, vendemmiare, fare zabbina, comprendere le peculiarità della tecnica di coltivazione dell'alberello di Pantelleria, patrimonio dell'Umanità, seguire la processione dei Misteri a Trapani o assistere ad un concerto all'alba al teatro di Segesta... Tutte attività, sacre o profane, culturalmente stimolanti o semplicemente divertenti, che possono coprire, in un'ottica di destagionalizzazione, l'intero arco dell'anno. Vivi come noi, un claim evocativo dove il noi diventa un'entità simbolica, operante in un universo idealizzato. A proposito della continuità di relazione, con gli operatori si studieranno approcci pertinenti e soft per accompagnare il turista 2.0 tutte le fasi prima, durante e dopo la sua esperienza nel nostro territorio, fasi che, in letteratura, sono state definite: planning; booking; living; sharing.

Il secondo fabbisogno emerso è stato:

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale

La priorità è quella di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e pertanto la focus area è la 6 B).

Al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi ed aumentare l'efficacia delle azioni volte a migliorarne la qualità della vita (D12) e l'economia nelle zone rurali (D3), é necessario intervenire per potenziare le infrastrutture e migliorarne l'attrattività, riducendone la marginalizzazione anche attraverso il rafforzamento delle reti locali di protezione sociale (D13, M4). Inoltre, la scarsa integrazione tra le diverse politiche di sviluppo regionale in particolare per ciò che riguarda lo sviluppo delle zone rurali rafforza la necessità di intervenire attraverso uno specifico approccio partenariale al fine di consentire la realizzazione di una reale integrazione tra gli interventi a livello territoriale (F11, O10).

Di seguito una tabella che riassume il contributo dei fabbisogni individuati alle FA e OT del PO FESR:

Fabbisogni individuati FA del PSR o OT del PO FESR	***Focus area***	***Azioni trasversali***			***Complementarietà con altri fondi***	***Misure***	***Priorità***
		Diffusione delle TIC	***Innovazione***	***Formazione del capitale umano***			
F01 Supportare e potenziare il trasferimento e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione	1a, 1b OT5	X	X	X	PO FESR LIFE	1.2 16.9	*
F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne	6a OT3	X	X		LIFE	6.4 7.1 7.2 Aggiuntiva 19.3	****
F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità	2a, 3a OT3	X	X		PO FESR	16.9	***
F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale	6 a, 6 b OT9			X	PO FESR	7.1 7.2 19.3 16.9 Aggiuntiva	**

Per il territorio di progetto si prevede la predisposizione di un PAL con una capacità di spesa ipotizzata in poco più di € 4.648.216,50 di fondi PSR e di € 5.000.000,00 di fondi PO FESR. Il GAL Elimos intende attivare poi azioni finalizzate alla cooperazione con altri GAL con la misura 19.3 del PSR.

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Per definire la proposta di SSLTP, il GAL Elimos ha coinvolto: imprese, albi professionali, amministratori, funzionari tecnici, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di cittadini, università ed enti di ricerca. Il primo step è stato quello di pianificare un'analisi delle parti interessate onde programmare un'ampia partecipazione all'elaborazione della SSLTP. Ciò ha comportato una mappatura e analisi delle persone, delle organizzazioni e istituzioni che potevano avere un impatto significativo sulla strategia del territorio ed è servito a identificare le principali capacità e i contributi dei partner effettivi o potenziali. L'analisi dei soggetti interessati è stata effettuata per settore: pubblico, privato e civile; per zona, tema e tipo di attività, ed è stata strutturata in base agli ambiti ufficiali, interessi, capacità o risorse di persone o organizzazioni, come pure in base ai possibili progetti per cui possono avere interesse o che desiderano promuovere. A livello metodologico non ci si è limitati al solo "ascolto" ma gli stakeholders sono stati coinvolti nel costruire una visione futura comune. Il processo partecipativo finalizzato alla definizione della SSLTP ha previsto tre fasi distinte.

Fase 1: Incontri preparatori

Il GAL Elimos ha svolto incontri con i principali stakeholders locali di consultazione sulla strategia, tali incontri sono stati assai importanti per attirare l'attenzione sulla nuova programmazione PSR Sicilia 2014-2020 facendo comprendere l'opportunità di partecipare attivamente alla stesura della SSLTP.

Fase 2: Coinvolgimento delle Comunità Locali per l'ascolto del territorio

Stesura di una scheda raccolta proposte (presente in allegato) e l'organizzazione di un ciclo di incontri gestiti secondo l'approccio bottom up. Il coinvolgimento delle Comunità Locali per l'ascolto del territorio è partito attraverso l'individuazione e il coinvolgimento di un gruppo relativamente ristretto di principali soggetti interessati o informatori a livello locale o organizzativo. Lo scopo di queste consultazioni è stato duplice. In primo luogo esse hanno consentito al gruppo di lavoro di testare e sviluppare l'iniziale attività di ricerca e di analisi alla luce delle conoscenze e delle competenze locali e quindi di esplorare i principali problemi e le opportunità presenti sul territorio. In secondo luogo esse sono servite a segnalare al gruppo di lavoro i formatori di opinione e altri attori locali di spicco che si sarebbero poi dimostrati disposti a sostenere o ad essere coinvolti nell'elaborazione della SSL, nelle attività o nella composizione del GAL. Tali incontri si sono svolti secondo il seguente cronoprogramma:

	Comune	WORKSHOP	FORUM	RIUNIONI	INCONTRI
1	Buseto Palizzolo				Incontro **territoriale** 22/04/2016
2	Calatafimi Segesta	Workshop **Agroalimentare** 27/05/2016		**Riunione** 06/04/2016	Incontro **territoriale**
3	Castellammare del Golfo	Workshop **Turistico** 05/05/2016			
4	Custonaci	Workshop **Ambientale** 17/05/2016			
5	Erice				Incontro **territoriale** 09/05/2016
6	Favignana		Forum **Turistico** 20/05/2016		
7	Pantelleria				Incontro **territoriale** 01/06/2016
8	San Vito Lo capo				Incontro **territoriale** 06/05/2016
9	Trapani	Workshop **Cooperazione e Innovazione** 03/06/2016	Forum **Terzo Settore** 26/05/2016		Incontro **Conclusivo** 03/06/2016
10	Valderice				Incontro **Territoriale** 13/05/2016
11	Vita		Forum **Proloco** 31/05/2016		Incontro **Territoriale** 19/05/2016
12	Calatafimi Segesta				**Incontro conclusivo** 25/06/2016

Il Gal Elimos si è assicurato che il processo fosse il più inclusivo possibile evitando di escludere certi gruppi, per esempio i giovani o gli anziani, che potevano avere difficoltà a viaggiare, quelli con vincoli di tempo, i genitori giovani ecc.

Per scongiurare il rischio di esclusione dalla fase di ascolto, di alcune fasce di popolazione, il GAL Elimos ha reso la fase di consultazione più interessante attraverso l'istituzione di workshop e forum, oltre ai più tradizionali incontri. Questa scelta ha garantito che l'intero territorio e l'intera comunità avessero la stessa possibilità di contribuire. Il GAL Elimos ha fatto in modo che gli incontri fossero equamente distribuiti: nello spazio, cioè sul territorio (in ciascuno dei dodici Comuni si sono svolte forme di partecipazione) e nel tempo (gli incontri si sono tenuti alcuni al mattino ed altri al pomeriggio). Particolare attenzione è stata prestata anche nella progettazione dei metodi di lavoro (vicinanza del tavolo di lavoro al pubblico presente), permettendo anche ai più reticenti di sentirsi a proprio agio per apportare il proprio contributo. Il Gal Elimos si è servito delle più moderne tecniche partecipative: tecniche semplici quali i "buzz group" e il "phillips 66", esercizi tesi a individuare le priorità, e il modo in cui i facilitatori raccolgono il feedback sono tutti elementi che possono contribuire al coinvolgimento delle persone.

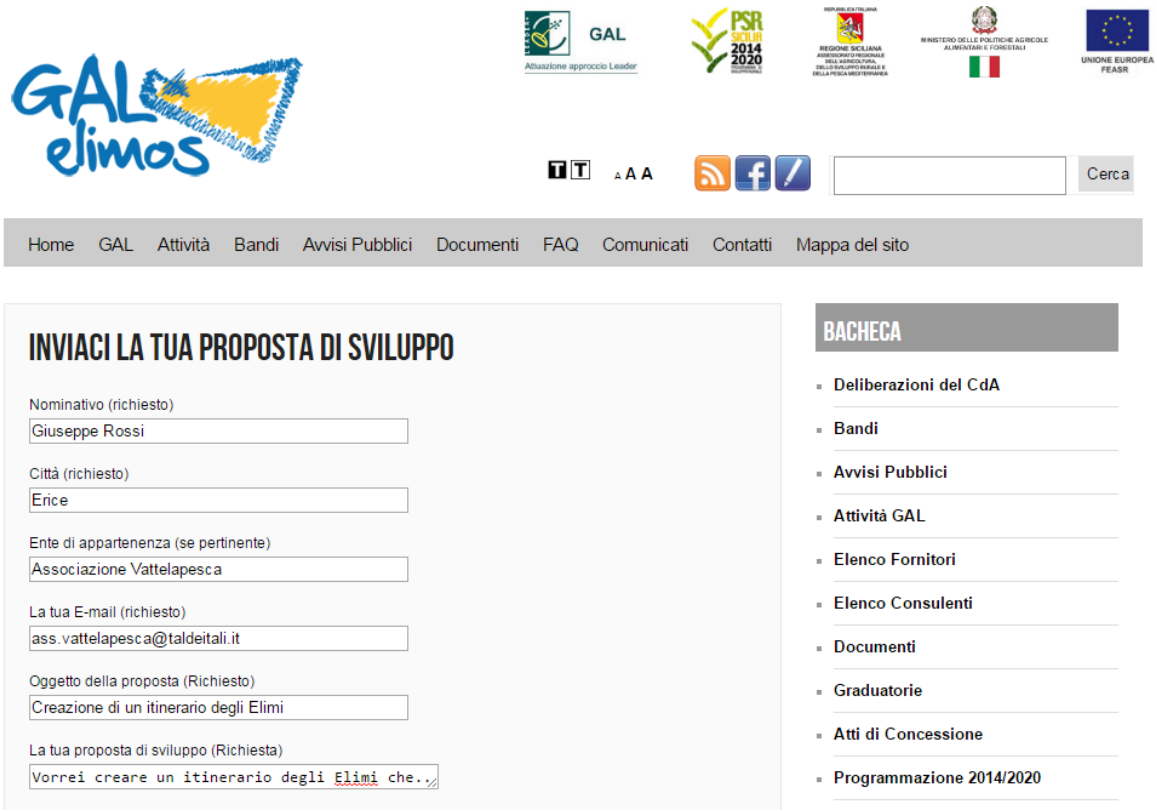
I forum e i workshop tematici settoriali (es. turistici, ambientali, sociali o culturali) sono stati un ulteriore strumento per ampliare ed approfondire sia il processo di partecipazione che quello di consultazione. Una volta stabilita questa più ampia base di partecipazione, è importante comunicare in modo efficace, offrire feedback, tenere i cittadini informati e impegnati durante tutto il processo al fine di garantire un alto livello di partecipazione locale da parte di tutti i possibili soggetti interessati.

Strumenti di comunicazione ed informazione adottati	Sito web ufficiale: www.galelimos.it Piattaforma web di raccolta proposte Creazione di uno Sportello informativo aperto 5 giorni su 7 Contatto Skype: gal.elimos Pagina facebook: Gal Elimos Linea Whatsapp: 366/6350916 Linea telefonica: 366/6350913 Fax: 0924/957111 E-mail advertising Creazione hashtag: #diccilatua Creazione di comunicati stampa

Per questo motivo è stata attivata una piattaforma web accessibile dall'indirizzo www.galelimos.it per la diffusione delle informazioni e la ricezione di suggerimenti, fabbisogni e proposte del territorio.

Cliccando sul banner del sito ufficiale del Gal Elimos si accede alla piattaforma.

Nella piattaforma compaiono due bottoni da poter cliccare; l'uno per compilare la scheda di raccolta proposte e il successivo per aderire al partenariato, nel caso in cui si voglia partecipare alla stesura della strategia di sviluppo locale.



Una volta iscritti, gli utenti devono indicare l'importanza degli ambiti tematici proposti utilizzando una scala da 0 a 5 (0 indica non importante, 5 indica molto importante).

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Turismo sostenibile	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Accesso ai servizi pubblici essenziali	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Reti e comunità intelligenti	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**

Come in una e-democracy tutti gli stakeholders sono stati invitati ad iscriversi alla piattaforma web tramite la pagina facebook, l'e-mail advertising, il passaparola, la comunicazione con le istituzioni, durante gli incontri. Proprio a questi ultimi, un ampio nucleo di portatori di interesse selezionati per le loro differenti esperienze in merito ad alcune tematiche ritenute strategiche hanno partecipato secondo la metodologia del focus group, la quale ha stimolato il protagonismo e la discussione costruttiva dei partecipanti che si sono confrontati riguardo ai più rilevanti fabbisogni ed esigenze di innovazione, indicando quale, secondo loro, fosse la "scala di importanza" (da 0 non importante a 5 molto importante) tra i dieci ambiti tematici proposti nel PSR per la definizione della Strategia di sviluppo locale. Contemporaneamente il personale del GAL Elimos, ha assicurato la propria presenza cinque giorni la settimana presso la sede operativa e la reperibilità quotidiana previo appuntamento, costituendo così un Desk Audit al fine di raccogliere informalmente le proposte da parte di cittadini, associazioni, organismi di categoria, portatori di interesse collettivo e aziende che operano sul territorio. I canali virtuali utilizzati per comunicare l'apertura della fase di raccolta proposte sono stati il sito web istituzionale www.galelimos.it, il contatto e la pagina facebook, l'invio di lettere alle mailing list e l'albo pretorio on line dei Soci Pubblici.

Fase 3: Realizzazione proposta definitiva della SSLTP

Il GAL, alla luce dei suggerimenti ricevuti, ha iniziato a ragionare su una SSLTP integrata e multisettoriale, da elaborare attraverso un processo bottom-up tenendo conto delle esigenze e delle potenzialità locali.

Insieme alle associazioni, agli enti di ricerca ed ai singoli cittadini è stata redatta un'analisi SWOT del territorio a livello tematico. Questa analisi servirà a individuare le sfide e le opportunità di sviluppo e, sulla scorta di queste, si sono potute definire la strategia e i relativi obiettivi e si sono concordate le priorità di sviluppo con la massima condivisione. Il prodotto risultante è stata una SSL che si rivolge a un territorio ben definito, è integrata e tiene conto della pluralità dei soggetti interessati a livello locale.

Attraverso le schede proposte pervenute dai soggetti coinvolti, emersi i fabbisogni e le potenzialità turistiche ed ambientali del territorio, si è proceduto con l'analisi dei dati raccolti per sviluppare il profilo del territorio e della stessa SSLTP.

Successivamente il GAL Elimos ha attenzionato tutte le proposte scegliendo gli ambiti tematici a maggioranza e concordando i principi, gli obiettivi e le priorità riunendo le diverse prospettive, le visioni e le aspirazioni in un'unica e concordata SSLTP.

Tra i principali contributi raccolti ricordiamo quello di Agriturist, un'associazione che raccoglie le migliori realtà agrituristiche e rurali che ha proposto una strategia che punti a sviluppare una rete di servizi turistici che non alteri l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non inibisca lo sviluppo di altre attività. Il contributo offerto dall'Ordine degli Agronomi di Trapani pone l'accento su una strategia di valorizzazione e gestione delle risorse ambientali attraverso l'istituzione di una rete di ecomusei. Mentre il Forum Terzo Settore propone di creare una rete di servizi sociali per anziani e meno abbienti. Data la ridondanza di tali tematiche proposte, esse sono confluite nella SSLTP.

I materiali prodotti e i risultati del processo sono stati pubblicati e divulgati attraverso la piattaforma web del GAL Elimos all'uopo dedicata.

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Il GAL Elimos nel corso della programmazione 2007/2013 ha creato o adottato le seguenti best practice:

- Adesione al progetto "Le Oasi delle Identità", ammesso a cofinanziamento con la Linea di Intervento 3.1.2.A del PO FESR 2007-2013 (€ 89.079,02)
- Adesione al progetto strategico "*UMAYYAD*" finanziato con il programma ENPI CBC MED per € 3.738.288,24
- Istituzione del R.E.I.L., "*Registro delle Eredità Immateriali di Interesse Locale*" (depositati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con relativo decreto di esecuzione apportato con R. D. 18/5/1942 n. 1369)
- Creazione progetto «Rete Sentieristica dell'Agro-Ericino. Trekking Tourism» finanziato dall'Assessorato Regionale al Turismo
- Creazione di una piattaforma logistica a supporto delle micro imprese con apposita Misura Aggiuntiva del GAL Elimos a valere sul PSR Sicilia 2007/2013 con un investimento pari a € 346.270,40
- Creazione di "Social Market" con la Misura 421 "Cooperazione transnazionale" a valere sul PSR Sicilia 2007/2013 con un investimento pari a € 385.384,87

Di seguito una breve descrizione:

Il progetto "Le Oasi delle Identità" ha messo in rete le infrastrutture culturali e le eredità immateriali dei prodotti di artigianato artistico, gli itinerari turistico culturali fondati sulle identità locali e sui beni paesaggistici, il censimento degli operatori turistici, degli elementi identitari, le produzioni locali e artigianali.

"UMAYYAD" è un progetto i cui obiettivi principali sono: superare gli squilibri stagionali nel settore del turismo attraverso la promozione di un turismo sostenibile fondato sulla diversificazione dei prodotti (sport, turismo rurale, culturale) e rafforzare la cooperazione nel campo del turismo culturale a livello transnazionale. Le attività svolte sono state: un'analisi del patrimonio culturale arabo, l'elaborazione di un piano d'azione mediterraneo, la definizione di best practices e strategie turistico culturali, con un focus speciale sui siti culturali medievali sul patrimonio culturale immateriale al fine di offrire un offerta turistica innovativa alternativa al turismo stagionale tradizionale. I Partner del progetto erano: l'Unione delle Camere di Commercio Andaluse più altri partner in Portogallo, Tunisia, Libano, Giordania ed Egitto. Il budget del progetto è stato di € 3.738.288,248.

Altra best practice adottata dal GAL Elimos è stata l'istituzione del REIL "registro delle eredità immateriali di interesse locale" finalizzato all'identificazione, inventariazione, salvaguardia e promozione del Patrimonio Immateriale di interesse locale del territorio. Detto Registro, istituito con D.A. del 26/07/2005 dell'Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, rappresenta la prima implementazione nell'area euromediterranea dalla Convenzione UNESCO del 17/10/03. Al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale immateriale, l'UNESCO incoraggia gli enti pubblici, le associazioni non governative e le comunità locali a identificare, a salvaguardare e a promuovere tale patrimonio.

Il Gal Elimos, in qualità di ente capofila, ha creato il progetto «Rete Sentieristica dell'Agro-Ericino. Trekking Tourism» sulla valorizzazione delle risorse naturalistiche e sull'utilizzo di forme di comunicazione e commercializzazione innovative per un turismo di qualità. Tale progetto è stato finanziato dall'Assessorato Regionale al Turismo con l'avviso sulla realizzazione di attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento «natura». Partners progettuali

erano il Club Alpino Italiano, la Strada Del Vino Erice Doc, il Distretto Turistico Sicilia Occidentale ed i Comuni di Buseto, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo e Valderice. Il progetto prevede di favorire la fruizione degli itinerari naturalistici e degli elementi di pregio artistico che sono presenti nei territori comunali interessati, lo sviluppo di attività legate al turismo caratterizzate da alti livelli di sostenibilità ed il radicarsi di una forte cultura dell'ospitalità. Sono stati individuati 15 sentieri per una lunghezza complessiva di circa 110 km e l'inserimento nel Catasto Regionale dei Sentieri.

Altra best practice, di rilevanza strategica per le micro imprese, è stata la piattaforma logistica consistente nella ristrutturazione di un ex caseificio confiscato alla mafia nel territorio di Calatafimi. La struttura è stata dotata di ampie aree di stoccaggio a scaffali per pallet, e celle frigorifere per la giacenza in loco di merci, di impianti per il confezionamento dei prodotti e di sistemi informatici per la gestione della merce in ingresso, in stock ed in uscita.

Terminate le attività progettuali delle best practice sopra riportate, il GAL Elimos intende svilupparle ulteriormente nel tempo, con la programmazione 2014-2020 e nello spazio attraverso il coinvolgimento di altri territori.

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile/Valorizzazione risorse naturali/Inclusione sociale

AZIONE GAL: M 01– Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*
Motivazione Le analisi effettuate nel settore agricolo e turistico hanno evidenziato un livello di formazione professionale molto basso e poco specializzato. Spesso vengono utilizzati metodi di gestione e organizzazione dell'impresa di tipo più tradizionale e meno manageriale. La capacità professionale risulta, pertanto, troppo connessa alle esperienze sul campo, precludendo l'uso di elementi innovati basati sulle nuove tecnologie anche di tipo informatico, ed, invece, andrebbe rafforzata con un forte trasferimento di competenze tecniche specifiche e manageriali. Tutto ciò comporta, quindi, un'insufficiente capacità degli imprenditori di competere nei mercati nazionali e internazionali e una limitata vocazione ad innovare. Inoltre è emerso uno scarso interesse al tema dell'aggregazione e delle creazioni di reti, elemento che limita le potenzialità di sviluppo del sistema produttivo agricolo e agroindustriale.. La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agroalimentare e turistico.
Obiettivi operativi • favorire il trasferimento di conoscenze innovative e competenze tecniche. • sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali • adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi • adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001 • ampliare la gamma dei servizi offerti • stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali • supportare investimenti funzionale all'avvio di attività di turismo rurale, produzione e di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche
Tipo di azione TRASVERSALE
Descrizione L'Azione mira a stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali specificatamente attraverso la formazione del personale e la diffusione della conoscenza. Si prevede di finanziare il supporto ad attività dimostrative ed informative ritenute strategiche dalla Regione per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso: -azioni di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto riguardanti l'agricoltura, la silvicoltura e per consentire nuove opportunità di business; -attività di dimostrazione attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione, altro; -progetti dimostrativi riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione.
Beneficiari Il beneficiario GAL è prestatore dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che

dispone delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 3° comma, paragrafo 2, dell'art.14 del Reg. (UE) n.1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità. In particolare il Gal, avvalendosi di consulenti da individuare con procedure di evidenza pubblica, gestirà la parte di orientamento ai finanziamenti, gestione di spazi di incubazione e co-working, coordinamento di attività con scuole ed enti di formazione.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale. In particolare, per quest'ultime, le tematiche dell'attività di formazione riguardano tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato

Costi ammissibili

Il sostegno consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal prestatore del servizio di formazione.
Le spese ammissibili sono le seguenti:
- realizzazione del servizio;
- personale;
- affitto di sale e attrezzature per l'organizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro;
- noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti, di macchine e strumenti dimostrativi per esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro;
- coordinamento organizzativo di convegni, seminari e incontri informativi;
- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche;
- spese di viaggio e soggiorno relative alle azioni di informazione e dimostrazione.
-coffee-break per i partecipanti (escluso pranzo)

Nel caso di progetti dimostrativi, il sostegno può coprire anche i costi d'investimento solo se direttamente e chiaramente legati alla realizzazione delle operazioni sostenute e solo in quota parte in base all'uso. Per le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori, il rimborso sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.

Nel caso di azioni e progetti dimostrativi saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale, messi a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.

In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Regia diretta Gal

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura 1.2 risulta complementare con le seguenti Misure

- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico-PSR Sicilia 2014/2020

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

Altre informazioni specifiche

L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria "Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza" che potrebbero contribuire al trasferimento e diffusione della conoscenza.

Spesa pubblica totale (€) 15.000,00

Investimento totale (€) 15.000,00

Contributo alle FA del PSR

La Misura 01 fornisce, quindi, un contributo a tutte le Priorità dello sviluppo rurale.

La Misura 1.2 in particolare soddisfa i seguenti fabbisogni e quindi FA:

- F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze
1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare ricerca e innovazione

- F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze…e contribuisce alla focus area

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale…

-F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo;

2A) Migliorare le prestazioni economiche … nonché la diversificazione delle attività

3A) Migliorare la competitività dei produttori integrandoli meglio nella filiera

-F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne;

6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione
-F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio
2A) e 3A)
-F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione

2A) e 3A) - F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC; 2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione. Attraverso la formazione su tematiche specifiche (tecniche di produzione a basso impatto, uso più efficiente di input e prodotti fitosanitari, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili) si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra ed al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni. La qualificazione del capitale umano, ed in particolare dei giovani imprenditori che avviano nuove attività, nonché l'attivazione di servizi di informazione altamente specializzati favoriscono la diffusione di innovazioni nelle imprese.
Indicatori di output[1] Voce: Spesa pubblica totale (Corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazioni): € 15.000,00 Voce: numero di partecipanti ad attività dimostrative e azioni di informazione: N. 30
Indicatori di risultato Voce: R0 numero di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE): 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura 1.2 contribuisce a soddisfare l'indicatore Target T3 "Percentuale su numero totale di partecipanti formati nell'ambito del PSR SICILIA" nella misura del 0,88%. Per il calcolo di tale percentuale si è provveduto a rapportare la stima del valore R0 del Gal, pari a n. 30, sul valore T3 del PSR Sicilia pari a n. 3.395.
Tempi di attuazione Evidenza pubblica di 15 gg per il reperimento di aziende per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione della misura. Evidenza pubblica15 gg per l'individuazione dei beneficiari Attuazione dell'azione: 6/12/24 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti ad altre normative aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR

[1] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile/Valorizzazione risorse naturali/Inclusione sociale

AZIONE GAL: M 01– Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.3 Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali

Motivazione

Le analisi effettuate nel settore agricolo e turistico hanno evidenziato un livello di formazione professionale molto basso e poco specializzato. Spesso vengono utilizzati metodi di gestione e organizzazione dell'impresa di tipo più tradizionale e meno manageriale. La capacità professionale risulta, pertanto, troppo connessa alle esperienze sul campo, precludendo l'uso di elementi innovati basati sulle nuove tecnologie anche di tipo informatico, ed, invece, andrebbe rafforzata con un forte trasferimento di competenze tecniche specifiche e manageriali. Tutto ciò comporta, quindi, un'insufficiente capacità degli imprenditori di competere nei mercati nazionali e internazionali e una limitata vocazione ad innovare.

Inoltre è emerso uno scarso interesse al tema dell'aggregazione e delle creazioni di reti, elemento che limita le potenzialità di sviluppo del sistema produttivo agricolo e agroindustriale.. La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agroalimentare e turistico.

Obiettivi operativi

- favorire il trasferimento di conoscenze innovative e competenze tecniche.
- sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001
- ampliare la gamma dei servizi offerti
- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- supportare investimenti funzionale all'avvio di attività di turismo rurale, produzione e di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche

Tipo di azione TRASVERSALE

Descrizione

Per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e d'informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, si prevede di finanziare:

• scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni10;

• visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3.

I programmi dei suddetti scambi e visite riguarderanno, in particolare, pratiche e/o tecnologie agricole e silvicole sostenibili, diversificazione agricola, partecipazione alle filiere corte, sviluppo di nuove tecnologie e di nuove opportunità commerciali, miglioramento della resilienza delle foreste.

L'operazione si attua tramite specifici avvisi pubblici regionali. I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

L'Amministrazione regionale mantiene aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Beneficiari

Il beneficiario GAL è prestatore dei servizi di dimostrazione e informazione in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, paragrafo 3, dell'art. 14 del Reg. (UE) n.1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità. In particolare il Gal, avvalendosi di consulenti da individuare con procedure di evidenza pubblica, gestirà la parte di orientamento ai finanziamenti, gestione di spazi di incubazione e co-working, coordinamento di attività con scuole ed enti di formazione.

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di informazione e trasferimento di conoscenze e, pubblici o privati, in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, paragrafo3, dell'art. 14 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Le attività saranno realizzate dal Gal, da altri soggetti pubblici e da soggetti privati. I soggetti pubblici diversi dal Gal e i soggetti privati saranno selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato

Costi ammissibili

Spese sostenute per organizzare e dispensare il trasferimento di conoscenze o le azioni di informazione, comprese:
- spese sostenute dai prestatori di servizi per la promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- spese di organizzazione e realizzazione del servizio;
- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche;
- spese di viaggio vitto e alloggio legate all'attività di scambi e visite.

Il sostegno copre anche le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori. Il rimborso di tali costi sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art.6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.
Nel caso delle visite aziendali saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.
In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti..

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Regia diretta Gal

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura 1.3 risulta complementare con le seguenti Misure

- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.2 – Attività dimostrative e azioni di informazione

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1.a - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di

sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico-PSR Sicilia 2014/2020

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 – "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse"

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

Altre informazioni specifiche

L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria "Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza" che potrebbero contribuire al trasferimento e diffusione della conoscenza.

Spesa pubblica totale (€) 35.000,00

Investimento totale (€) 35.000,00

Contributo alle FA del PSR

- F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare ricerca e innovazione

- F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze…e contribuisce alla focus area

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale…

-F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo;

2A) Migliorare le prestazioni economiche … nonché la diversificazione delle attività

3A) Migliorare la competitività dei produttori integrandoli meglio nella filiera

-F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole…;

6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione

-F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio

2A) e 3A)

-F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione

2A) e 3A)

- F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC;

2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione. Attraverso la formazione su tematiche specifiche (tecniche di produzione a basso impatto, uso più efficiente di input e prodotti fitosanitari, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili) si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra ed al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni. La qualificazione del capitale umano, ed in particolare dei giovani imprenditori che avviano nuove attività, nonché l'attivazione di servizi di informazione altamente specializzati favoriscono la diffusione di innovazioni nelle imprese.
Indicatori di output[2] Voce: Spesa pubblica totale (Corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazioni): € 35.000,00 Voce: numero di partecipanti ad attività di scambi interaziendali e visite brevi: N. 25
Indicatori di risultato Voce: R0 numero di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE): 25
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura 1.3 contribuisce a soddisfare l'indicatore Target T3 "Percentuale su numero totale di partecipanti formati nell'ambito del PSR SICILIA " nella misura del 0,74%. Per il calcolo di tale percentuale si è provveduto a rapportare la stima del valore R0 del Gal, pari a n. 25, sul valore T3 del PSR Sicilia pari a n. 3.395.
Tempi di attuazione Evidenza pubblica di 15 gg per il reperimento di aziende per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione della misura Evidenza pubblica15 gg per l'individuazione dei beneficiari Attuazione dell'azione: 6/12/24 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti ad altre normative aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR

[2] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile

AZIONE GAL:M 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Motivazione

Il tessuto imprenditoriale è fondato su piccole e piccolissime imprese, spesso a conduzione familiare, appartenenti al settore agricolo, del commercio, dell'edilizia, dell'artigianato, con una formazione che ha una propensione al risparmio legata al reddito.

Il territorio del GAL, dal punto di vista dell'economia locale, risulta essere legato prioritariamente all'agricoltura (vitivinicoltura, oleicoltura) e alla lavorazione e trasformazione dei medesimi prodotti agricoli ma quasi la totalità del territorio di riferimento, è privo dei necessari mezzi specializzati affinché il settore agricolo possa generare economie di scala . Occorre quindi sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti anche ad attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni di prodotto, di servizio, di processo o di metodo.

Obiettivi operativi La Misura 6.4 c) come obiettivi:

- sostenere lo sviluppo equilibrato dell'economia rurale attraverso la creazione ed il rafforzamento di micro-imprese in settori extra-agricoli, ma fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria ed al territorio, quali ad esempio B&B
- Incentivare la creazione di reti di imprese per realizzare lo scambio di informazioni e/o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica al fine di accrescere, la capacità innovativa e la competitività sul mercato
- Rafforzare l'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi
- Favorire interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali

Tipo di azione

ORDINARIA

Descrizione

Il GAL Elimos intende creare ed incentivare l'ammodernamento di micro-imprese di nuova costituzione e micro-imprese già esistenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali, prodotti provenienti da materia prima di produzione agricola e agroindustriale, ad esclusione di micro-imprese di servizi. Gli interventi perseguiranno pertanto la finalità di favorire l'integrazione nelle filiere produttive di maggior specializzazione per il comparto agroalimentare dell' area, con il contestuale innalzamento della qualità complessiva delle produzioni e dei processi produttivi. L'obiettivo dell'azione è quindi accrescere la capacità delle singole imprese di operare con processi innovativi ed adeguati alla qualità del prodotto ed all'eco-sostenibilità realizzate nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione dei processi e dei prodotti.

Ai fini dello sviluppo del settore extra-agricolo particolare rilevanza assumono le reti di impresa verticali grazie alle quali realizzare lo scambio di informazioni e/o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica al fine di accrescere, individualmente e collettivamente, la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese partecipanti.

Beneficiari

-Microimprese e piccole imprese

- Persone fisiche

- Agricoltori e coadiuvanti familiari

Tali beneficiari devono avviare le attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali C, D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Al fine di sostenere il maggior numero di beneficiari potranno essere presentati progetti con un importo massimo di € 133.333,33, il cui contributo concesso non può comunque superare € 100.000,00

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI. Si prevede di aggiungere i seguenti criteri di selezione:

-Reti di imprese orizzontali/verticali (farne parte o impegno a costituirne una, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del decreto di concessione);

-Cofinanziamento (superiore al 25%)

Modalità attuative Bando Pubblico

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura 6.4 c) considerato che assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali, risulta complementare con le seguenti Misure:

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.2 – Attività dimostrative e azioni di informazione

- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel

settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.9 - Agricoltura sociale. Sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica attraverso la realizzazione di un programma di agricoltura sociale articolato e complesso che coinvolge una forte partnership.

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

Altre informazioni specifiche

Con la presente misura e con il criterio di selezione aggiuntivo "Reti di imprese" si intendono incentivare le reti verticali di nuova costituzione o promuovere quelle esistenti col fine di stimolare l'attività economica promuovendo le interazioni, la condivisione di competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze e la diffusione delle informazioni tra le imprese del gruppo.

Inoltre, con la sottoscrizione di due protocolli d'intesa tra soggetti operanti nel settore agroalimentare e turistico avente per oggetto la condivisione di un percorso per la costituzione di una rete agroalimentare e turistica integrata e funzionale, si intende fornire alle aziende che ne fanno parte l'opportunità di realizzare, attraverso la promozione marked-oriented (innovazione di metodo), maggiori fette e nuovi segmenti di mercato.

Spesa pubblica totale (€) 1.778.573,20

Investimento totale (€) 2.371.430,93

Contributo alle FA del PSR

La Misura 6.4 c) soddisfa contribuisce alle FA 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali". Gli stimoli all'innovazione e all'attività di rete per le attività agricole, forestali ed ambientali in genere correlate alla qualità della vita e al turismo sostenibile dovrebbero generare un positivo effetto sull'occupazione e sull'atteggiamento verso il futuro delle comunità locali. Si cercherà quindi di incentivare la creazione di nuove opportunità di lavoro nei settori connessi con l'attività agricola al fine di favorire la permanenza della popolazione nelle aree rurali e nelle aree svantaggiate e migliorare le condizioni economiche. Si promuoveranno l'avviamento e gli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, quali strumenti per promuovere l'inserimento lavorativo e differenziare il tessuto imprenditoriale.

Inoltre soddisfa il fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne" e focus area 6 a)

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'operazione contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici.

Ambiente attraverso l'utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e innovazione attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone i lo sviluppo dei sistemi informativi (TIC).

Indicatori di output[3] -Totale investimenti (pubblici e privati): € 2.371.430,93 -Spesa pubblica totale: € 1.778.573,20 -N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N.21
Indicatori di risultato - R21 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (pacchetto start-up): 21
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura 6.4 c) contribuisce a soddisfare l'indicatore target di risultato T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) PSR Sicilia nella misura del 4,24%. Per il calcolo di tale percentuale si è provveduto a rapportare la stima del valore R21 del Gal, pari a n. 21, sul valore T23 del PSR Sicilia pari a n. 495.
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg Esame eventuali osservazioni: 10 gg Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg Attuazione dell'azione: 6/12/24 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti aggiuntivi alle normative del quadro normativo del PSR

[3] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

AMBITO TEMATICO: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali/Turismo sostenibile/ Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

AZIONE GAL: M 07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

L'analisi condotta ha messo in luce i limiti della programmazione territoriale in quanto carente di approcci di tipo bottom up con particolare riferimento alla mancanza di adeguati strumenti tecnico – operativi che possano consentire l'attuazione di progetti di sviluppo dei territori rurali. In tale ottica, un ruolo critico assumono gli studi d'area che partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi. Una corretta programmazione delle azioni, quindi, discende dalla qualità dei piani di sviluppo che vengono definiti. A tal proposito, è necessario anche prevedere un costante aggiornamento dei suddetti piani al fine di garantire la costante aderenza degli stessi alle problematiche presenti sul territorio.

In tal senso l'operazione mira a sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo per consentire l'individuazione delle misure economiche e di sviluppo rurale adeguate a colmare i divari economici rispetto alle aree urbane.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi della suddetta misura sono:

- stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture a servizio della popolazione e dei turisti

Tipo di azione TRASVERSALE

Descrizione

L'operazione mira a sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali C e D e in Aree protette ad alto valore naturale, nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato , in ritardo di sviluppo per consentire l'individuazione delle misure economiche e di sviluppo rurale adeguate a colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane. A tal fine si intende porre in essere tutte le complesse attività necessarie e strumentali alla produzione, alla stesura e alla presentazione dei progetti, in risposta ad uno specifico bando, volte alla realizzazione di un determinato programma di attività predisposto dagli stessi proponenti. In particolare:

- studi d'area
- studi di fattibilità di progettazioni specifiche
- piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi
- redazione di documenti tecnici (ad esempio: rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- investimenti materiali e/o immateriali connessi alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi (ad esempio: acquisto di strumentazioni e cartografie, servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste).

Beneficiari

Beneficiario diretto: GAL Elimos (partenariato pubblico-privato)

Beneficiari target: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici.

Area Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato
Costi ammissibili La presente operazione coprirà i seguenti tipi di costo: - costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie, busines plan, budget); - costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie: a)costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; b) servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste. Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati (per i costi riconosciuti si rimanda all'apposito allegato al Programma). Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.
Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Regia diretta GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Misura 7.1 risulta complementare con le seguenti Misure: -PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business -PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura Aggiuntiva - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse -PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.
Altre informazioni specifiche Vista la particolarità dell'azione, strettamente correlata e connessa con gli obiettivi del P.A.L., tale misura sarà gestita direttamente A REGIA GAL.
Spesa pubblica totale (€) 250.000,00
Investimento totale (€) 250.000,00
Contributo alle FA del PSR

La Misura 7.1 contribuisce a soddisfare principalmente il fabbisogno F19 “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale”. E in particolare le FA 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione” e 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”;
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La suddetta Misura contribuisce agli obiettivi trasversali “Ambiente” attraverso l’azione “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della bio-diversità” con la quale raggiungere l’obiettivo di stesura di n.1 piano di sviluppo aree naturali.
Indicatori di output[4] -Operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione aree Natura2000: n.1 -Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 79.675 -Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 340 -Spesa pubblica totale: € 250.000
Indicatori di risultato R22: percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale nell'ambito del PAL: 50% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 2, ciascuna contribuisce a interessare la popolazione rurale Gal nella misura del 50%) R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell'ambito del PAL:9,70% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 4, l’apporto di ciascuna Misura è stato calcolato in base alla dotazione finanziaria della Misura. Quindi la Misura 7.1 contribuisce a garantire migliori servizi/infrastrutture al 9,70% della popolazione rurale Gal Elimos) R24: posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (LEADER): 4
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B): 3,58% T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B): 0,58% T23: percentuale su posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B): 0,81% Per il calcolo della percentuale Target T21 si è provveduto a rapportare la stima dell’indicatore Output del Gal “Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale”, pari a n. 79.675, sul valore T21 del PSR Sicilia pari a 2.224.825. Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a rapportare la stima dell’indicatore Output del Gal “Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”, pari a 340, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545. Per il calcolo della percentuale Target T23 si è provveduto a rapportare la stima dell’indicatore R24 del Gal pari a n.4, sul valore T23 del PSR Sicilia pari a 495.
Tempi di attuazione Evidenza pubblica di 15 gg per il reperimento di aziende per la fornitura di beni e servizi per l’attuazione della misura Attuazione dell’azione:12/24/36 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti ad altre normative, aggiuntivi.

[4] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”.*

AMBITO TEMATICO: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

AZIONE GAL:M 07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Motivazione

Lo sviluppo socio-economico del territorio trova un forte ostacolo a causa della limitata dotazione infrastrutturale, tipicamente rurale, legata essenzialmente a strade e ferrovie con collegamenti e servizi spesso ridotti. Interventi mirati al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala contribuirà allo sviluppo del sistema socio-economico aumentando il livello di imprenditorialità sia in ambito agricolo che turistico.

Obiettivi operativi

-Incrementare il numero di individui che beneficeranno di migliori servizi e di nuove infrastrutture

-Incrementare il livello di servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio

Tipo di azione ORDINARIA

Descrizione

La sottomisura 7.2. consente di incrementare il livello di servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di facilities basilari a livello socio-economico. Ad esclusione di servizi di tipo telematico, il cui ambito di azione ricade nella sottomisura 7.3, esiste un ampio spettro di interventi che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle aree rurali C e D e nelle Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.. Si pensi alla costruzione o ricostruzione delle strade comunali o di ponti; oppure alla riabilitazione del sistema fognario o di alimentazione idrica, o più in generale di qualsiasi infrastruttura per la gestione della distribuzione dell'acqua.

Ampliando il raggio di azione della sottomisura 7.2, l'intervento in analisi consentirà anche di concentrarsi nella realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato. Più precisamente, sarà possibile realizzare: reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia; incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali locali e di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia elettrica destinati al riscaldamento ed all'alimentazione di edifici pubblici che hanno una funzione di servizio alla popolazione rurale, quali scuole ospedali e simili; etc. Ciò risponde al F16 "Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili", e si inquadra in ambiti di azione che afferiscono più a problematiche ambientali: pertanto, tale intervento intercetta anche la FA 5.C.

Vale Inoltre, sarà possibile realizzare: reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Costi ammissibili

La presente operazione coprirà i seguenti tipi di costo:

Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:

• realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti;

realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia).

Per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali nelle zone rurali C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.:

• investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati);

• costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti; • costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;

Investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;

Investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.

Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

• Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;

• Costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);

• Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di ***autori e marchi commerciali

Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributo.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Bando Pubblico

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura 7.2 risulta complementare con le seguenti Misure:

-Misura 7.1- sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. Nell'ambito della sottomisura 7.1 è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base. Infatti entrambe le Misure

hanno l'obiettivo di migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale. - Misura 16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse" -PO FESR 2014/2020 - Azione 5.1.1. Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Altre informazioni specifiche Non ci sono altre informazioni specifiche
Spesa pubblica totale (€) 1.440.000,00
Investimento totale (€) 1.440.000,00
Contributo alle FA del PSR La Misura 7.2 soddisfa principalmente i fabbisogni: -F19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale" con particolare attenzione per la FA 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; -F20 "Migliorare il sistema le infrastrutturale tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC a supporto di imprese e territori" con le FA 6C" promuovere l'accessibilità l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura 7.2 intervenendo sulle infrastrutture contribuisce all'obiettivo trasversale dell'inclusione sociale grazie al miglioramento dei servizi alla popolazione.
Indicatori di output[5] - Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala: N. 10 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: n. 1960 - Totale spesa pubblica: € 1.440.000
Indicatori di risultato R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell'ambito del PAL:56,01% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 4, l'apporto di ciascuna Misura è stato calcolato in base alla dotazione finanziaria della Misura. Quindi la Misura 7.2 contribuisce a garantire migliori servizi/infrastrutture al 56,01% della popolazione rurale Gal Elimos)
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura 7.2 contribuisce a soddisfare l'indicatore target di risultato T22 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", nella misura del 3,35% Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore Output del Gal "Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", pari a 1.960, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545.
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

[5] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg
Esame eventuali osservazioni: 10 gg
Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg
Attuazione dell'azione: 6/12/24 mesi
Rendicontazione azione: 3 mesi
Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

Non ci sono collegamenti aggiuntivi alle normative del quadro normativo del PSR.

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile

AZIONE GAL: Misura Aggiuntiva - "Sostegno per attività di informazione e promozione"

Titolo della Misura/sottomisura/operazione

Misura Aggiuntiva - Sostegno per attività di informazione e promozione

Motivazione

Si intende attuare la presente operazione ai sensi dell'art.34 del Reg. 1303, non trovando possibilità di attuazione in un'unica misura/sottomisura/operazione, conformemente alle scelte strategiche individuate dal partenariato. Come da Disposizioni Attuative - Parte specifica della Sottomisura 19.2 e 19.4 (par. 7), la scelta di attivare una Misura Aggiuntiva sul sostegno per attività di informazione e promozione, nasce dall'esigenza di soddisfare i fabbisogni rilevati nell'Analisi Swot, quali incrementare la redditività e il valore aggiunto del settore agricolo e migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità e la promozione dei prodotti. Infatti alla elevata potenzialità produttiva regionale non corrisponde tuttavia un'adeguata presenza di prodotti sui mercati, soprattutto a livello nazionale, in quanto molte imprese non sono in grado di concentrare l'offerta e raggiungere una massa critica adeguata alle esigenze della commercializzazione. Le imprese locali spesso trovano difficoltà ad affermarsi sul mercato interno e su quello estero se non supportate da adeguate azioni di promozione ed informazione. I prodotti tipici devono dunque essere oggetto di campagne promozionali adeguate capaci di far conoscere al consumatore le specificità territoriali e i contenuti nutrizionali legati anche all'ambiente e alla sua sostenibilità consolidando così nel tempo l'aumento del valore aggiunto che può generarsi a seguito delle azioni realizzate attraverso la misura. Proprio per questo si ritiene fondamentale attivare la suddetta Misura prevista nella legislazione dello sviluppo rurale, anche se non prevista nel PSR, in quanto strettamente funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni espressi.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono:

-Rafforzamento dell'offerta turistica;

-Promozione e informazione sui prodotti in Italia ed all'estero;

-Incremento la competitività dei produttori primari;

-Internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità e una maggiore tutela dei consumatori.

Tipo di azione AGGIUNTIVA/TRASVERSALE

Descrizione

La Misura Aggiuntiva "Sostegno per attività di informazione e promozione" intende proporre interventi che mirano a sostenere le aziende locali sui mercati nazionali ed esteri creando nuove sinergie tra di essi e promuovendo interventi di rete.

Si tratta quindi di una strategia più ampia che punta a rafforzare l'impatto del brand Sicilia nel mondo. Il gusto rappresenta sempre di più un elemento attrattivo del turismo internazionale. Qualità e sicurezza alimentare orientano nuove tendenze di mercato, e una crescente domanda globale. Il sostegno alle attività

di promozione e di commercializzazione dei prodotti regionali, inoltre, favorisce l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità e una maggiore tutela dei consumatori. Attraverso l'attivazione della misura si intende anche dare un contributo significativo all'innovazione. Infatti attraverso strategie innovative quali, inserimento di prodotti tipici nei frigo-bar delle strutture ricettive, degustazioni e visori VR, attraverso cui visionare foto e video allo scopo dal Gal realizzati, sulle tratte aere si realizzerebbe una promozione dei prodotti di qualità non sperimentata prima.

Per la promozione territoriale inoltre è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra gli operatori del settore turistico che ha per oggetto la condivisione di un percorso per la costituzione di una rete turistica integrata e funzionale ai diversi identikit del turista-tipo che sia finalizzata a promuovere i territori favorendo le interazioni, la condivisione e lo scambio di competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze e la diffusione delle informazioni tra gli operatori

Beneficiari

Beneficiario diretto: GAL Elimos (partenariato pubblico-privato)

Beneficiari target: Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Enti Locali presenti nelle Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Costi ammissibili

a) partecipazione a manifestazioni, fiere, mostre e workshop;
b) organizzazione e realizzazione di eventi;
c) campagne di comunicazione e informazione attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e piattaforme internet, cartellonistica ed affissione;
d) iniziative di comunicazione e promozione presso i punti di vendita;
e) realizzazione e distribuzione dei materiali informativi e relativi ai prodotti interessati dalla misura;
f) attività promozionali per informare gli operatori del settore (workshop e incontri B2B);
g) spese per prestazioni professionali, coordinamento e organizzazione delle attività;

Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributo.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi SI

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI

Modalità attuative

A regìa diretta GAL.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, turistico i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura aggiuntiva risulta complementare con le seguenti Misure:

-PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business

-PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel

settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali -PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;
Altre informazioni specifiche NON PERTINENTE
Spesa pubblica totale (€) 629.643,30
Investimento totale (€) 629.643,30
Contributo alle FA del PSR La Misura aggiuntiva soddisfa i seguenti fabbisogni e le quindi le relative FA: -F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità con le FA 2 A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e 3 A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" -F08 "Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati" con FA 3A -F09 "Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati" con FA 2A e 3A.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Quanto agli obiettivi trasversali la Misura aggiuntiva intercetta l'"Innovazione". I settori primario, secondario e terziario risultano fortemente penalizzati dalla propria assenza nel mercato nazionale ed estero. In questo caso l'utilizzo delle TIC per la promozione, rappresenterebbe un vantaggio competitivo in quanto renderebbe più conosciuti certi prodotti o destinazioni turistiche che diversamente sarebbero poco conosciuti e dunque poco fruiti. L'utilizzo anche di strategie innovative quali visori VR permetterebbe di realizzare una promozione del territorio mai effettuata prima.
Indicatori di output[6] Aziende che ricevono un sostegno per la partecipazione a mercati locali e filiere corte: 5 Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 860 Spesa pubblica totale: 629.643,30 N. contratti di rete sul turismo: 1 Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 860
Indicatori di risultato R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell'ambito del PAL: 0,54% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 4, l'apporto di ciascuna Misura è stato calcolato in base alla dotazione finanziaria della Misura. Quindi la Misura Aggiuntiva contribuisce a garantire migliori servizi/infrastrutture allo 0,54% della popolazione rurale Gal Elimos)).
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura Aggiuntiva contribuisce a soddisfare l'indicatore target di risultato T22 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", nella misura del 1,47%.

[6] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore Output del Gal "Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", pari a 860, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545.
Tempi di attuazione Evidenza pubblica di 15 gg per il reperimento di aziende per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione della misura Evidenza pubblica15 gg per l'individuazione dei beneficiari Attuazione dell'azione: 12/24/36 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti ad altre normative aggiuntivi.

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile
AZIONE GAL:M 16 Cooperazione (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo*
Motivazione Il contesto territoriale è caratterizzato da una scarsa cultura di rete da parte degli operatori turistici, con conseguente destrutturazione dell'offerta dei servizi turistici. E' necessario adesso sostenere la creazione di una rete costituita da imprese locali organizzate in network. Nonostante sia infatti alta la vocazione turistica del territorio, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi, a causa di diseconomie dovute alla frammentarietà dell'offerta.
Obiettivi operativi L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nella programmazione 2014-2020, sullo sviluppo di attività di turismo rurale sostenibile (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.). Con la presente operazione si sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella erogazione di servizi turistici, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata. L'analisi di contesto ha inoltre dimostrato come il livello dimensionale delle imprese sia molto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività. Obiettivo della presente operazione è quindi anche quello di promuovere forme di cooperazione tra "piccoli operatori della filiera turistica" finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse. Tutto ciò favorirà lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.
Tipo di azione Cooperazione
Descrizione A titolo meramente esemplificativo obiettivi della costituzione della rete fra operatori della filiera turistico rurale potrebbero essere: - l'organizzazione di pacchetti turistici

- l'erogazione di servizi di accompagnamento e guida
- la realizzazione di attività di intrattenimento, ricreative, culturali e sportive
- la promo-commercializzazione di pacchetti e servizi turistici
- la calendarizzazione coordinata di tutte le attività proposte ai turisti.
- la gestione di un unico portale o di un app per smartphone

Saranno sostenute iniziative progettuali volte a favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo o organizzative, che possano rendere più efficiente l'erogazione dei diversi servizi turistici e migliorarne la qualità.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

Importi e aliquote di sostegno

E' prevista un'intensità di aiuto pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione.

Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Bando pubblico

Complementarità con altre azioni del PAL

La Misura 16.3 risulta complementare con le seguenti Misure:

PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business:

- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche

-PSR Sicilia 2014/2020 Misura 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico PSR Sicilia 2014/2020.

Altre informazioni specifiche

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).

A tal fine si è provveduto alla creazione di un protocollo d'intesa tra gli operatori del terzo settore i cui obiettivi sono:

1. Costruire e raccordare reti fra i diversi soggetti che operano nell'ambito del terzo settore sia in ambito pubblico che privato;
2. Sviluppare procedure operative che permettano interventi efficaci ed integrati tra i servizi competenti, i quali si attiveranno con immediatezza al verificarsi di situazioni di degrado sociale;
3. Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione per gli operatori degli enti che fanno parte della rete, su specifiche aree tematiche (giuridica, sociale, psicologica);
4. Costruire un sistema di rilevazione dei dati, condiviso dagli Enti componenti;
5. Promuovere e consolidare azioni di educazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità;
6. Beneficiare, nelle rispettive attribuzioni e competenze, degli apporti messi in rete da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Spesa pubblica totale (€) 250.000,00

Investimento totale (€) 250.000,00

Contributo alle FA del PSR

La Misura 16.3 soddisfa la FA 6.A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Gli stimoli all'innovazione e all'attività di rete per le attività agricole, forestali ed ambientali in genere correlate alla qualità della vita e al turismo sostenibile dovrebbero generare un positivo effetto sull'occupazione e sull'atteggiamento verso il futuro delle comunità locali.

Indirettamente soddisfa le focus area:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso i seguenti temi:

Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici:

- Riduzione degli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc)

Innovazione:

- Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive in ottica di multifunzionalità

- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica - Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti - Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC).
Indicatori di output[7] - Spesa pubblica totale in EUR: 250.000 - N. di contratti di rete creati sul turismo: 1
Indicatori di risultato R21 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) : 4
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* La Misura 16.3 contribuisce a soddisfare l'indicatore Target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati (LEADER)" nella misura del 0,81%. Per il calcolo di tale percentuale si è provveduto a rapportare la stima del valore R21 del Gal, pari a n. 4, sul valore T23 del PSR Sicilia pari a n. 495.
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg Esame eventuali osservazioni: 10 gg Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi rispetto a quelli del PSR

[7] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

AMBITO TEMATICO: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali

AZIONE GAL:M 16 Cooperazione (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Motivazione

Dalle indagini effettuate e dall'attività di animazione posta in essere sul territorio è emersa la necessità di sostenere nelle zone rurali la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro. Il Welfare del territorio del Gal Elimos, così come a livello regionale, attraversa una grave situazione per quanto riguarda le politiche sociali e sanitarie e le aspettative delle persone con bisogni sono interamente deluse. La coesione sociale è affidata in maniera peculiare alla spinta partecipativa dei cittadini organizzati nelle forme sociali che hanno dato vita a un'economia solidale, che mette insieme connotati di impresa con valori sociali, per consentire la coesione sociale, la lotta alle discriminazioni e la piena integrazione di tutti i cittadini, particolarmente quelli più fragili. Già nella precedente Programmazione PSR Sicilia 2007/2013 il Gal Elimos ha portato aventi iniziative, come i Social Market, volti a contrastare il fenomeno del disagio economico e sociale. Continuare in tal senso darebbe continuità tra le due Programmazioni.

Obiettivi operativi

-Crescita sociale delle zone rurali

-Avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati

-Valorizzare il capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali

- Sostenere e sviluppare servizi essenziali per le popolazioni rurali, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita nelle zone rurali, favorendo la permanenza della popolazione.

Tipo di azione Cooperazione

Descrizione

La presente operazione promuove progetti di cooperazione e promuovere l'agricoltura sociale, volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione tra soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali. In particolare si intende avviare progetti relativi al terzo settore il quale si differenzia dal Primo, lo Stato, che eroga beni e servizi pubblici, e dal Secondo, il mercato o settore forprofit, che produce beni privati, e va a colmare quell'area tra Stato e Mercato nella quale si offrono servizi, si scambiano beni relazionali, si forniscono risposte a bisogni personali o a categorie deboli secondo approcci che non sono originariamente connotati dagli strumenti tipici del mercato, né da puro assistenzialismo. Nel terzo settore vi sono numerosi soggetti attivi come formazioni sociali intermedie. Nel partenariato del Gal Elimos sono numerose le associazioni del terzo settore che intendono realizzare progetti finalizzati al inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e comunque più deboli. Inoltre considerati i progetti attivati nel terzo settore nella precedente Programmazione PSR Sicilia 2007/2013, come i Social Market, attivando le suddetta Misura si intende dare continuità ai risultati precedentemente raggiunti.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda

temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

Costi ammissibili

La presente operazione copre le seguenti tipologie di costo:
· costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
· costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
· costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
· costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
· materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.);
· attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
· servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
· costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
· costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.
Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, come meglio specificati nell'allegato 4. Nel caso in cui i beneficiari siano poli e reti già esistenti che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto proposto.
La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013). In questo caso saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto nuovo proposto.

Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributo.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Bando pubblico

La Misura 16.9 risulta complementare con le seguenti Misure

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura -PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business-PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;

-PO FESR 2014/2020 - Azione 9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

Altre informazioni specifiche

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
A tal fine si è provveduto alla creazione di un protocollo d'intesa tra gli operatori del terzo settore i cui

obiettivi sono:
1. Costruire e raccordare reti fra i diversi soggetti che operano nell'ambito del terzo settore sia in ambito pubblico che privato;
2. Sviluppare procedure operative che permettano interventi efficaci ed integrati tra i servizi competenti, i quali si attiveranno con immediatezza al verificarsi di situazioni di degrado sociale;
3. Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione per gli operatori degli enti che fanno parte della rete, su specifiche aree tematiche (giuridica, sociale, psicologica);
4. Costruire un sistema di rilevazione dei dati, condiviso dagli Enti componenti;
5. Promuovere e consolidare azioni di educazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità;
6. Beneficiare, nelle rispettive attribuzioni e competenze, degli apporti messi in rete da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Spesa pubblica totale (€) 250.000,00

Investimento totale (€) 250.000,00

Contributo alle FA del PSR

La Misura 16.9 soddisfa la FA 6.A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Gli stimoli all'innovazione e all'attività di rete per le attività agricole, forestali ed ambientali in genere correlate alla qualità della vita e al turismo sostenibile dovrebbero generare un positivo effetto sull'occupazione e sull'atteggiamento verso il futuro delle comunità locali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici:

- utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Innovazione:

- promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive
- ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive

Indicatori di output[8]

- Spesa pubblica totale in EUR: 250.000
- N. popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 79.675
-N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota): 1
- Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 340

Indicatori di risultato

R22: percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale nell'ambito del PAL: 50% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 2, ciascuna contribuisce a interessare la popolazione rurale Gal nella misura del 50%)
R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell'ambito del PAL: 9,70% (considerato che le misure GAL che soddisfano tale Indicatore sono 4, l'apporto di ciascuna Misura è stato calcolato in base all'importo della Misura, quindi la Misura 16.9 contribuisce raggiungere tale risultato per il 9,70% della popolazione)
R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER):3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B): 3,58%
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico

[8] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

6B): 0, 58 %
T23: percentuale su posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B): 0,61%
Per il calcolo della percentuale Target T21 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore Output del Gal "Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale", pari a n. 79.675, sul valore T21 del PSR Sicilia pari a 2.224.825.
Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore Output del Gal "Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", pari a 340, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545.
Per il calcolo della percentuale Target T23 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore R24 del Gal pari a n.3, sul valore T23 del PSR Sicilia pari a 495.

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi
Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi
Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando
Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità
Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg
Esame eventuali osservazioni: 10 gg
Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg
Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi
Rendicontazione azione: 3 mesi
Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi rispetto a quelli del PSR.

AMBITO TEMATICO: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
AZIONE GAL:M 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *19.3 Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale*
Motivazione I territori rurali soffrono della scarsa capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo in termini di dimensione ridotta delle imprese, sottocapitalizzazione e scarsa propensione alla cooperazione. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi.
Obiettivi operativi La Misura 19.3 persegue i seguenti obiettivi: • valorizzare le risorse naturali e culturali • migliorare la qualità della vita della popolazione • apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati • migliorare la competitività delle imprese
Tipo di azione ORDINARIA
Descrizione La sottomisura prevede la costruzione di partenariati tra territori per intraprendere progetti congiunti di cooperazione interterritoriale o transnazionale. L'obiettivo è l'elaborazione e l'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale che coinvolgano i GAL siciliani e che prevedano azioni comuni di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali. I progetti di cooperazione devono contenere azioni comuni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. Un'importante azione innovativa che sarà messa in atto dal Gal Elimos è quella relativa al progetto "*Agricoltura di precisione*" attraverso cui procedere alla classificazione della vegetazione, individuazione dei tipi di terreno, la vegetazione e le colture con il loro stato di salute, analisi e studio di aree oggetto di incendi, le tecniche colturali impiegate o da impiegare. Il progetto nasce dall'idea di migliorare la situazione economica del settore agroalimentare, indirizzando le piccole realtà imprenditoriali e i giovani agricoltori a creare una rete di comunicazione, supportata dall'Information and Communication Technology, e ad istaurare una sinergia tra le diverse entità locali e centri di ricerca scientifica. Con il supporto di tecnologia innovative, come wireless, sensori, droni… si riuscirà a digitalizzare tutte le fasi fisiologiche e colturali minimizzando i costi di gestione, ottenendo una più elevata resa produttiva e garantendo prodotti di qualità che avranno una maggiore possibilità di collocarsi nella GDO Nazionale ed Europea. L'operazione di preparazione delle attività di cooperazione, prevede animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, per l'accordo di cooperazione e per la progettazione ; per la preparazione tecnica dei progetti sarà definita la strategia di cooperazione e sarà attuata la sensibilizzazione degli attori locali (animazione) sulle opportunità offerte dalla cooperazione, individuandone i promotori ed i partner, in una struttura di accompagnamento ben definita ed in grado di focalizzare idee concrete e di forte rilevanza sul territorio, con la funzione di permettere il superamento di taluni vincoli strutturali, insiti nella dimensione locale e altrimenti difficilmente superabili. Lo spirito della Misura si fonda sulla promozione di interventi di valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale e delle risorse endogene e sulla diffusione di buone prassi (trasferibilità), nonché sulla costituzione di relazioni durature di cooperazione tra i territori attraverso la messa a sistema delle risorse afferenti ai diversi territori di riferimento, Gli obiettivi perseguibili devono essere complementari e coerenti con le strategie generali del Programma.

Beneficiari Essendo a Regia diretta Gal il beneficiario è il Gal Elimos Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.
Area Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.
Costi ammissibili Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering. Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione.
Importi e aliquote di sostegno Pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti dai GAL, conformemente all'elenco delle spese ammissibili, per le attività di animazione, di assistenza tecnica e per la definizione dei partenariati.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi No
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No
Modalità attuative Regia diretta GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Misura 19.3 considerato che assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali, risulta complementare con le seguenti Misure: -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1.a - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.9 - Agricoltura sociale. Sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica attraverso la realizzazione di un programma di agricoltura sociale articolato e complesso che coinvolge una forte partnership. -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse" -PO FESR 2014/2020 - Azione 5.1.3 – Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.
Altre informazioni specifiche Con la presente misura si intende contribuire in maniera significativa alla diffusione dell'innovazione in ambito ambientale e agroalimentare.
Spesa pubblica totale (€) Da definire successivamente in base al budget della Misura 19.3 del PSR Sicilia 2014/2020
Investimento totale (€) Da definire successivamente in base al budget della Misura 19.3 del PSR Sicilia 2014/2020

Contributo alle FA del PSR La Misura 19.3 soddisfa le P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Quindi soddisfa, soprattutto grazie all'idea progettuale dell'Agricoltura di precisione che si intende attuare, la FA 6.A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". Gli stimoli all'innovazione e all'attività di rete per le attività agricole, forestali ed ambientali in genere correlate alla qualità della vita e al turismo sostenibile dovrebbero generare un positivo effetto sull'occupazione e sull'atteggiamento verso il futuro delle comunità locali. Si cercherà quindi di incentivare la creazione di nuove opportunità di lavoro nei settori connessi con l'attività agricola al fine di favorire la permanenza della popolazione nelle aree rurali e nelle aree svantaggiate e migliorare le condizioni economiche. Si promuoveranno l'avviamento e gli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, quali strumenti per promuovere l'inserimento lavorativo e differenziare il tessuto imprenditoriale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'operazione contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione, con l'idea di migliorare la situazione economica del settore agroalimentare, indirizzando le piccole realtà imprenditoriali e i giovani agricoltori a creare una rete di comunicazione, supportata dall'Information and Communication Technology, e ad istaurare una sinergia tra le diverse entità locali e centri di ricerca scientifica. Con il supporto di tecnologia innovative, come wireless, sensori, droni si riuscirà a digitalizzare tutte le fasi fisiologiche e colturali minimizzando i costi di gestione
Indicatori di output[9] Voce: Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale: € 400.000 (la spesa pubblica totale potrà subire successive modifiche in quanto la dotazione totale della Misura 19.3 verrà ripartita tra i Gal che intenderanno attivare l'Azione)
Indicatori di risultato Voce: R24 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) R25: popolazione rurale che beneficia di migliore servizi/infrastrutture
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La Misura contribuisce a soddisfare l'indicatore target di risultato T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)" e T 22 "Popolazione rurale che beneficia di migliore servizi/infrastrutture
Tempi di attuazione Evidenza pubblica di 15 gg per il reperimento di aziende per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione della misura. Evidenza pubblica15 gg per l'individuazione dei beneficiari Attuazione dell'azione: 12/24/36 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi rispetto a quelli del PSR

[9] *Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".*

AZIONE GAL 3.3.2 - Ambito tematico Turismo sostenibile/ Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali (FESR)

Asse 3: Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Azione: 3.3.2 PO FESR SICILIA 2014/2020 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Motivazione

Migliorare la competitività delle imprese, fin dalla nascita e per tutto il percorso di crescita e consolidamento, rientra nella strategia complessiva del POR per il rilancio del sistema imprenditoriale regionale.

Obiettivi operativi

L'azione è volta a promuovere prevalentemente forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiere, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

Tipo di azione Trasversale

Descrizione

L'asse 3 mira a perseguire i seguenti obiettivi:

-incrementare la natalità delle imprese;

-favorire l'occupazione;

-agevolare l'accesso al credito;

-favorire la cooperazione tra piccole e medie imprese a livello territoriale o settoriale;

-favorire la penetrazione commerciale nei mercati extra-regionali, attraverso azioni finalizzate alla creazione di legami internazionali tra imprese nell'ambito di comuni progetti di sviluppo.

In particolare la Misura 3.3 ha come obiettivo specifico quello di favorire il consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali e l'azione 3.3.2 "*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici*" ha l'obiettivo di accrescere la capacità delle singole imprese di operare con processi innovativi ed adeguati alla qualità del prodotto ed all'eco-sostenibilità realizzate nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione dei processi e dei prodotti.

Beneficiari Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato

Costi ammissibili per

- incremento della qualità o lo sviluppo di nuovi prodotti nei settori manifatturieri tradizionali e tipici del territori;
- lo sviluppo e l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi integrati offerti per la valorizzazione degli attrattori culturali, degli attrattori naturali e delle destinazioni turistiche regionali;
- una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT (in stretto raccordo con l'azione 2.2.1);
- la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari;
- l'integrazione nelle catene di valore

Importi e aliquote di sostegno

Gli aiuti potranno essere concessi sotto forma di sovvenzioni, contributi in conto interessi, prestiti, garanzie ovvero sotto forma di agevolazioni fiscali. L'azione potrà inoltre prevedere una combinazione di differenti forme di sostegno alle imprese. Le aliquote saranno conformi a quanto stabilito dalle Disposizioni attuative di misura, ancora non disponibili.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Bando pubblico Sub-Azione 1): per imprese esistenti per acquisizione attività materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce) - **Bando per aiuti in de minimis**
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 3.3.2. del PO Fesr risulta complementare alle seguenti Misure: -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura Aggiuntiva - sostegno per attività di informazione e promozione -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse" -PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali..
Altre informazioni specifiche Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di reti territoriali che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale. A tal fine si è provveduto alla creazione di un protocollo d'intesa tra gli operatori del settore agroalimentare i cui obiettivi sono: -sostenere lo sviluppo equilibrato dell'economia rurale; -accrescere la capacità delle singole imprese di operare con processi innovativi ed adeguati alla qualità del prodotto ed all'eco-sostenibilità realizzate nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione dei processi e dei prodotti; -incentivare l'ammodernamento di micro-imprese di nuova costituzione e micro-imprese già esistenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali; -promozione e aumento delle relazioni commerciali; -diffusione dell'innovazione.
Spesa pubblica totale (€) : 1.000.000 (Importo richiesto dal GAL). Si precisa che di tale importo, la quota di € 175.000 sarà riservata alla popolazione rurale delle isole Egadi e di Pantelleria. L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR.
Investimento totale (€): 1.000.000
Indicatori di output Numero di imprese che ricevono un sostegno: 4
Indicatori di risultato Numero di imprese che ricevono un sostegno: 4
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP La misura 3.3.2 contribuisce a soddisfare l'indicatore Target "Numero di imprese che ricevono un sostegno" per 0,14%.
Tempi di attuazione Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi.

AZIONE GAL 3.3.3 - Ambito tematico Turismo sostenibile (FESR)

Asse 3: Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Azione 3.3.3 PO FESR SICILIA 2014/2020 -Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Motivazione

Le piccole dimensioni delle imprese del territorio del Gal Elimos sono uno dei fattori che incide sulla capacità di crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione. La dimensione relativamente piccola delle imprese impedisce infatti – come segnalato anche dai servizi della Commissione Europea – di sostenere gli elevati costi d'entrata indispensabili alla creazione di nuove reti di distribuzione e alla realizzazione di investimenti in beni immateriali. Quindi si rende opportuno agire su tale punto di debolezza cercando di favorire la cooperazione tra le diverse imprese, con particolare riferimento a quelle operanti nei settori agroalimentari, turistici e culturali. Il settore del turismo è infatti dominato da micro imprese che fronteggiano difficoltà in termini finanziari e di risorse umane.

Obiettivi operativi

1. Costruire e raccordare reti fra i diversi soggetti che operano nell'ambito del settore agroalimentare sia in ambito pubblico che privato;
2. Attivare connessioni per favorire l'integrazione nelle filiere produttive di maggior specializzazione per il comparto agroalimentare dell' area, con il contestuale innalzamento della qualità complessiva delle produzioni e dei processi produttivi;
3. contribuire alla definizione di una pianificazione organica e condivisa delle attività al fine di raggiungere la massima efficacia e funzionamento della complessa macchina progettuale;
4. Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione per gli operatori degli enti che fanno parte della rete;
5. Beneficiare, nelle rispettive attribuzioni e competenze, degli apporti messi in rete da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Tipo di azione Ordinaria

Descrizione

L'asse 3 mira a perseguire i seguenti obiettivi:

-incrementare la natalità delle imprese;

- favorire l'occupazione;

-agevolare l'accesso al credito;

-favorire la cooperazione tra piccole e medie imprese a livello territoriale o settoriale;

-favorire la penetrazione commerciale nei mercati extra-regionali, attraverso azioni finalizzate alla creazione di legami internazionali tra imprese nell'ambito di comuni progetti di sviluppo.

In particolare la Misura 3.3. ha come obiettivo specifico quello di favorire il consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali e l'azione 3.3.3 "Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" ha l'obiettivo di favorire la diffusione delle reti di imprese nell'obiettivo di accrescere, individualmente e collettivamente, la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese partecipanti, quale ragione d'essere dell'aggregazione, nelle forme e nelle modalità definite dalle imprese stesse all'interno del contratto.

Beneficiari Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

Area

Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del

territorio del partenariato.
Costi ammissibili
Importi e aliquote di sostegno
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Bando pubblico Sub-Azione 1): per imprese esistenti per acquisizione attività materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce) - **Bando per aiuti in de minimis**
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 3.3.3. del PO Fesr risulta complementare alle seguenti Misure: -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura Aggiuntiva - sostegno per attività di informazione e promozione -PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse -PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali.
Altre informazioni specifiche Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale. A tal fine si è provveduto alla creazione di un protocollo d'intesa tra gli operatori del settore agroalimentare i cui obiettivi sono: -sostenere lo sviluppo equilibrato dell'economia rurale; -accrescere la capacità delle singole imprese di operare con processi innovativi ed adeguati alla qualità del prodotto ed all'eco-sostenibilità realizzate nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione dei processi e dei prodotti; -incentivare l'ammodernamento di micro-imprese di nuova costituzione e micro-imprese già esistenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali; -promozione e aumento delle relazioni commerciali; -diffusione dell'innovazione.
Spesa pubblica totale (€) 1.000.000 (Importo richiesto dal GAL). Si precisa che di tale importo, la quota di € 175.000 sarà riservata alla popolazione rurale delle isole Egadi e Pantelleria. **L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR.**
Investimento totale (€): 1.000.000
Indicatori di output Creazione di N. reti di imprese: N.1
Indicatori di risultato Creazione di N. reti di imprese: N.1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP Sarà determinato successivamente alla definizione degli importi messi a disposizione del GAL sulle misure FESR da parte dell'AdG del PO FESR.
Tempi di attuazione Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi.

AZIONE GAL: 5.1.1 (FESR)
Asse 5: "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" **Azione 5.1.1**: "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera"
Motivazione In Sicilia è presente un reale rischio di dissesto idrogeologico dovuto a un utilizzo non regolamentato del territorio. In una situazione così articolata, entrambi gli aspetti connessi alla gestione del rischio e cioè, agire nei confronti delle pericolosità (eliminazione cause, contenimenti, etc.) o nei confronti del rischio (consolidamenti, misure di adattamento, riduzione dell'esposizione, etc.), hanno bisogno di risposte complesse e ben strutturate che coinvolgono l'intero tema del governo territoriale
Obiettivi operativi L'Asse 5 mira alla realizzazione di interventi volti a: - riduzione del rischio idrogeologico; - riduzione di erosione costiera; - riduzione del rischio incendi; - riduzione del rischio sismico.
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione La condizione di fragilità del territorio siciliano - dovuta alla sua naturale vulnerabilità e agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici - enormemente accentuata dalle condizioni insediative - trova riscontro nei danni che conseguono agli eventi meteo climatici e/o sismici che, pur nella loro oggettiva gravità, vengono assorbiti con ripercussioni assai meno rilevanti in altri contesti territoriali e di sviluppo antropico. Il tal senso un'azione che miri a ridurre i rischi connessi ai cambiamenti climatici risulta fondamentale per lo sviluppo responsabile del territorio. La manutenzione ed il riordino del reticolo idrografico naturale ad artificiale, la lotta agli incendi, l'attenzione alle buone pratiche agricole per la riduzione dell'erosione ed il riordino urbanistico nelle aree in dissesto, sono i temi da affrontare in maniera trasversale nelle politiche di sviluppo e di miglioramento della vita. Una tipologia di operazione riguarda gli interventi di gestione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera, quali ad esempio: progetti volti alla mitigazione del rischio, agendo in particolare sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio, messa in sicurezza di aree con rischi molto elevati, manutenzione straordinaria ed altre attività correlate alla mitigazione del rischio.
Beneficiari Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Area Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.
Costi ammissibili Saranno determinati successivamente
Importi e aliquote di sostegno Saranno determinati successivamente alla definizione degli importi messi a disposizione del GAL sulle misure FESR da parte dell'AdG del PO FESR.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Bando pubblico
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 5.1.1 del PO Fesr risulta complementare alle seguenti Misure:

- PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse" - PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
Altre informazioni specifiche *Se del caso, es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.*
Spesa pubblica totale (€) 850.000,00
Investimento totale (€) 850.000,00
Indicatori di output 1) Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico 2) N. di interventi per la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie
Indicatori di risultato N. di interventi per la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie: 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP Sarà determinato successivamente alla definizione degli importi messi a disposizione del GAL sulle misure FESR da parte dell'AdG del PO FESR.
Tempi di attuazione Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi.

AZIONE GAL: 5.1.3 (FESR)
Asse V: "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" **Azione 5.1.3:** "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici"
Motivazione In Sicilia è presente un reale rischio di dissesto idrogeologico dovuto a un utilizzo non regolamentato del territorio. In tal senso si rende necessario attuare misure di intervento per ridurre al minimo i rischi connessi ai cambiamenti climatici.
Obiettivi operativi L'Asse 5 mira alla realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera e alla riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. L'Azione 5.1.3 punterà alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi e blu (ecosistemi acquatici) al fine di fornire servizi collettivi relativi all'adattamento dei cambiamenti climatici, alla mitigazione del rischio idraulico, al miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo.
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione La Sicilia è caratterizzata da diffusa vulnerabilità al rischio idrogeologico. In una situazione così articolata, entrambi gli aspetti connessi alla gestione del rischio e cioè, agire nei confronti delle pericolosità (eliminazione cause, contenimenti, etc.) o nei confronti del rischio (consolidamenti, misure di adattamento, riduzione dell'esposizione, etc.), hanno bisogno di risposte complesse e ben strutturate che coinvolgono l'intero tema del governo territoriale. Le modalità di intervento saranno rivolte a due tipologie di infrastrutture: -Infrastrutture blu (acque interne e ambiti marino-costieri): L'azione prevede la mitigazione del rischio alluvioni, in attuazione della Direttiva 2007/60, attraverso interventi sulle fasce fluviali in modo da permettere agli ecosistemi acquatici di fornire molteplici servizi ecosistemici al territorio e alla collettività. Secondo l'orientamento comunitario la gestione del rischio alluvioni andrà attuata in maniera integrata con l'attività di protezione della natura e di river restoration.
Beneficiari Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Area Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato
Costi ammissibili
Importi e aliquote di sostegno
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Bando pubblico
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 5.1.1 del PO Fesr risulta complementare alle seguenti Misure: - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1- sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo

dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico - PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse - PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business
Altre informazioni specifiche *Se del caso, es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.*
Spesa pubblica totale (€) 1.100.000,00
Investimento totale (€) 1.100.000,00
Indicatori di output N. di interventi per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu
Indicatori di risultato N. di interventi per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu: 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP Sarà determinato successivamente alla definizione degli importi messi a disposizione del GAL sulle misure FESR da parte dell'AdG del PO FESR.
Tempi di attuazione Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.
Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi.

AZIONE GAL: 9.3.5 (FESR)
Asse 9: "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione" **Azione 9.3.5**: " Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"
Motivazione In relazione all'inclusione sociale, i territori del Gal Elimos, uniformemente a tutto il territorio siciliano, presentano un contesto molto critico, sia in termini di condizioni di vita e incidenza della povertà, sia in relazione alla dotazione/qualità di servizi alle persone. La crisi economica ha, altresì, accentuato le disuguaglianze e le differenze territoriali, causando anche l'estensione delle aree del disagio, a fronte di un contesto che presenta un sistema di servizi non adeguato rispetto alla situazione.
Obiettivi operativi L'obiettivo è orientare l'azione a favore delle politiche per l'inclusione sociale al fine di ridurre i divari nelle condizioni di vita, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi sociali e socio-sanitari, del tessuto urbano. In particolare si intende: -Costruire e raccordare reti fra i diversi soggetti che operano nell'ambito del terzo settore sia in ambito pubblico che privato; -Sviluppare procedure operative che permettano interventi efficaci ed integrati tra i servizi competenti, i quali si attiveranno con immediatezza al verificarsi di situazioni di degrado sociale; -Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione per gli operatori degli enti che fanno parte della rete, su specifiche aree tematiche (giuridica, sociale, psicologica); -Costruire un sistema di rilevazione dei dati, condiviso dagli Enti componenti; -Promuovere e consolidare azioni di educazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità; -Beneficiare, nelle rispettive attribuzioni e competenze, degli apporti messi in rete da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione L'Azione prevede: - la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (residenze socio-sanitarie, centri diurni, strutture per dopo di noi, comunità alloggio, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale (co-housing o gruppi appartamento, ecc.); - l'erogazione di aiuti ad imprese sociali ed organizzazioni del Terzo settore per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.
Beneficiari Enti locali, anche associati con altri enti pubblici, ed imprese sociali e Terzo settore
Area Aree C e D e Aree protette ad alto valore naturale nel caso in cui la Strategia di Sviluppo Locale preveda temi di tipo ambientalistico e a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato
Costi ammissibili -la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (residenze socio-sanitarie, centri diurni, strutture per dopo di noi, comunità alloggio, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto

regionale (co-housing o gruppi appartamento, ecc.);

- l'erogazione di aiuti ad imprese sociali ed organizzazioni del Terzo settore per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico

Importi e aliquote di sostegno

Coerentemente con gli obiettivi della misura, gli importi e le aliquote di sostegno saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative Bando pubblico

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 5.1.1 del PO Fesr risulta complementare alle seguenti Misure:

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala

-PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16.9 - Agricoltura sociale. Sostenere e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili, a svantaggio sociale o con fragilità psichica attraverso la realizzazione di un programma di agricoltura sociale articolato e complesso che coinvolge una forte partnership. Gli interventi sono finalizzati allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali, di terapia assistita e di reinserimento sociale

-PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 "Supporto al sistema della conoscenza". Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business

Altre informazioni specifiche

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di inclusione sociale. A tal fine è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra gli operatori del Terzo Settore con il fine di raggiungere l'obiettivo comune di programmare e realizzare strategie ed azioni di assistenza e supporto alle Comunità locali, con particolare attenzione ai bisogni espressi dalle famiglie e dai cittadini più fragili.

Spesa pubblica totale (€) 1.050.000,00

Investimento totale (€) 1.050.000,00

Indicatori di output

-N. di interventi per la creazione di servizi sociali e socio-assistenziali

-Aumento della copertura della popolazione che a livello territoriale accede a servizi sanitari migliorati

Indicatori di risultato

-N. di interventi per la creazione di servizi sociali e socio-assistenziali:4

-Aumento della copertura della popolazione che a livello territoriale accede a servizi sanitari migliorati

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP Sarà determinato successivamente.

Tempi di attuazione

Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative Non ci sono collegamenti alle normative aggiuntivi.

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL ELIMOS

Ambito tematico-Turismo sostenibile		2016	2017		2018		2019		2020	
		II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Azione-M 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese **(FEASR)**	**Misura 6.4.c** - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica									
Azione-M 16 Cooperazione **(FEASR)**	**Misura 16.3** -Condivisione di mezzi e turismo rurale - Sottomisura 16.3 - (altro) - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo									
PO FESR - Asse 3	**Azione - 3.3.2** Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (misura attivata in CLLD)									
	Azione - 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) (misura attivata in CLLD)									
Misura Aggiuntiva - Sostegno per attività di informazione e promozione **(FEASR)**	**Azione Aggiuntiva** - Marketing territoriale e partecipazioni a fiere ed eventi									

Ambito tematico - Valorizzazione e gestione di risorse ambientali e naturali		2016	2017		2018		2019		2020	
		II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Azione-M 01– Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni **(FEASR)**	**Misura 1.2** - Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione									
	Misura 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali									
Azione-M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali **(FEASR)**	**Misura 7.1. -** Stesura o aggiornamento di Piani di Sviluppo Locale o di Piani di Tutela e Gestione - Sottomisura-7.1 sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.									
	Misura 7.2. - Infrastrutture su piccola scala - Sottomisura-7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico									
PO FESR - Asse 5	**Azione - 5.1.1 -** Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera (misura attivata in CLLD)									
	Azione - 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici									

Ambito tematico - Inclusione sociale		2016	2017		2018		2019		2020	
		II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Azione - M16 - Cooperazione **(FEASR)**	**Misura 16.9 -** Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare									
PO FESR - Asse 9	**Azione 9.3.5 -** Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia									

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Implementazione e gestione del PAL. Il GAL Elimos attua progetti di sviluppo e gestisce finanziamenti pubblici destinati alla valorizzazione delle aree rurali caratterizzate da minore diffusione di servizi e opportunità lavorative.

La struttura organizzativa e funzionale del GAL ELIMOS permetterà lo svolgimento dei compiti descritti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per la Sicilia 2014-2020, consistenti, per quanto riguarda la partecipazione alla Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R" - sottomisure 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"- nella:

elaborazione dell'Allegato 2 "Supporto metodologico alla predisposizione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP) della misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020" (sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione");

interventi di animazione del territorio finalizzati all'informazione e alla divulgazione del PAL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL e di attuazione del piano di comunicazione;

informazione e pubblicità relativamente al PAL.

La struttura del GAL, nel momento in cui il PAL verrà ammesso a finanziamento da parte della Regione Sicilia, sarà in grado di adempiere alle funzioni e alle attività programmate, in particolare:

stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni previste;

gestione date di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande (bandi di selezione);

attività di informazione ed assistenza al territorio con riguardo alle azioni e agli interventi indicati nel PAL, finanziate sia con il Fondo F.E.A.S.R. che con il F.E.S.R.;

coordinamento dell'attuazione delle azioni di cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL;

attuazione di eventuali operazioni a gestione diretta del GAL;

esame dello stato di avanzamento programmatico, finanziario e procedurale del PAL e sue eventuali modifiche.

Inoltre in ottemperanza a quanto disposto dal partenariato, sia pubblico che privato, il GAL Elimos conferma la sua volontà a diventare, oltre che organo gestore dei fondi LEADER, anche agenzia di sviluppo del territorio della Provincia di Trapani, in grado quindi di fornire informazione, supporto, assistenza, sia ai privati cittadini che agli attori locali nella valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, partecipando, anche in modo indiretto, ad altre opportunità di finanziamento regionale, nazionale e comunitario al di fuori della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R".

Per far ciò, il GAL Elimos si doterà di adeguate competenze tecniche e professionali in grado di poter portare avanti la SSLTP, impegnandosi ad attivare qualora necessario azioni di adeguamento organizzativo finalizzato a garantire efficienza alle attività di competenza, idonee disponibilità di risorse umane e tecnologiche per ottimizzare le funzionalità del sistema informativo, alla gestione e controllo, alle procedure tecnico amministrative ed al sistema dei controlli amministrativi.

Inoltre, il GAL Elimos si impegna ad assicurare la separazione delle funzioni come previsto dal PSR Sicilia 2014/2020 attenendosi ove richiesto alle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall'Autorità di Gestione.

Essendo una società consortile a.r.l, il GAL Elimos, all'interno del proprio Statuto, prevede i seguenti organi societari: l'Assemblea dei soci, che ha competenza sul bilancio, nomina degli amministratori, modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, sullo scioglimento della

società nonché sulla determinazione dei relativi poteri, ecc.; il Consiglio di Amministrazione (CdA), i cui componenti sono soggetti a maggioranza privata, con poteri decisionali e relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della società; il Presidente del Consiglio di Amministrazione, figura scelta in seno al Consiglio di Amministrazione che guida e indirizza il Consiglio e rappresenta legalmente la società.

La figura apicale per l'attuazione della SSLTP e la gestione operativa del GAL Elimos è rappresentata dal Direttore (coordinatore), affiancato da altri esperti che contribuiranno alla implementazione del Piano di Azione Locale, ossia dal Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF), da un Responsabile Segreteria e Amministrazione, da un Addetto all'Area Amministrativa, da un Tecnico Monitoraggio e Auditing, da un Responsabile Tecnico, da un Responsabile Marketing, da un Responsabile Animazione e da uno staff di consulenti esterni chiamati ad occuparsi di specifici temi qualora si rendesse necessario sviluppare particolari progetti.

Monitoraggio e Valutazione. Come riportato nell'art. 68 relativo al Titolo VII del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, l'Unione Europea istituisce un sistema comune di monitoraggio e valutazione, al fine di dimostrare i progressi compiuti e valutare l'impatto, l'efficacia e l'efficienza della politica di sviluppo rurale attuati attraverso gli interventi nel piano di sviluppo rurale; contribuire ad un sostegno più mirato dello sviluppo rurale; favorire un processo di apprendimento comune basato sull'attività di monitoraggio e di valutazione.

In generale, il sistema di monitoraggio e valutazione del PSR si basa su un elenco di indicatori comuni relativi alla situazione di partenza ma anche all'esecuzione finanziaria, ai prodotti, ai risultati e all'impatto dei programmi sul settore agricolo regionale. L'obiettivo è uniformare la modalità di raccolta dei dati di tutti i Programmi di Sviluppo Rurale, per consentire l'aggregazione dei dati a livello dell'Unione europea.

Il sistema di Monitoraggio e valutazione è strutturato attraverso il coordinamento di diversi soggetti con specifiche competenze, l'individuazione puntuale dei loro compiti e delle loro responsabilità in relazione al processo valutativo ("chi fa cosa") e la definizione delle modalità di reciproca interrelazione.

Le informazioni essenziali sull'attuazione dei programmi, su ciascun intervento selezionato per finanziamento e sugli interventi ultimati, necessarie a fini di monitoraggio e valutazione, tra cui informazioni salienti su ciascun beneficiario e progetto, oltre che i relativi contesti territoriali e settoriali, sono registrate, conservate e aggiornate elettronicamente.

Tale base informativa fornisce, dunque, gli elementi fondanti del processo di formulazione dei giudizi valutativi durante l'intera durata del Programma di Sviluppo Rurale.

Il sistema di monitoraggio informatizzato sarà alimentato dai dati forniti dai GAL.

Diventa fondamentale, pertanto, fare in modo che l'attività di informazione sia un qualcosa di sistematico all'interno della gestione del GAL e deve prevedere dei momenti così individuabili:

1. il momento in cui i potenziali beneficiari presentano domanda di contributo;
2. quando i "beneficiari finali" chiedono una liquidazione parziale del contributo concesso;
3. il momento del collaudo finale dell'intervento finanziato;
4. la liquidazione del saldo finale.

Le diverse fasi procedurali riconosciute per il sistema di monitoraggio sono le seguenti:

- presentazione della domanda di aiuto
- ricezione della domanda
- istruttoria
- finanziamento
- pagamento
- controllo in loco

- controllo ex post
- contenzioso
- procedimento di revoca
- valutazione del progetto integrato

Sarà cura del GAL, pertanto, garantire il normale flusso informativo sull'avanzamento dei singoli progetti di cui si occuperà il responsabile per il monitoraggio che curerà il rilevamento del complesso degli indicatori utili alla sorveglianza, e fornirà i dati relativi agli interventi finanziati, svolgendo allo stesso tempo anche attività di auto-valutazione.

Tutto il sistema informativo deve quindi permettere al GAL di acquisire le informazioni necessarie a implementare un sistema di autovalutazione riguardante tre aspetti fondamentali:

1. avanzamento finanziario, al fine di acquisire le informazioni per valutare la capacità di impegno (rapporto tra impegni e spesa programmata), di spesa (rapporto tra pagamenti e spesa programmata) e di utilizzo (rapporto tra pagamenti e impegni);
2. avanzamento fisico, attraverso l'utilizzo di una serie di indicatori raggruppabili nelle categorie previste dalla normativa comunitaria e regionale e cioè indicatori fisici, di risultato e di impatto;
3. le procedure, per le quali si adotteranno indicatori che permetteranno la valutazione delle attività riguardanti la gestione, come ad esempio:

- numero domande pervenute
- numero domande ammissibili
- numero domande finanziate
- numero domande revocate
- numero progetti avviati
- numero progetti collaudati

I dati acquisiti confluiranno nella relazione annuale sull'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, che la Regione Sicilia dovrà presentare alla Commissione entro il 30 giugno di ogni anno e fino al 2024. La relazione conterrà informazioni sugli impegni finanziari e sulle spese per misura, nonché una sintesi delle attività intraprese in relazione al piano di valutazione.

Per quanto concerne la valutazione dei programmi di sviluppo rurale, il regolamento prevede che vi siano una valutazione ex ante, da farsi nelle prime fasi dell'iter di elaborazione del programma di sviluppo rurale, in particolare relativamente alla definizione della logica d'intervento e alla fissazione degli obiettivi del programma e una valutazione ex post, che dovrà essere predisposta entro il 31 dicembre 2024. Il regolamento prevede inoltre che il PSR contenga un piano di valutazione riportante le attività valutative da svolgere in itinere.

***Informazione e Comunicazione*.** In qualità di soggetto che gestisce fondi pubblici, il GAL Elimos attuerà diversi interventi, nell'ambito del proprio Piano di Comunicazione, per dare la necessaria informazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati alla sua attività.

Fin dalla fase di avvio del partenariato pubblico–privato, e comunque già dalla scorsa Programmazione 2007-2013, il GAL Elimos ha puntato sulla gestione partecipata del processo di concertazione bottom-up, focalizzando le strategie comunicative sui nuovi strumenti di comunicazione sociale utilizzando strumenti partecipativi e collaborativi tipici del nuovo Marketing Digitale, come il profilo sul social network facebook e il sito web www.galelimos.it.

Questi strumenti di grande efficacia, consentiranno di raggiungere il pubblico più marginale delle isole minori, aiutando a superare la marginalità geografica che caratterizza tali aree. Con il nuovo Programma di Azione Locale, il GAL Elimos opererà per coordinare le risorse web esistenti, da quelle turistiche, culturali, fino a quelle che mirano alla promozione enogastronomica e artigianale, in modo da realizzare una smart directory.

Si tratterà di una modalità di presentazione del territorio del tutto nuova che sarà basata sulla selezione delle risorse web operanti e non, puntando sull'integrazione dei servizi sotto l'egida e il marchio-ombrello del GAL Elimos. Il portale integrato sarà reso responsive e SEO friendly.

Le aziende aderenti, costituitesi in rete, potranno occuparsi direttamente della commercializzazione dei prodotti ideati e promossi attraverso il marketing operativo del GAL Elimos.
Un altro elemento innovativo consisterà nella ricerca di nuove modalità di presentazione e promozione, che riguarderanno le riprese effettuate tramite droni, così come le esperienze immersive, fruibili anche tramite visori VR. Una delle azioni più originali da un punto di vista "social" consiste nel progetto "passion sharing", che mira a raccogliere, attorno ad alcune attività tipiche, alcuni appassionati: chiunque lo voglia potrà per esempio organizzare, in casa propria o altrove, a pagamento o gratis, un gruppo per incocciare insieme cous cous, oppure per bere passito, oppure una lezione-prova di cucina siciliana. Un altro passo verso la costituzione di comunità-target, da coinvolgere viralmente in ulteriori e diversificate iniziative sociali organizzate nel territorio.
L'attività di marketing digitale sarà completata da alcune azioni di comunicazione diretta da realizzarsi nell'imminenza di eventi organizzati dal GAL Elimos, eventualmente tramite l'istituzione di una newsletter diversificata per gruppi omogenei e gerarchizzati (esempio: partners/stakeholders, turisti, studiosi/esperti, trekkers, etc.). Si studierà altresì l'opportunità dell'implementazione di tecnolgie push, allorché il fruitore dei contenuti multimediali (o il guidatore del servizio di car sharing) si avvicinerà a punti di interesse selezionati.
Coerentemente con la sua filosofia di marketing, il GAL Elimos favorirà la cross promotion: i partecipanti a un determinato evento (manifestazioni enogastronomiche e feste religiose e laiche, per la promozione di un turismo di prossimità) disporranno di materiale comunicativo grazie al quale potranno conoscere dettagli sugli eventi successivi che saranno organizzati nel territorio. Per maggiori informazioni, attraverso un codice QR riportato nel materiale informativo, si potrà accedere ad informazioni più aggiornate e approfondite riportate nel portale del GAL Elimos.
In generale, le attività di comunicazione verranno attuate al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
1. diffusione delle informazioni per il coinvolgimento attivo degli attori locali alla strategia di sviluppo delineata dal Programma di Azione Locale;
2. necessità di portare a conoscenza dei potenziali beneficiari del PAL gli interventi previsti e le modalità di esecuzione dei progetti.
Il raggiungimento di questi obiettivi verranno garantiti attraverso una forte attività di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione locale.
L'attività di comunicazione, scegliendo di volta in volta il canale più adatto (orale, scritto, audiovisivo), consentirà di far comprendere la filosofia del sistema di lavoro integrato prevista nel PAL e di informare gli attori dello sviluppo locale sullo stato di avanzamento dei progetti e dei risultati conseguiti. Tavoli tecnici permanenti, a cui parteciperanno i soci ed i partner del GAL e rappresentanti delle diverse reti attivate, accompagneranno tutta la fase di attuazione del PAL mantenendo vivo un percorso di analisi partecipata e la programmazione comune di eventuali specifiche azioni di comunicazione o modifica di procedure operative.
Il GAL Elimos si impegna a dare adeguata informazione e pubblicità al proprio PAL e si propone quindi di predisporre un Piano di Comunicazione che permetta di far conoscere i propri interventi a favore del territorio ad un ampio target di riferimento composto dai seguenti soggetti:
cittadini;
imprese;
enti pubblici, in particolare i Comuni;
associazioni di categoria;
attori locali collegati all'associazionismo
Un punto fondamentale della strategia di comunicazione è l'effettivo coinvolgimento degli operatori locali che verrà attuato sia con metodologie innovative come la realizzazione di tavoli di

concertazione sia con l'impiego dell'informatizzazione e delle ICT previste nell'ambito della gestione organizzativa del GAL.
Dal punto di vista degli strumenti di comunicazione in senso stretto il GAL Elimos utilizzerà principalmente i seguenti mezzi:
ufficio del GAL, ossia punto di prima informazione per il territorio e coordinamento della comunicazione tramite i suoi soci;
sito-portale e posta elettronica, per la diffusione a costi contenuti delle informazioni ritenute importanti per l'attivazione di processi virtuosi di sviluppo locale;
stampa e televisioni locali, strumenti particolarmente utilizzati dal GAL per far conoscere e promuovere tutte le iniziative, tra cui i bandi;
depliant, workshop e seminari. che permettano di approfondire alcune iniziative che il GAL o i suoi partner/soci intendono realizzare.
Accanto a queste iniziative ad ampio raggio, il GAL Elimos si propone di realizzare incontri specifici con le singole categorie interessate in occasione dell'uscita dei bandi, in modo da dare la massima informazione non solo sulle opportunità proposte ma anche sulle modalità di presentazione delle domande e la compilazione della relativa modulistica. Particolare pubblicità sarà poi riservata nella diffusione delle relative graduatorie. Il GAL Elimos garantisce il rispetto puntuale della normativa comunitaria in materia di pubblicità ed informazione con l'attuazione dell'art. 76 del Reg. CE n. 1698/05 che garantisce la trasparenza dei fondi comunitari.

Networking Il termine networking letteralmente significa "lavorare all'interno di una rete" ed implica essere consapevoli che al di fuori del proprio territorio, ce ne sono altri facenti parte di altri gruppi di azione locale che quotidianamente affrontano le stesse sfide, incontrano le stesse problematiche e trovano relative soluzioni, condividendo gli stessi valori e raggiungendo gli obiettivi prefissati.
Far parte di un network permette di:
- sfruttare conoscenze condivise
- ampliare la visione del proprio ruolo
- affrontare e superare i propri limiti
- cogliere nuove opportunità
- non sentirsi mai soli

Avere una rete di riferimento rappresenta un enorme vantaggio competitivo, per il GAL.
La Rete di riferimento per il GAL Elimos è la Rete Rurale Nazionale (RRN) che è un'organizzazione istituita dal governo nazionale per fornire assistenza all'attuazione della politica di sviluppo rurale dell'UE. Le RRN, infatti, assicurano un importante collegamento a livello degli Stati membri tra le amministrazioni nazionali e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni previste dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), inclusi i Gruppi di Azione Locale impegnati nell'applicazione dei metodi di sviluppo locale LEADER. Le RRN partecipano regolarmente ad incontri o eventi per condividere esperienze ed informazioni, così come partecipano altresì ad un numero crescente di cluster geografici e tematici per realizzare iniziative, ampliare la cooperazione e promuovere il dialogo e scambi tecnici tra le reti.
A loro volta le RRN aderiscono alla Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) le cui principali mansioni sono:
contribuire ad individuare e a raccogliere esempi virtuosi di progetti di sviluppo rurale nell'UE;
fornire assistenza alle RRN;
promuovere la cooperazione transnazionale tra i GAL;
analizzare temi pertinenti, inclusi i benefici prodotti dall'agricoltura (beni pubblici), nonché argomenti di rilevanza per lo sviluppo rurale quali la silvicoltura, l'agricoltura sociale e l'imprenditorialità rurale;
promuovere la partecipazione ad eventi e fiere in tutta Europa

Risoluzione dei ricorsi. Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le seguenti modalità:
- Ricorso gerarchico
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo (T.A.R.)

Qualora l'interessato ritenga che sia stato emanato un atto che sia illegittimo o viziato nel merito (cioè per errata valutazione della situazione di fatto), può essere impugnato con il ricorso gerarchico rivolto alla autorità immediatamente superiore. Il termine per la presentazione del ricorso è gg.30 dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento. Nel ricorso devono essere esporti tutti i motivi che si intendono addurre. Il ricorso deve essere deciso entro 90 giorni; trascorso tale termine il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti e contro il provvedimento è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Regione ovvero ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente, nei termini di legge.

Il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, previsto dall'art. 23 dello Statuto Siciliano, è un ricorso straordinario che viene proposto solo contro atti amministrativi aventi le seguenti caratteristiche:

- atti definitivi, cioè contro cui non può più essere proposto un ricorso amministrativo ordinario;
- atti amministrativi regionali, ossia i provvedimenti degli organi dell'Amministrazione diretta o indiretta della Regione, ma anche quelli promananti dagli organi di altri enti pubblici aventi la sede centrale in Sicilia e sottoposti alla vigilanza della Regione nonché quelli di autorità statali aventi sede nell'Isola, emessi in materie di competenza regionale, per le quali siano state emanate le norme di attuazione dello Statuto, ritenuti lesivi tanto di interessi legittimi quanto di diritti soggettivi, salvo quelli sottoposti dalla legge a particolare regime di impugnazione.

Il ricorso deve essere presentato nelle forme e nei modi di legge entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Avverso agli atti amministrativi è possibile ricorrere al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR) competente per territorio. Non è richiesto che l'atto sia definitivo.

Entro il termine di trenta giorni dall'ultima notifica necessaria, il ricorso, con le prove delle avvenute notifiche e la copia del provvedimento impugnato deve essere depositato presso la segreteria del TAR, pena l'irricevibilità.

Verifica e audit. La verifica e audit riguardano la valutazione indipendente volta a ottenere prove, relativamente ad un determinato oggetto o procedura, e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.

Al fine di garantire una corretta gestione del GAL, particolare importanza riveste la figura che si occupa del monitoraggio e del controllo delle misure e dagli interventi cofinanziati dal FEASR.

Nella programmazione 2014/2020 l'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che "Per ciascun programma operativo, lo Stato membro designa un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale quale autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione. La stessa autorità di audit può essere designata per più di un programma operativo".

All'interno del GAL questa funzione è assolta dalla figura del responsabile di monitoraggio e audit al quale spetta l'esecuzione del monitoraggio, l'auditing e i controlli sulla rendicontazione ecc., con specifici compiti che riguarderanno la definizione dei contenuti tecnico/procedurali, amministrativi e giuridici relativi all'attuazione del progetto; il monitoraggio e la verifica della congruità della spesa; la stesura dei report mensili/semestrali/annuali delle attività svolte dal GAL; lo svolgimento dell'attività istruttoria sul portale telematico SIAN dell'Organismo Pagatore (AGEA); la verifica degli obiettivi di controllo, la stesura di relazioni di accertamento misure ad investimento ai sensi Reg. UE 65/2011 art. 24, la verifica degli obblighi relativi alla

pubblicità (All. VI Reg CE 1974/2006); le operazioni di controllo e di ispezione del sistema informativo finalizzato alla verifica della coerenza dei controlli; la predisposizione del piano di audit annuale con la valutazione finale dei risultati dell' audit; la predisposizione dei verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato; ecc. La procedura di verifica della conformità ha l'obiettivo di accertare che la spesa sia stata effettuata nel rispetto delle norme comunitarie e i controlli siano stati svolti correttamente.
Essa rappresenta una vera e propria verifica sui sistemi di gestione e controllo dei programmi.

Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse. L'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della proposta di strategia costituisce un elemento fondamentale per la predisposizione della proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.
Per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale, il GAL Elimos ha voluto dare un rilevante valore all'approccio partecipativo. Nella costruzione della Strategia di Sviluppo Locale, non ci si è limitati al confronto con gli stakeholders, ma si è voluto stimolare il territorio e le comunità, in tutte le loro componenti, affinché le loro esigenze, aspettative, ambizioni e prospettive ne diventassero parte integrante. Per questo motivo in tutte le fasi del processo partecipativo, ci si è rivolti ad una rosa di interlocutori molto più ampia rispetto al passato, sia in termini di tipologie di soggetti (imprese, professionisti, amministratori, funzionari tecnici, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di cittadini), sia di territorio rappresentato, coinvolgendo soggetti che operano anche al di fuori dai confini amministrativi che hanno caratterizzato il GAL nella precedente programmazione. L'analisi dei soggetti interessati e che potevano apportare un contributo significativo allo sviluppo del territorio è stata effettuata per settore, pubblico, privato e civile, per zona, tema e tipo di attività. L'analisi è stata strutturata in base ai propri ambiti di riferimento, interessi, capacità o risorse umane o organizzazioni, come pure in base ai possibili progetti per cui possono avere interesse o che si desiderano promuovere.
A livello metodologico non ci si è limitati a registrare solo i vari interventi apportati negli appositi incontri di animazione territoriale, ma si è voluto coinvolgere in modo attivo le comunità e gli stakeholders in una piena condivisione, e rendendoli parte attiva, protagonisti e costruttori del processo di programmazione del territorio. Il processo partecipativo finalizzato alla definizione della Strategia di Sviluppo Locale ha previsto dei cicli di incontri (gestiti secondo metodologie differenti) e strumenti di comunicazione ed interazione specifici che hanno riguardato e coinvolto i rappresentanti del settore agroalimentare, turistico, sociale Terzo settore), oltre che i rappresentanti dei 12 comuni facenti parte del GAL Elimos.
Lo scopo di queste consultazioni ha permesso di approfondire il lavoro già avviato nella prima fase che riguardava la ricerca del partenariato ed ha consentito di coinvolgere attivamente questi rappresentanti di categorie nell'elaborazione della SSL del GAL.
Inoltre, il GAL Elimos, ha provveduto ad espletare in modo coerente all'attività di animazione la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale nei confronti del tema dello sviluppo rurale.

8 PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE E GESTIONE DI RISORSE AMBIENTALI E NATURALI				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura/Operazione PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	(€)
Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali	**1.2** Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione MISURA TRASVERSALE	**€ 15.000,00**	**€ 0,00**	**€ 15.000,00**
Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali	**1.3** Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali MISURA TRASVERSALE	**€ 35.000,00**	**€ 0,00**	**€ 35.000,00**
Messa in rete delle strutture ricettive per un turismo relazionale	7.1.a - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico MISURA TRASVERSALE	**€ 250.000,00**	**€ 0,00**	**€ 250.000,00**
Investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche	La sottomisura aggiuntiva : marketing territoriale e partecipazioni a fiere ed eventi MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Turismo sostenibile)			
Creazione, miglioramento o espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala	7.2.a - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	**€ 1.440.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.440.000,00**
TOTALE		**€ 1.740.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.740.000,00**

AMBITO TEMATICO:3. Turismo sostenibile				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura/Operazione PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	(€)
Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali	**1.2** Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Ambiente)			
	1.3 Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Ambiente)			
Creazione e sviluppo di attività extra agricole	**6.4c** Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	**€ 1.778.573,20**	**€ 592.857,73**	**€ 2.371.430,93**
Creazione servizi di progettazione per lo sviluppo dei comuni delle aree rurali	7.1.a - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Ambientale)			
Promuovere il turismo relazionale in ambito rurale in una logica di Destination Management Community per la rigenerazione del tessuto storico/tradizionale esistente	16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	**€ 250.000,00**	**€ 0,00**	**€ 250.000,00**
Investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche	Misura Aggiuntiva: marketing territoriale e partecipazioni a fiere ed eventi MISURA TRASVERSALE	**€ 629.643,30**	**€ 0,00**	**€ 629.643,30**
TOTALE		**€ 2.658.216,50**	**€ 592.857,73**	**€ 3.251.074,23**

AMBITO TEMATICO: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura/Operazione PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	(€)
Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali	1.2 Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Valorizzazione Ambientale)			
Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali	1.3 Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali MISURA TRASVERSALE (inserita Valorizzazione Ambientale)			
Creazione servizi di progettazione per lo sviluppo dei comuni delle aree rurali	7.1.a - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Turismo)			
Investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche	La sottomisura aggiuntiva : marketing territoriale e partecipazioni a fiere ed eventi MISURA TRASVERSALE (inserita Ambito Turismo)			
Crescita sociale delle zone rurali	16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	**€ 250.000,00**	**€ -**	**€ 250.000,00**
TOTALE		**€ 250.000,00**	**€ -**	**€ 250.000,00**

Tabelle 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	**(€)**
Investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**
Investimenti di promozione territoriale e informazioni turistiche	3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**
TOTALE		**€ 2.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**	**€ 4.000.000,00**

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E NATURALI				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	**(€)**
Sostenibilità ambientale e qualità dei servizi per l'ambiente	5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	**€ 1.120.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.120.000,00**
Sostenibilità ambientale e qualità dei servizi per l'ambiente	5.1.3: Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	**€ 750.000,00**	**€ 0,00**	**€ 750.000,00**
TOTALE		**€ 1.870.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.870.000,00**

AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR**	**Contributo privato**	**Costo totale**
		(€)	**(€)**	**(€)**
Sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	**€ 1.130.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.130.000,00**
TOTALE		**€ 1.130.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.130.000,00**

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP "Terre degli Elimi 2020"			
Fondo UE	**Spesa pubblica totale**	**Contributo privato**	**Costo totale**
FEASR	**€ 4.648.216,50**	**€ 592.857,73**	**€ 5.241.074,23**
FESR	**€ 5.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**	**€ 7.000.000,00**
TOTALE	**€ 9.648.216,50**	**€ 2.592.857,73**	**€ 12.241.074,23**

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale	0	0%	€ 1.859.286,60	40%	€ 697.232,48	15,00%	€ 697.232,48	15,00%	€ 1.394.464,95	30%	€ 4.648.216,50	100,00%
Contributo privato	0	0%	€ 237.143,09	40%	€ 88.928,66	15,00%	€ 88.928,66	15,00%	€ 177.857,32	30%	€ 592.857,73	100,00%
Costo totale	0	0%	€ 2.096.429,69	40%	€ 786.161,13	15,00%	€ 786.161,13	15,00%	€ 1.572.322,27	30%	€ 5.241.074,23	100,00%

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale	0	0%	€ 2.000.000,00	40%	€ 750.000,00	15%	€ 750.000,00	15%	€ 1.500.000,00	30%	€ 5.000.000,00	100%
Contributo privato	0	0%	€ 800.000,00	40%	€ 300.000,00	15%	€ 300.000,00	15%	€ 600.000,00	30%	€ 1.400.000,00	100%
Costo totale	0	0%	€ 2.800.000,00	40%	€ 1.050.000,00	15%	€ 1.050.000,00	15%	€ 2.100.000,00	30%	€ 6.400.000,00	100%

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione": Previsioni di spesa per annualità

L'obiettivo della sottomisura è di garantire un'efficace ed efficiente attuazione della Strategia di Sviluppo Locale attraverso una corretta gestione della Strategia ed una adeguata informazione ed animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento.

A tal fine, come disposto al paragrafo 13 "SOTTOMISURA 19.4 "sostegno per i costi di gestione e animazione" delle Disposizioni Attuative (Parte specifica) della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020, il totale del sostegno concedibile è di € 4.648.216,50, quale risultato della quota fissa di € 3.000.000 e della quota aggiuntiva di € 16,59 € per il numero di abitanti oltre i 60.000 (cioè 159.350 ab. – 60.000 ab.= 99.350 ab.) I 99.350 ab. Moltiplicati per 16,59 € danno come risultato € 1.648.216,50. Tale risultato non supera il 22,00% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, di cui alla sottomisura 19.2.

Inoltre tenendo conto di quanto specificato nella scheda della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020, si precisa che la spesa per le attività di mera gestione potrà variare dal 60 al 80% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, mentre quello per le attività di informazione e animazione potrà variare dal 20 al 40% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP.

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale	€ 32.621,18	3,19%	€ 325.291,49	31,81%	€ 255.651,91	25,00%	€ 204.521,53	20,00%	€ 204.521,53	20,00%	€ 1.022.607,63	100,00%

9. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALMENTE ALLEGATA ALLA SSLTP

- Lineamenti strategici di marketing 2017/2020;